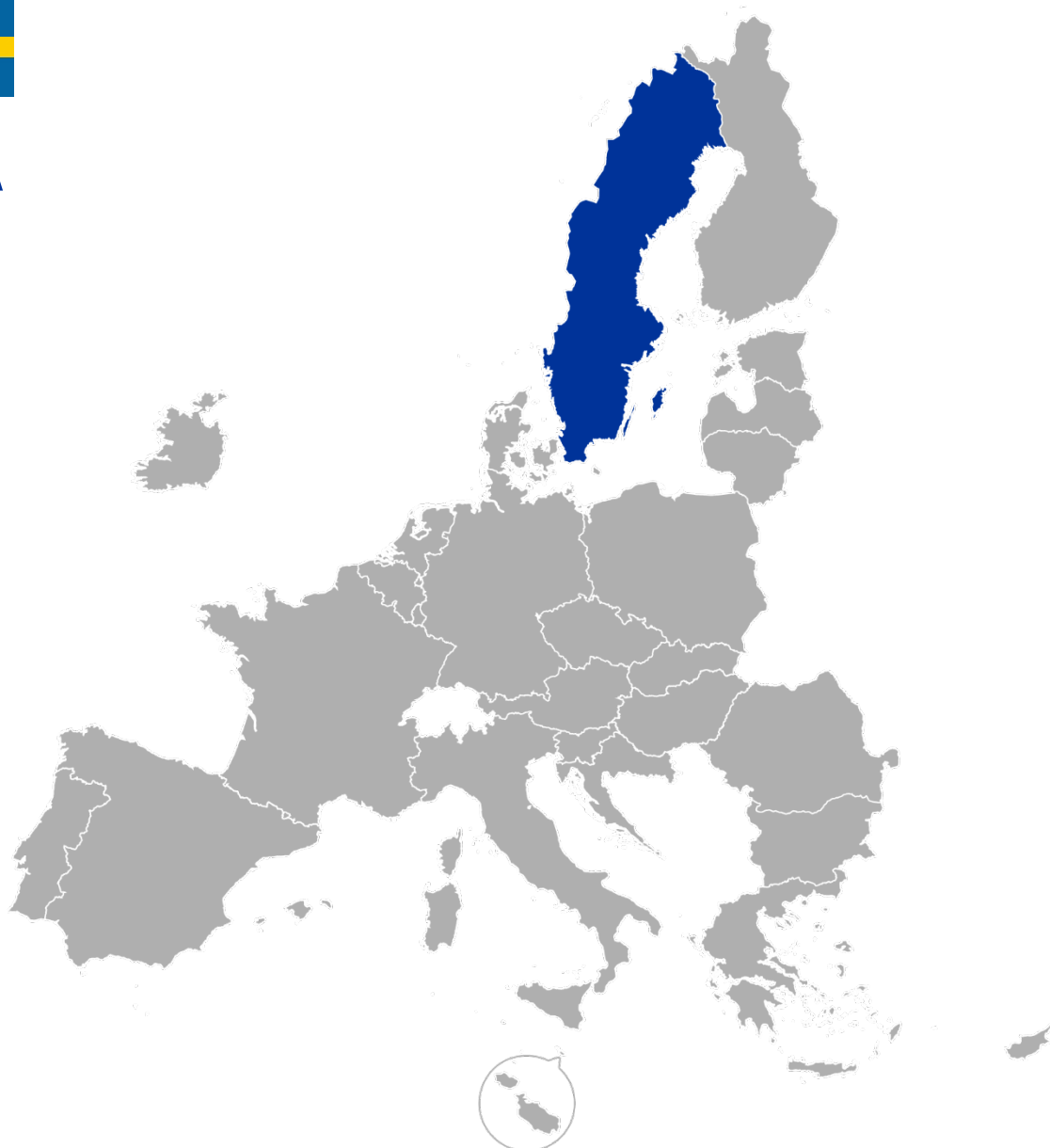




SVEZIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



SVEZIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Finlandia, Irlanda e Portogallo condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _
 _____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____
 _____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____
 _____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il governo del tuo paese sostiene un regolamento sull'IA che sia lungimirante ma pratico. Sei favorevole a una proposta che contenga deroghe limitate, così da evitare di scoraggiare gli investitori e i ricercatori nel settore dell'IA.
- La Svezia da sola non può assumere un ruolo guida nel settore dell'IA, ma un'UE unita sì: promuovendo l'innovazione, definendo norme e rafforzando la propria influenza a livello mondiale. Per ottenere questo risultato gli sviluppatori di IA hanno bisogno di maggiori incentivi e di una riduzione degli ostacoli normativi nelle fasi di sviluppo, elementi che favoriscono la creazione di posti di lavoro e la crescita economica.
- È essenziale un approccio in funzione dello scopo: l'IA usata nella diagnostica medica deve essere soggetta a norme più rigorose rispetto all'IA concepita per essere utilizzata nell'amministrazione aziendale. Ciò non significa minimizzare le preoccupazioni connesse ad esempio ai pregiudizi dell'IA, ma piuttosto considerare in via prioritaria i rischi più immediati, ossia quelli che incidono direttamente sulla vita umana. Inoltre definire i rischi in funzione dei settori comporta l'ulteriore beneficio di ridurre il numero di potenziali conflitti con le norme settoriali esistenti previste da altri regolamenti, come ad esempio i quadri normativi che disciplinano l'assistenza sanitaria e la finanza. In questo modo si mantiene la complessità burocratica a un livello gestibile.
- Per quanto riguarda gli obblighi per gli sviluppatori, credi fermamente che le imprese tecnologiche europee possano fornire un'IA di elevata qualità anche senza una regolamentazione rigida. Lasciare agli sviluppatori la flessibilità di decidere che tipo di test effettuare e come migliorare i modelli stimolerà l'innovazione e l'eccellenza, garantendo al tempo stesso uno sviluppo responsabile dell'IA.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)

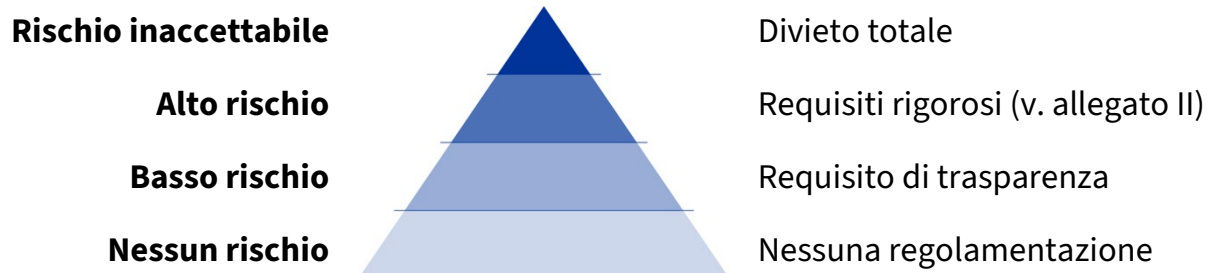


a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Per il tuo paese è essenziale che le questioni relative alla sicurezza nazionale, al settore militare o alla difesa siano escluse dall'ambito di applicazione del regolamento sull'IA. Gli Stati membri sono determinati a mantenere il controllo sulle decisioni in questi settori, che di norma non rientrano comunque nella sfera di competenza dell'UE, come dimostra il fatto che l'UE non ha un proprio esercito unificato.
- Sostieni inoltre che i sistemi di IA utilizzati per la raccolta di informazioni, per la ciberdifesa o per scenari di battaglia non debbano essere soggetti agli stessi obblighi normativi o di divulgazione dei sistemi civili, perché ciò potrebbe compromettere il segreto operativo, gli interessi di sicurezza nazionale e il vantaggio strategico che questi sistemi sono progettati per fornire.
- L'articolo 2 ti sta maggiormente a cuore dell'articolo 1. Se non riesci a convincere altri paesi a sostenere le tue argomentazioni relativamente all'articolo 1, farai il possibile per assicurarti che le tue richieste principali per l'articolo 2 siano prese sul serio.
- Le tue note:

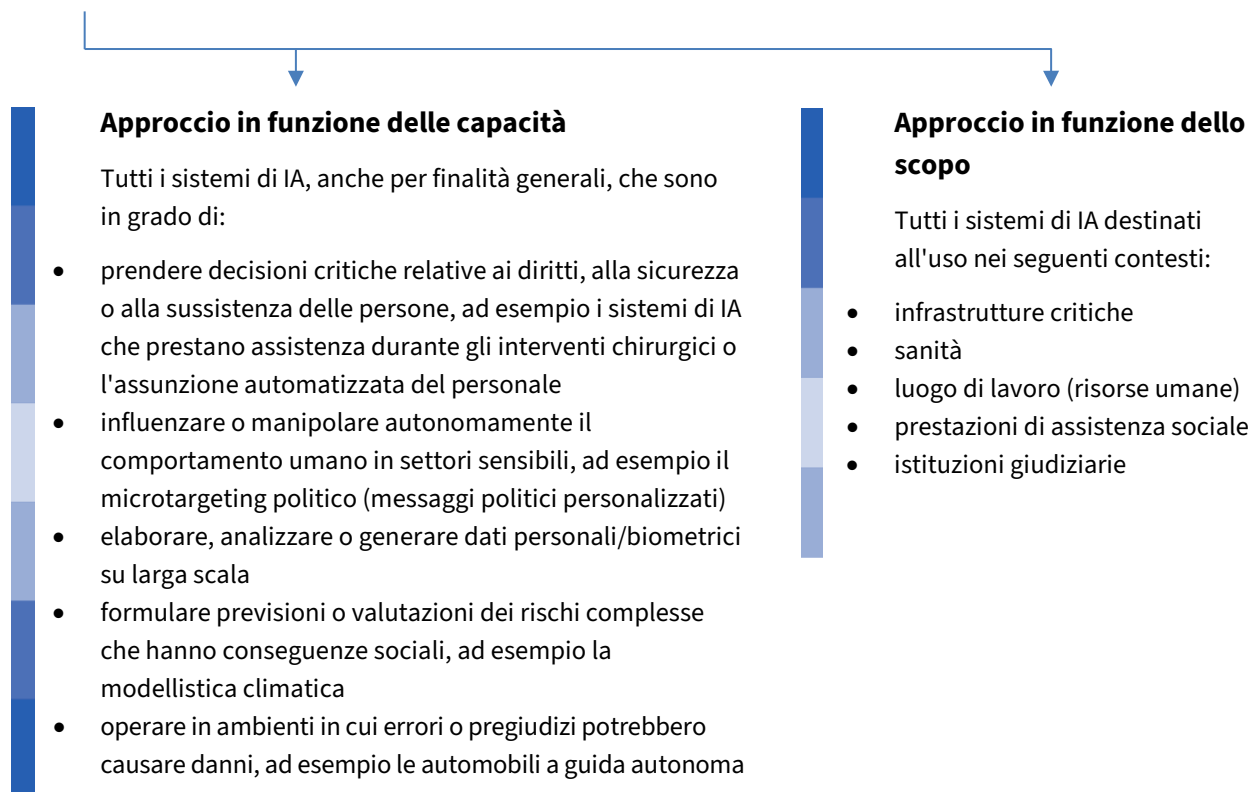
Allegato I: classificazione dei rischi



Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia	in funzione dello scopo	flessibile		militare/difesa + sicurezza nazionale	
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

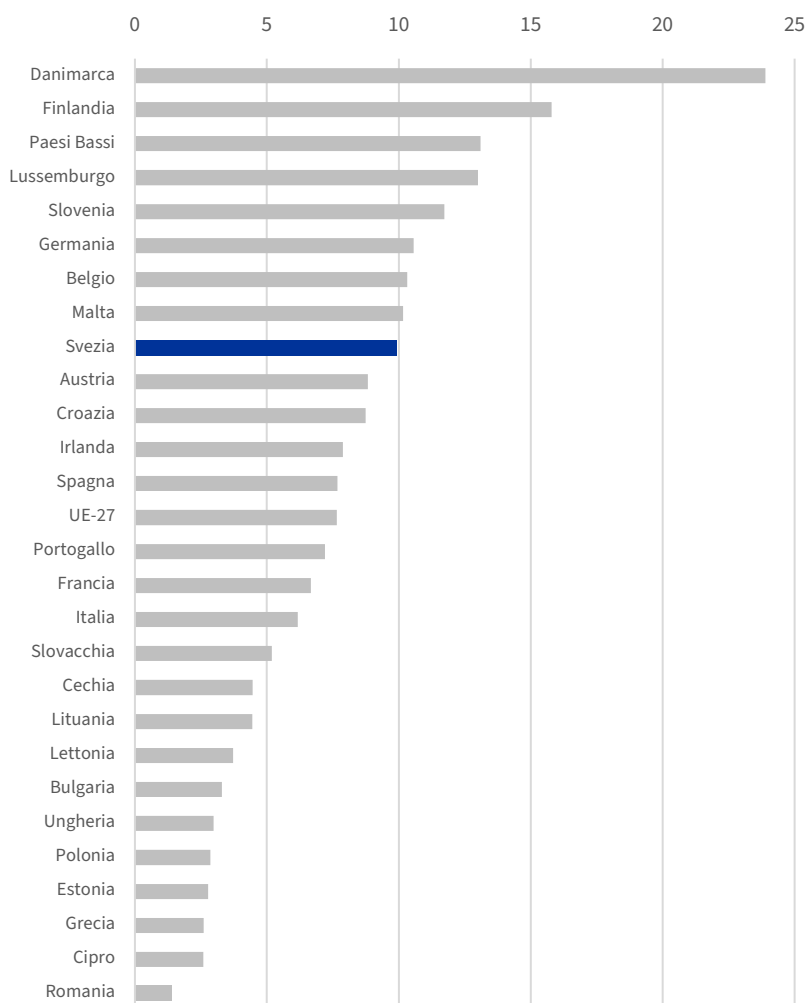
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

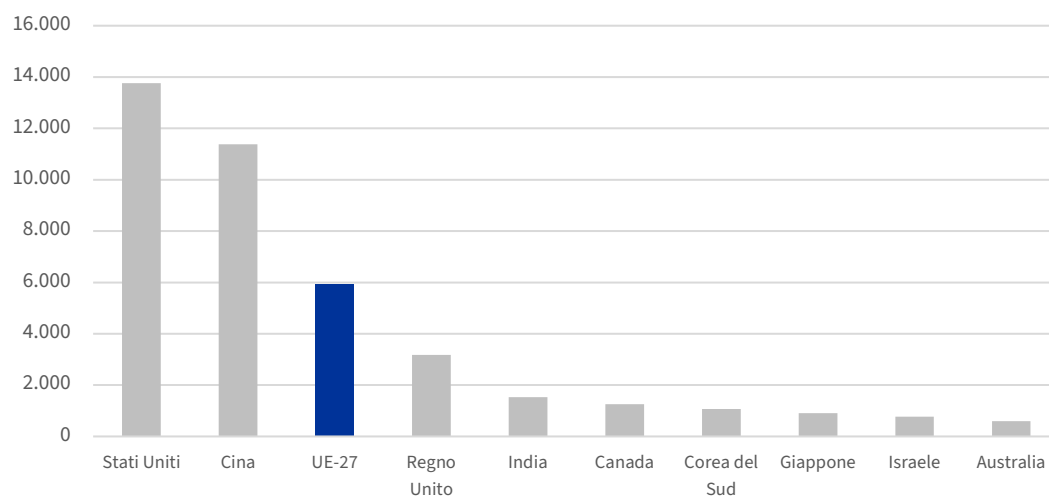
	Unione europea	Svezia
Popolazione	447 695 350	10 521 556
PIL pro capite in EUR	38 150	51 060
Tasso di disoccupazione	6,1%	7,7%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	10,4%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	36,5%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

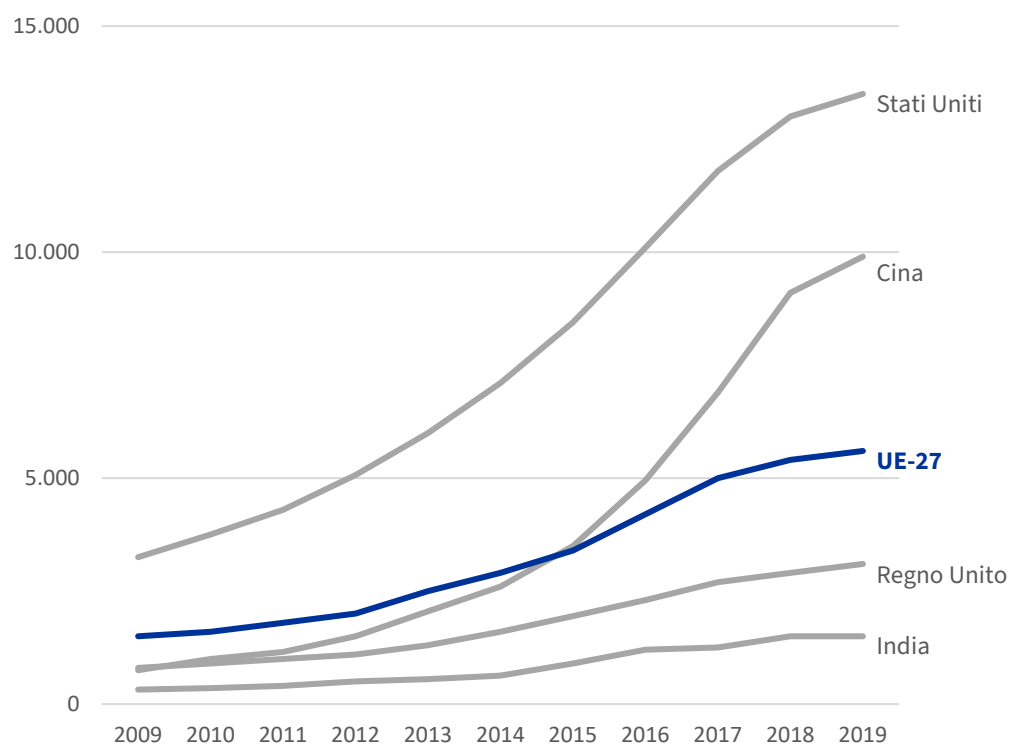


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



PRESIDENZA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Raggiungere un accordo su una posizione comune del Consiglio a doppia maggioranza (ossia almeno il 55% degli Stati membri in rappresentanza del 65% della popolazione totale dell'UE). Idealmente si cerca sempre l'unanimità, ma se non è possibile si applica la regola della doppia maggioranza. Nella pratica, la maggior parte delle decisioni non è sottoposta a votazione, ma la presidenza cerca di trovare un compromesso che possa essere sostenuto da tutte le delegazioni.



Il tuo ruolo

Fai parte della delegazione dello Stato membro che esercita attualmente la presidenza. Il facilitatore/la facilitatrice ti dirà di quale paese si tratta.

In quanto membro della delegazione, hai il compito di presiedere i negoziati ufficiali, mentre i tuoi colleghi/le tue colleghe presentano gli interessi e le posizioni del tuo paese. Sei responsabile di sovrintendere a tutti i colloqui ufficiali, di dare la parola alle delegazioni e di far rispettare la scaletta prevista.

Apertura

1. Dovrai **aprire formalmente la sessione**, accogliere tutte le delegazioni e la Commissione e illustrare loro lo scopo della sessione (massimo 1 minuto). Puoi utilizzare la traccia riportata nella prossima pagina.
2. Dopo questo intervento, inviterai **il o la rappresentante della Commissione a presentare il progetto**.
3. Darai quindi la **parola agli Stati membri per le dichiarazioni di apertura** (massimo 1 minuto ciascuna) seguendo l'ordine in cui hanno chiesto di parlare. Invita gli Stati membri a dichiarare esplicitamente rispetto a quali punti hanno interessi in comune con altri Stati membri.

Discussioni

1. **Modera i successivi negoziati ufficiali.**
I ministri e le ministre possono intervenire solo quando dai loro la parola rispettando l'ordine in cui hanno chiesto di parlare.
2. Chiedi loro di non ripetere le argomentazioni e le posizioni già presentate. Nel caso di Stati membri che sostengono posizioni analoghe, invitane uno a parlare anche a nome degli altri: **il tempo è limitato!**
3. **I negoziati ufficiali vengono interrotti per i colloqui informali.** Annuncia l'inizio dei colloqui informali e l'orario in cui riprenderà la sessione formale. I colloqui informali possono svolgersi senza la tua supervisione.

Raggiungere un accordo

1. Durante i colloqui informali, hai il tempo per **preparare una proposta di compromesso**. Naturalmente, puoi anche chiedere agli Stati membri se hanno suggerimenti in proposito.
2. Metti al voto le proposte più promettenti per l'articolo 1 e per l'articolo 2. La posizione comune del Consiglio è adottata a doppia maggioranza (il 55% degli Stati membri in rappresentanza di almeno il 65% della popolazione totale dell'UE). **Utilizza la calcolatrice dei voti** per il conteggio. Il facilitatore/la facilitatrice ti aiuterà.
3. Al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, ricorda agli Stati membri che in questa fase devono decidere se preferiscono che si giunga a un compromesso di cui potrebbero non essere del tutto soddisfatti oppure che non si ottenga alcun risultato.

Onorevoli membri del Consiglio, Commissario/a, sono lieto/a di aprire la sessione odierna del Consiglio.

Come sapete, _____ esercita attualmente la presidenza del Consiglio e presiederà i negoziati. Il mio compito sarà moderare il dibattito odierno e non presentare le posizioni del mio paese sull'argomento.

All'ordine del giorno figura un nuovo regolamento sull'uso e sullo sviluppo dell'IA, o intelligenza artificiale, nell'UE. Il tema riveste grande importanza per tutti i cittadini europei come pure per il ruolo dell'Unione nel mondo, perché_____.

Prima di dare la parola alla Commissione, desidero richiamare l'attenzione sul fatto che il servizio giuridico del Consiglio ha esaminato la proposta e ci ha informato che è conforme ai trattati e ha la necessaria base giuridica.

Invitiamo ora la Commissione a presentare la sua proposta. In seguito, avrete la possibilità di fare una breve dichiarazione di apertura per presentare la posizione del vostro paese. Ci auguriamo che il dibattito sia costruttivo e proficuo.

Commissario/a, a lei la parola!

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

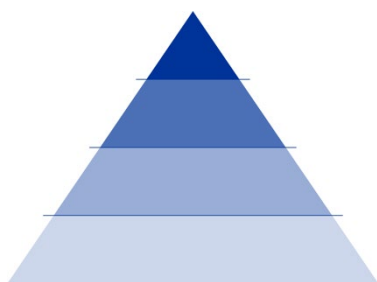
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria	in funzione dello scopo	precauzionale		sicurezza nazionale	
Belgio	in funzione delle capacità	precauzionale		open source	
Bulgaria	in funzione dello scopo	flessibile		senza eccezioni	
Croazia	in funzione dello scopo	precauzionale		start-up	
Cipro	in funzione delle capacità	precauzionale	riesaminare tra 2 anni	senza eccezioni	
Cechia	in funzione delle capacità	flessibile	riesaminare tra 5 anni	senza eccezioni	
Danimarca	in funzione dello scopo	precauzionale	fornire sostegno finanziario	militare/difesa + sicurezza nazionale	
Estonia	in funzione dello scopo	flessibile	testare in condizioni reali	militare/difesa + sicurezza nazionale	
Finlandia	in funzione dello scopo	flessibile	rinvviare il voto	start-up	
Francia	in funzione dello scopo	precauzionale	includere l'istruzione	militare/difesa + sicurezza nazionale	
Germania	in funzione delle capacità	precauzionale		senza eccezioni	
Grecia	in funzione delle capacità	precauzionale	riesaminare tra 3 anni	militare/difesa + sicurezza nazionale	
Ungheria	in funzione delle capacità	flessibile		militare/difesa	
Irlanda	in funzione dello scopo	flessibile	prevedere flessibilità per i test	start-up	

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia	in funzione delle capacità	precauzionale		start-up	
Lettonia	in funzione delle capacità	flessibile	eliminare il monitoraggio dopo il lancio sul mercato	militare/difesa	
Lituania	in funzione delle capacità	flessibile		senza eccezioni	
Lussemburgo	in funzione dello scopo	flessibile	riesaminare tra 3 anni	start-up	
Malta	in funzione dello scopo	flessibile	testare in condizioni reali	sicurezza nazionale	
Paesi Bassi	in funzione delle capacità	precauzionale		sicurezza nazionale	
Polonia	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	
Portogallo	in funzione dello scopo	flessibile	rinvviare il voto	open source	
Romania	in funzione dello scopo	flessibile		sicurezza nazionale	
Slovacchia	in funzione dello scopo	flessibile	fornire sostegno finanziario	start-up	
Slovenia	in funzione delle capacità	precauzionale		start-up	
Spagna	in funzione delle capacità	precauzionale		militare/difesa + sicurezza nazionale	
Svezia	in funzione dello scopo	flessibile		militare/difesa + sicurezza nazionale	
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

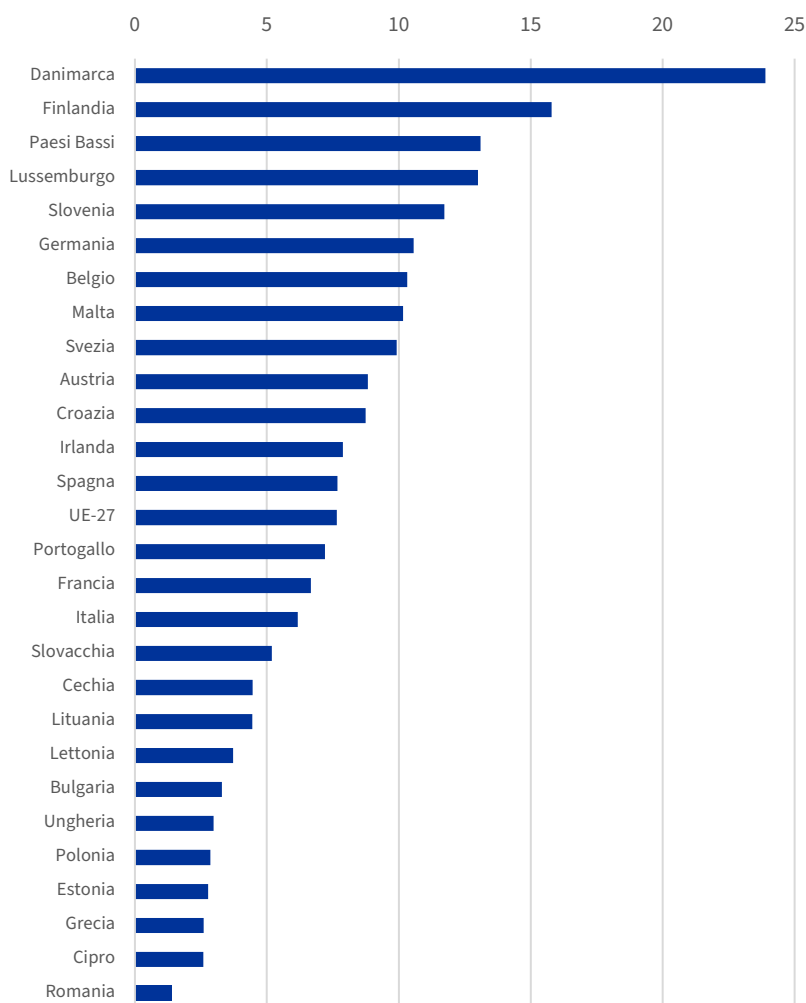
- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

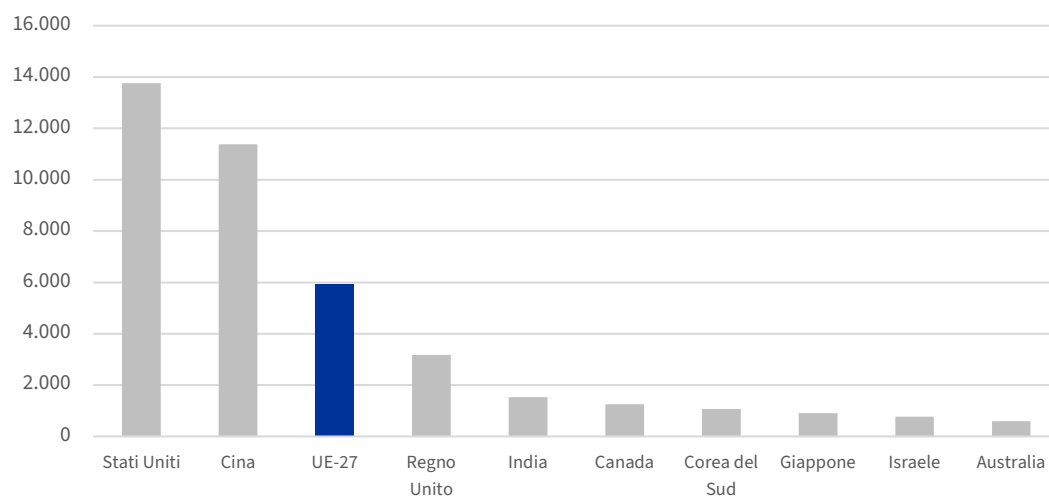
	Unione europea
Popolazione	447 695 350
PIL pro capite in EUR	38 150
Tasso di disoccupazione	6,1%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

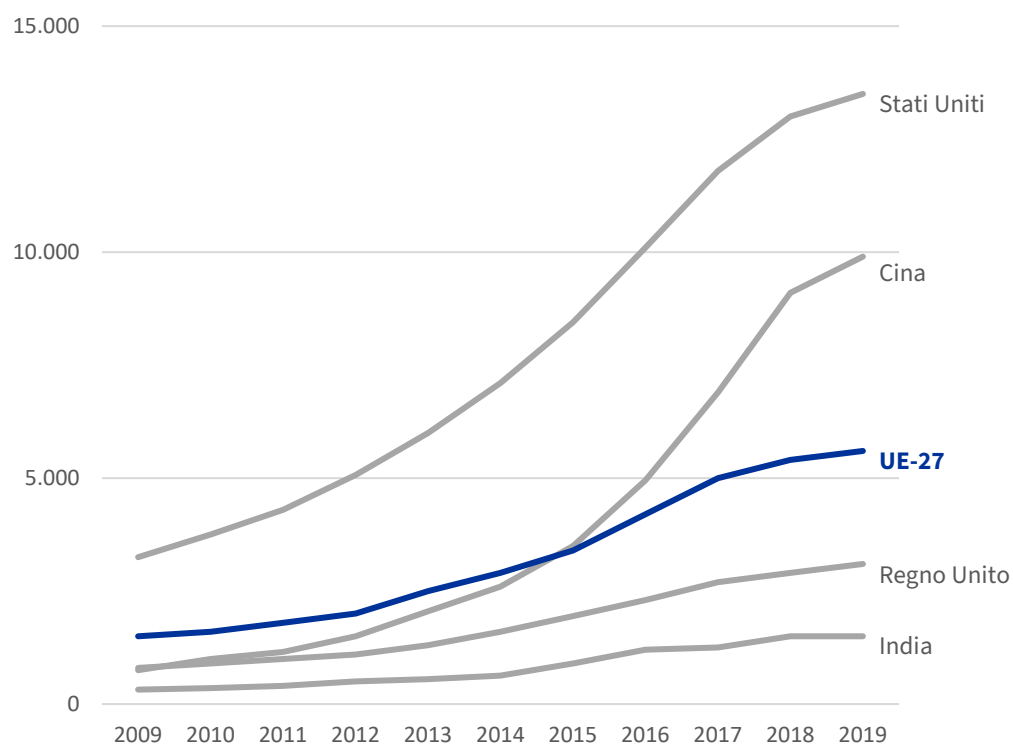


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print ISBN 978-92-850-0520-7 doi: 10.2860/8534373 QC-01-25-006-IT-C
PDF ISBN 978-92-850-0519-1 doi: 10.2860/7265142 QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



COMMISSIONE EUROPEA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



Ordine del giorno

All'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale.

Quando la presidenza (che presiede la riunione) ti darà la parola, presenterai la proposta ai rappresentanti degli Stati membri e parteciperai ai negoziati.

Il tuo obiettivo principale

Garantire che quanto più possibile del testo iniziale sia incluso nella versione finale, aiutando nel contempo il Consiglio a trovare una posizione comune. Urge una soluzione europea comune!

Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni della Commissione.
2. **Prepara una dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per presentare e illustrare la proposta. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro qui a destra.
3. Ascolta attentamente le posizioni degli Stati membri. **Compila la tabella** alle pagine 8 e 9 per tenere traccia delle loro posizioni.
4. Nel corso dei negoziati illustra le tue posizioni e **difendi la proposta che hai presentato**. Prendi la parola e aiuta il Consiglio a trovare un compromesso all'altezza delle tue aspettative!
5. Alla fine **non avrai diritto di voto**. Utilizza le pause informali per convincere le delegazioni a seguire i tuoi suggerimenti.



Onorevoli membri del Consiglio,

è positivo che oggi si stia svolgendo questo importante dibattito in merito al regolamento sull'intelligenza artificiale nell'UE. Il regolamento apporterebbe notevoli vantaggi ai cittadini e all'UE nel suo complesso perché _

*Nel progetto di regolamento presentato dalla Commissione si propone una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo** per le applicazioni di IA ad alto rischio e **requisiti precauzionali per i test**, perché _____*

Sono previste eccezioni a quanto disposto all'articolo 1 del regolamento se i sistemi di IA sono sviluppati a fini militari o di difesa. Infatti: _____

Insieme dobbiamo contribuire, come comunità, a garantire che l'IA sia sviluppata in modo responsabile.

Grazie.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- È necessario intervenire con urgenza per promuovere l'innovazione e rafforzare la competitività globale dell'IA prodotta nell'UE, affrontando al tempo stesso i rischi cui sono potenzialmente esposti i diritti fondamentali e la protezione dei consumatori.
- Dato che si tratta di una nuova tecnologia con conseguenze imprevedibili per le persone, la società, le imprese e le economie, è necessario approcciare l'intelligenza artificiale con ambizione e con cautela. La proposta della Commissione rispecchia questo punto di vista, sostiene infatti un approccio in funzione dello scopo per la definizione di quali sistemi di IA debbano essere classificati come "ad alto rischio". Secondo l'approccio in funzione dello scopo, l'IA è ad alto rischio se utilizzata in settori sensibili in cui si prendono decisioni su questioni di vita o di morte oppure che hanno ripercussioni significative sul benessere dei cittadini dell'UE.
- Il Consiglio ha già concordato le categorie per i sistemi di IA dal rischio inaccettabile, che devono essere vietati nell'UE, come anche per i sistemi a basso rischio e senza rischio. Oggi l'obiettivo è definire in modo chiaro cosa debba essere ritenuto "ad alto rischio". Tutti i sistemi di IA che rientrano in questa categoria non devono essere considerati "a basso rischio" o "senza rischio".
- Nelle discussioni odierne punti inoltre a definire requisiti chiari per i sistemi di IA ad alto rischio. Il quadro precauzionale per i test assicura che l'IA sia sviluppata in modo responsabile e garantendo la rendicontabilità. Allo stesso tempo, per gli sviluppatori queste norme sono uno stimolo a produrre sistemi affidabili e di alta qualità, che ottengano un riconoscimento a livello mondiale. Con questo approccio prevedi che l'UE si imporrà come leader nel settore dell'IA, colmando rapidamente il divario rispetto a Stati Uniti e Cina.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Anche se promuovere una leadership digitale unitaria nell'UE e rafforzare la dimensione del commercio estero (ad esempio esportare in tutto il mondo i prodotti di IA sviluppati nell'UE) continuano a essere priorità, è essenziale mantenere l'autonomia nazionale in settori specifici importanti per la sicurezza pubblica.
- Ad esempio, nel contesto della rapida escalation delle sfide in materia di sicurezza internazionale, l'IA svolge un ruolo fondamentale nei progressi compiuti dalla guerra informatica e dai software destinati alla pirateria informatica, ecc. Le contromisure difensive non possono essere ostacolate da oneri normativi, seppur ridotti al minimo. Per questo motivo l'articolo 1 non dovrebbe riguardare le applicazioni militari e di difesa.
- Per quanto riguarda tutti gli altri scopi, non sono necessarie altre eccezioni, in quanto i requisiti minimi per i test garantiscono uno sviluppo responsabile dell'IA.
- Le tue note:

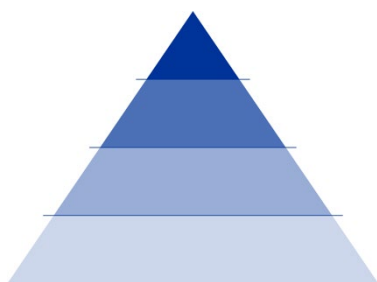
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

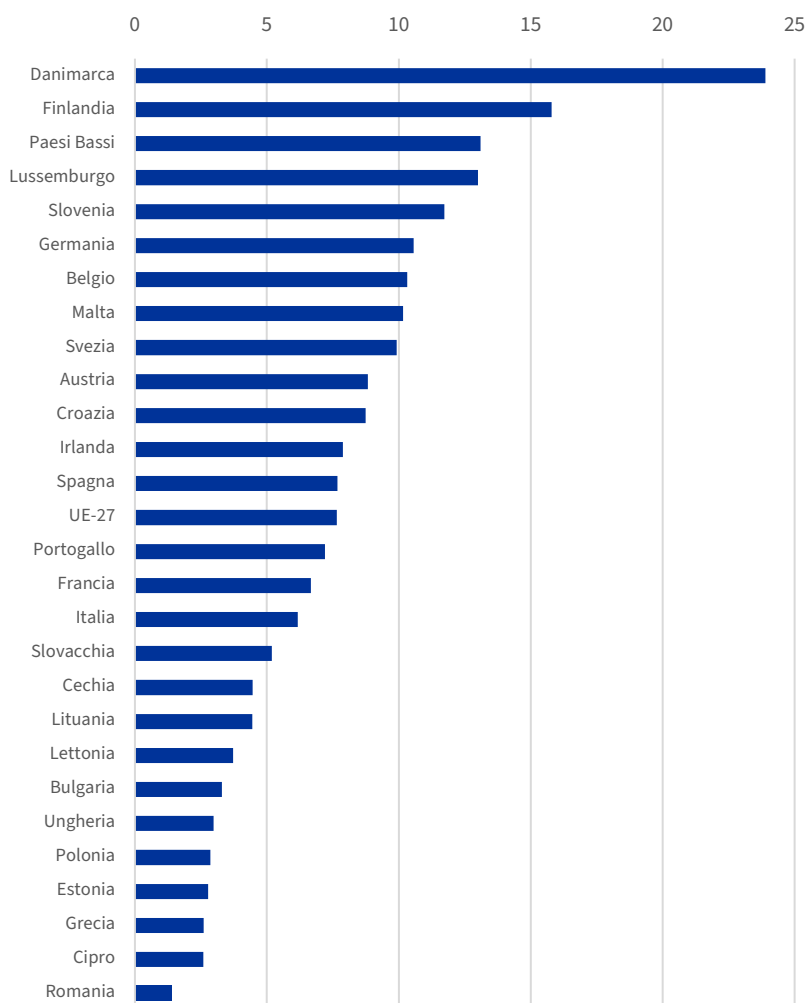
- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

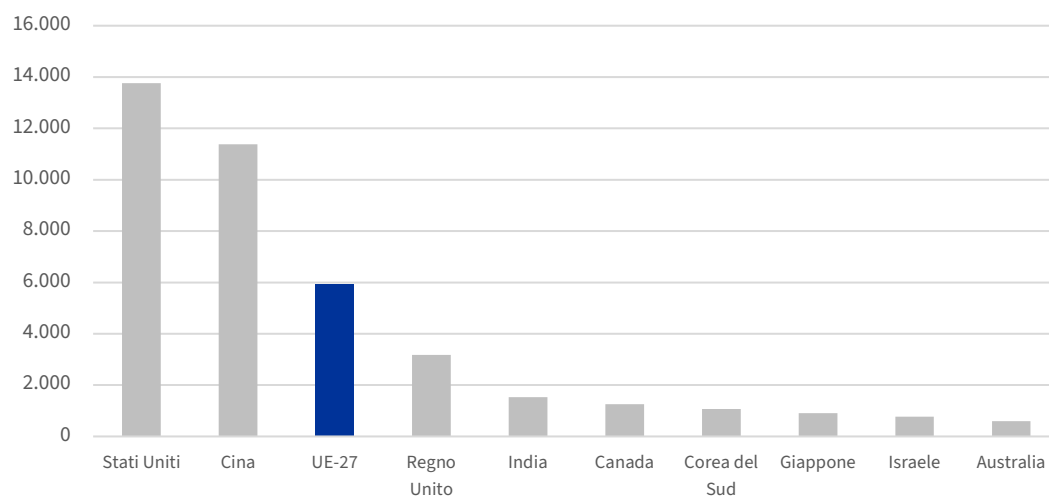
	Unione europea
Popolazione	447 695 350
PIL pro capite in EUR	38 150
Tasso di disoccupazione	6,1%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

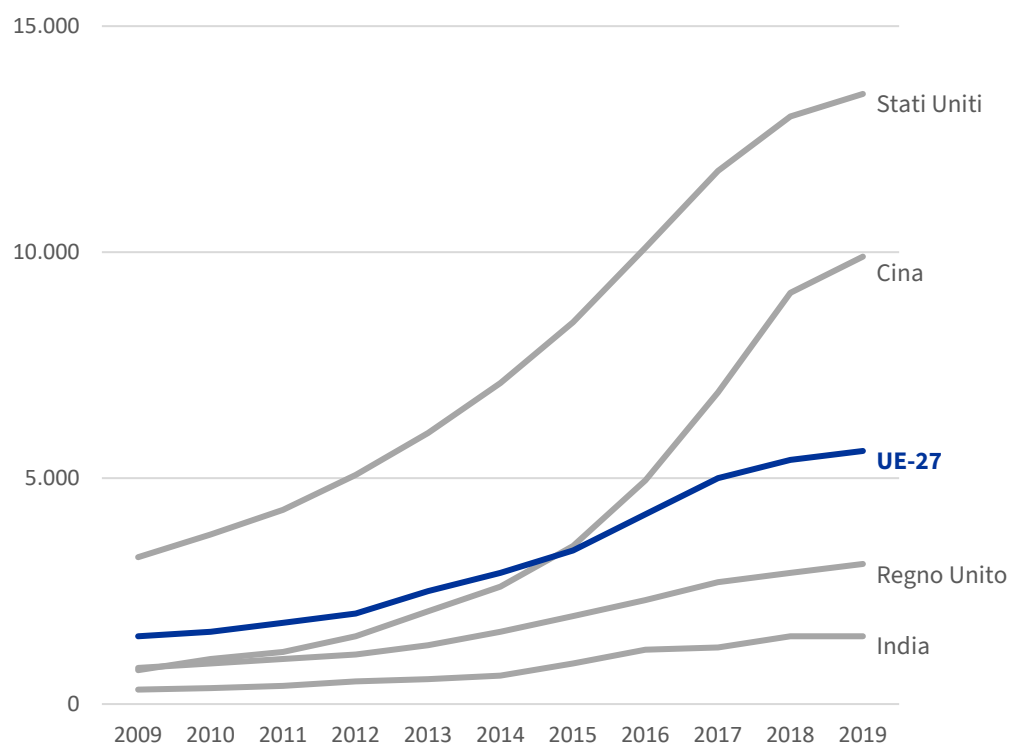


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

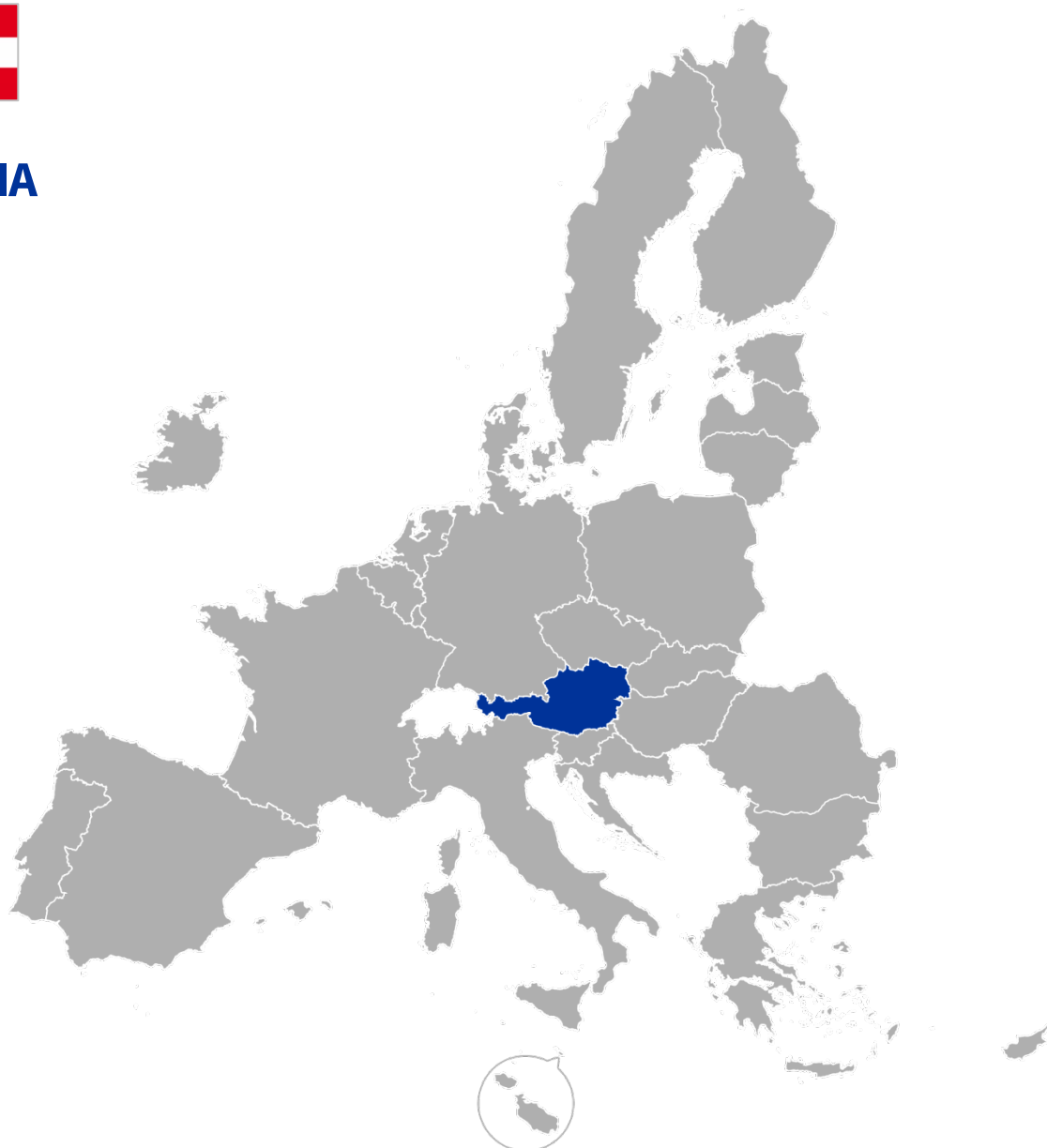
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



AUSTRIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



AUSTRIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Danimarca, Francia, Polonia e Romania condividono alcune delle tue argomentazioni**. Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni**. Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare**. Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Tra il 2012 e il 2017 il governo del tuo paese ha investito quasi 350 milioni di euro nella ricerca sull'IA, gettando solide basi per l'innovazione. Le imprese austriache sono attualmente all'avanguardia nello sviluppo dell'IA, il che comporta benefici sia per il mercato nazionale che per quello internazionale. Sostieni l'orientamento dell'UE in materia di governance dell'IA, ma chiedi maggiori finanziamenti a livello dell'UE per stimolare ulteriormente la ricerca e lo sviluppo.
- Sei fortemente favorevole all'applicazione dell'approccio in funzione dello scopo attraverso il "principio della neutralità tecnologica". Ciò significa che le disposizioni normative non devono né favorire né discriminare tecnologie, modelli o approcci specifici dell'IA. In un settore sensibile come quello dell'assistenza sanitaria l'importante non è se il sistema utilizzi un'IA basata sull'apprendimento profondo o un'IA basata su regole: i sistemi sono considerati "ad alto rischio" perché, in caso di malfunzionamento o errore dell'IA, possono essere responsabili della morte di una persona.
- L'approccio in funzione dello scopo è essenziale anche per l'importazione di IA. Spesso è impossibile verificare le reali capacità dei sistemi importati solo sulla base della dichiarazione dello sviluppatore, soprattutto nei casi in cui delle entità straniere potrebbero essere incentivate a nascondere caratteristiche dannose come lo spyware.
- Riguardo ai requisiti per i test, sei favorevole a un quadro precauzionale in quanto promuove una cultura della responsabilità, permettendo di risalire più facilmente alle cause di eventuali problemi.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- In partenariato con Interpol, Europol e l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, che ha sede a Vienna, l'Istituto austriaco di tecnologia è all'avanguardia nell'integrazione dei sistemi di IA nella sicurezza nazionale attraverso soluzioni di sorveglianza avanzate e piattaforme di addestramento immersive. I ricercatori sono determinati a sviluppare modelli di IA altamente attendibili e affidabili che contribuiscano ad accrescere la sicurezza dell'Austria. Dato che generalmente la sicurezza nazionale non rientra nell'ambito di applicazione dei quadri normativi dell'UE, ritieni ragionevole escludere tale settore dal regolamento sull'IA.
- Inoltre, come hai già sottolineato relativamente all'articolo 1, è importante chiarire che l'ambito di applicazione del quadro normativo deve comprendere anche i sistemi di IA sviluppati al di fuori dell'UE e importati successivamente. Il regolamento dovrebbe applicarsi a tutti i sistemi di IA utilizzati nell'Unione europea, indipendentemente dalla loro origine.
- Le tue note:

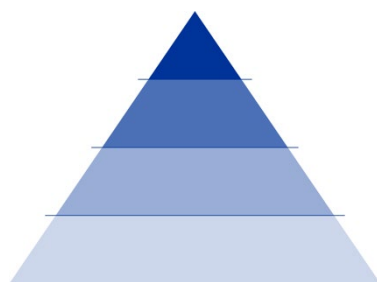
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria	in funzione dello scopo	precauzionale		sicurezza nazionale	
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

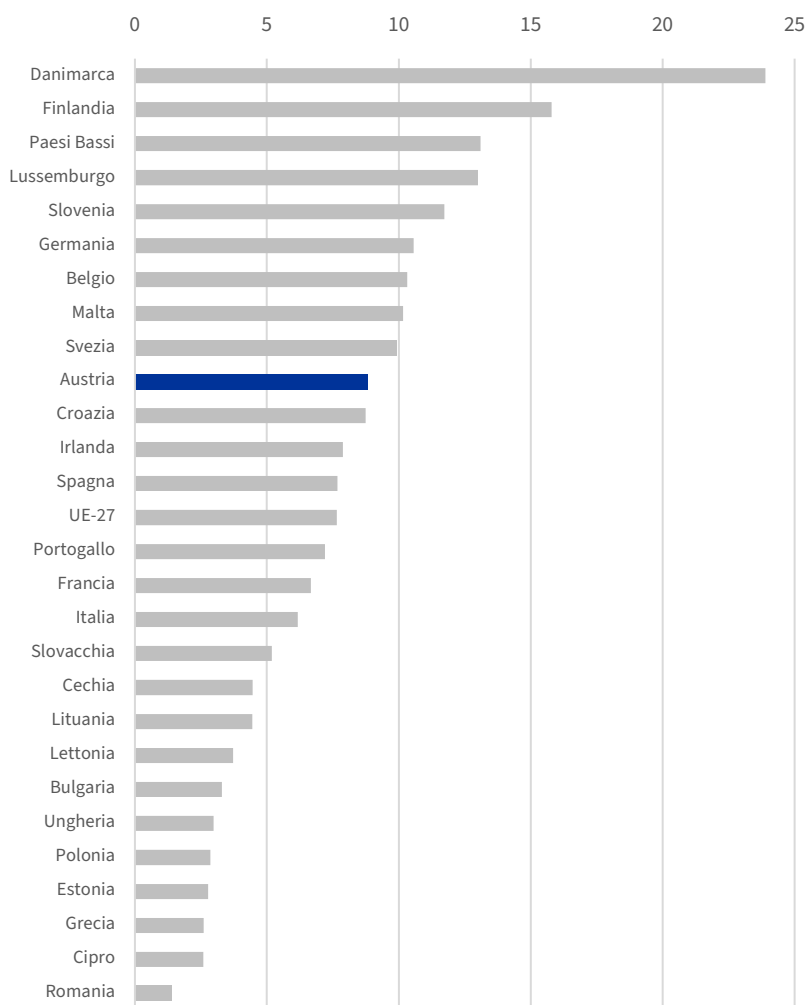
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

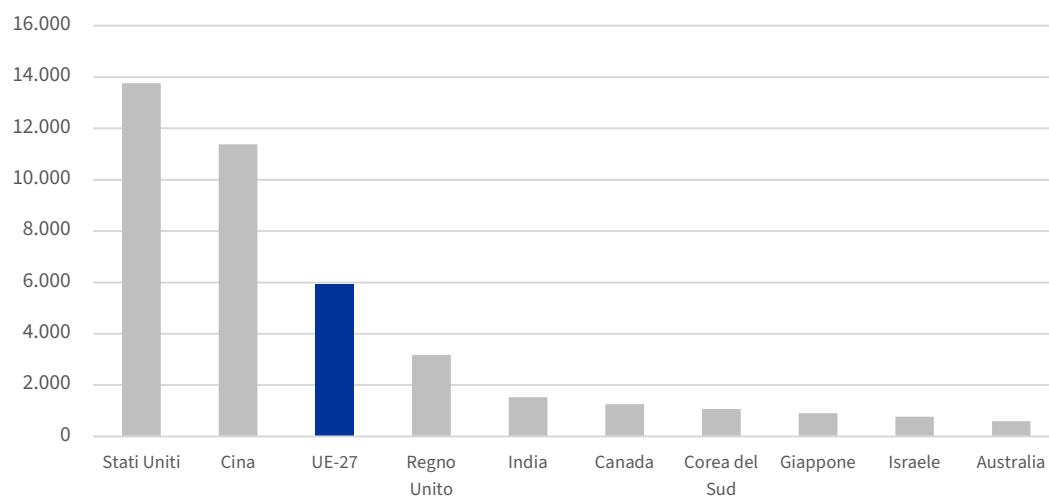
	Unione europea	Austria
Popolazione	447 695 350	9 104 772
PIL pro capite in EUR	38 150	51 830
Tasso di disoccupazione	6,1%	5,1%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	10,8%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	32%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

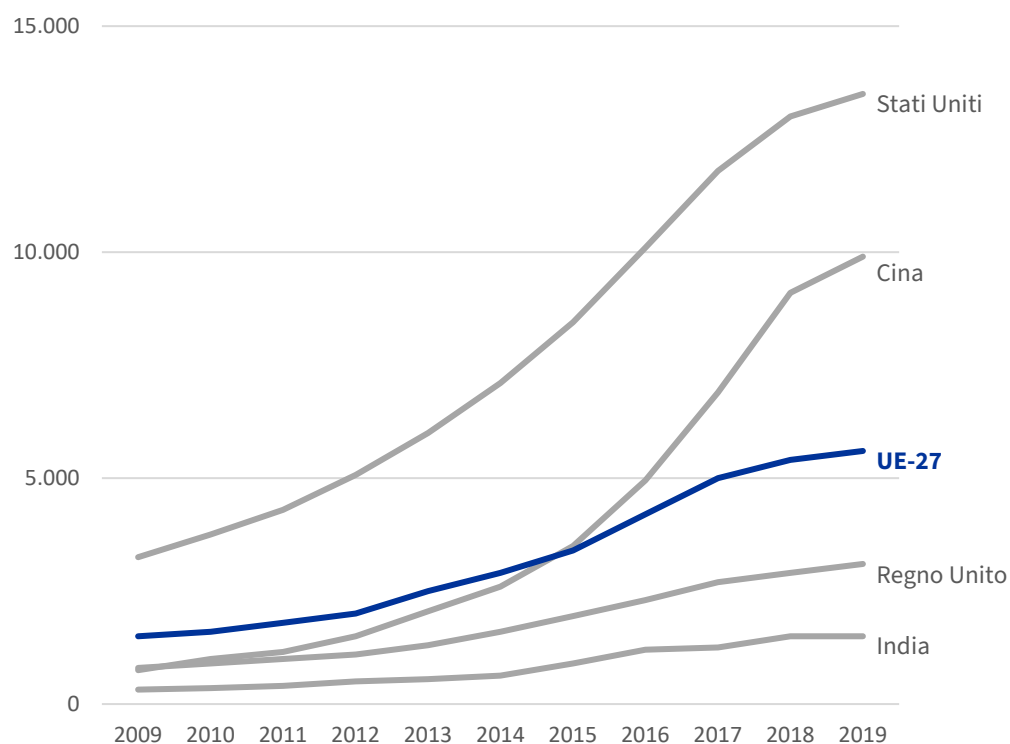


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

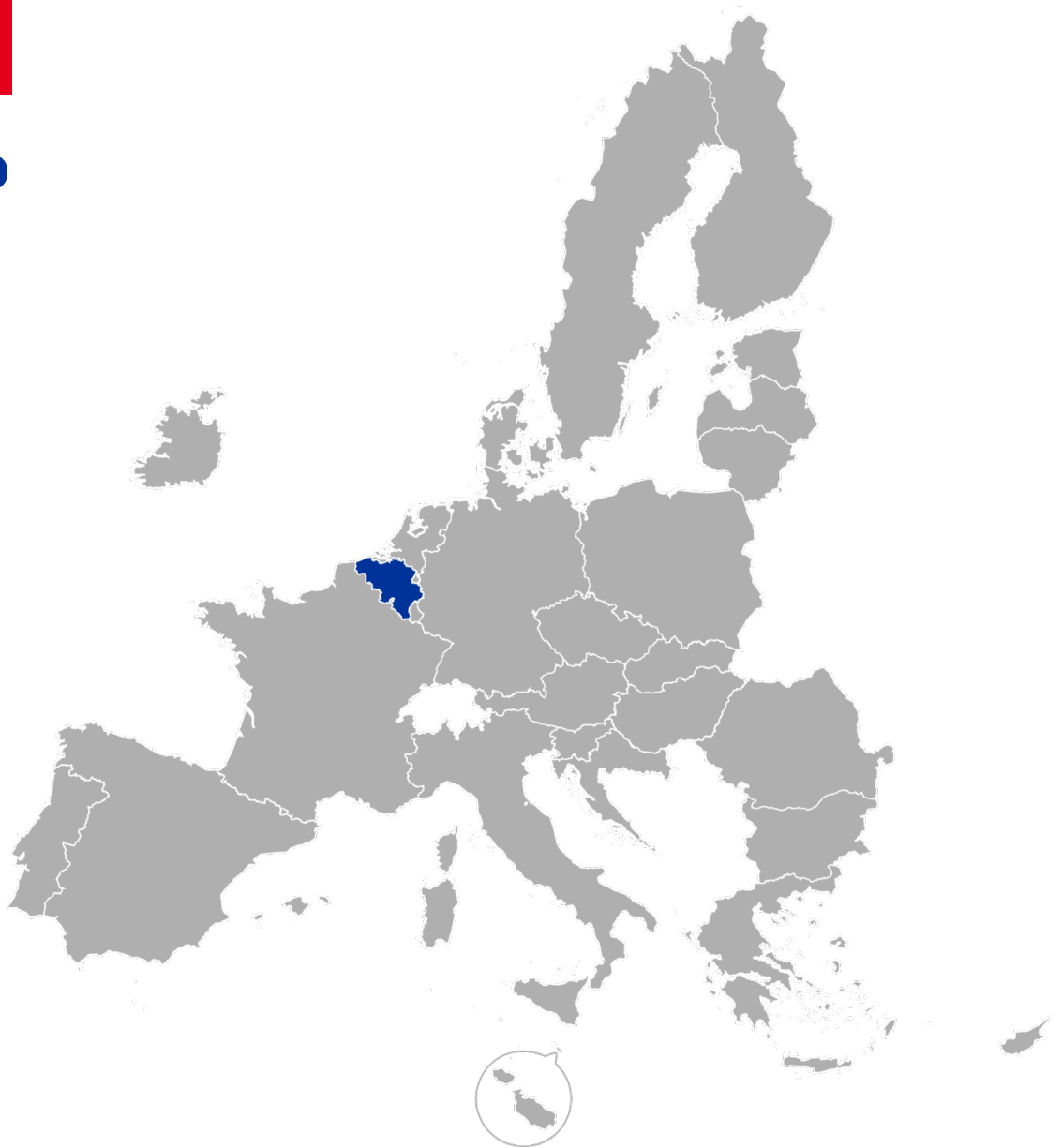
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



BELGIO



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



BELGIO

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Cipro, Germania, Grecia e Spagna condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il tuo paese è determinato a difendere i diritti fondamentali quale priorità assoluta. Per rispondere alle minacce nazionali e transnazionali, comprese quelle derivanti dagli strumenti digitali, è necessaria con urgenza una cooperazione transfrontaliera.
- Vuoi assicurarti che l'IA venga sviluppata in modo responsabile. Dagli anni 2010 gli sviluppatori hanno compiuto progressi considerevoli e hanno creato nuovi strumenti più rapidamente di quanto la società sia in grado di adattarsi. Poche persone possono comprendere appieno il futuro dell'IA: l'intelligenza artificiale per finalità generali potrebbe essere presto in grado di imitare il ragionamento umano, mentre l'IA quantistica potrebbe accrescere le capacità esponenzialmente grazie alla computazione quantistica, con conseguenze imprevedibili.
- Se sviluppata in modo responsabile, l'IA potrebbe migliorarci la vita e affrontare le sfide globali in modo più efficace. Tuttavia, deve anche essere oggetto di considerazioni etiche. Per questo sostieni un approccio il più cauto e responsabile possibile. I test in condizioni reali, proposti nell'ambito dell'approccio flessibile, sono assolutamente da evitare. Espongono infatti gli utenti a inutili rischi, che potrebbero essere attenuati mediante rigorosi test iniziali in sandbox di sperimentazione.
- Sostieni una classificazione dei rischi in funzione delle capacità: è opportuno considerare ad alto rischio qualsiasi sistema di IA che possa prestarsi a un uso improprio, essere suscettibile di pregiudizi o avere conseguenze nocive. Lo sviluppo dell'IA dovrebbe procedere di pari passo con la promozione della diversità e dei diritti umani, non dovrebbe pregiudicarli.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Sei favorevole a un ambito di applicazione più ampio per il regolamento. Ritieni che non abbia molto senso concordare un regolamento sull'IA a livello dell'UE che standardizzi uno sviluppo responsabile dell'IA per poi escluderne immediatamente settori molto importanti quali la sicurezza.
- L'unica esenzione che potresti accettare riguarda i modelli open source, che sono motori di una rapida innovazione in quanto vengono sviluppati in modo trasparente. Gli sviluppatori sperimentano e apprendono insieme, condividendo le conoscenze per migliorare gli strumenti. Spesso è più facile sottoporre l'IA open source a ispezioni e audit rispetto ai modelli proprietari, il che è in linea con gli obiettivi dell'atto legislativo.
- Le tue note:

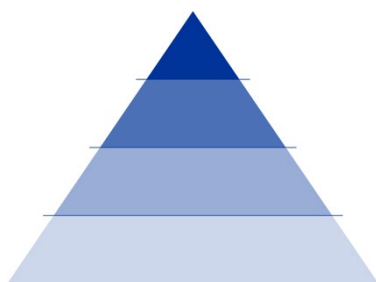
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio	in funzione delle capacità	precauzionale		open source	
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

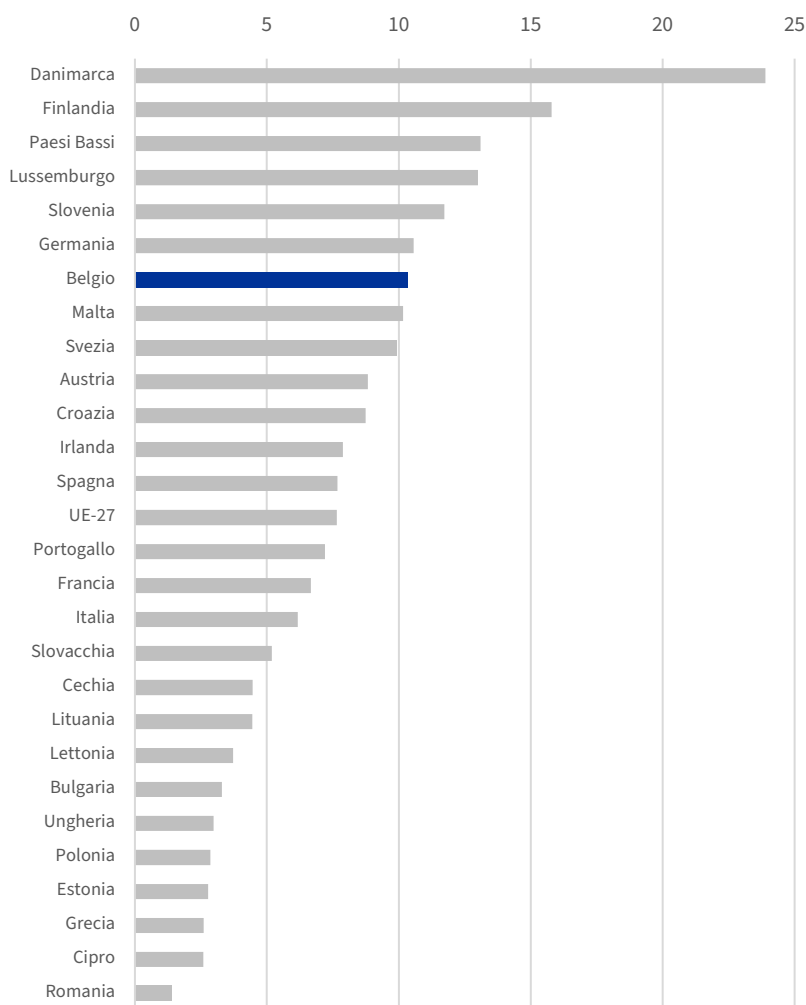
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

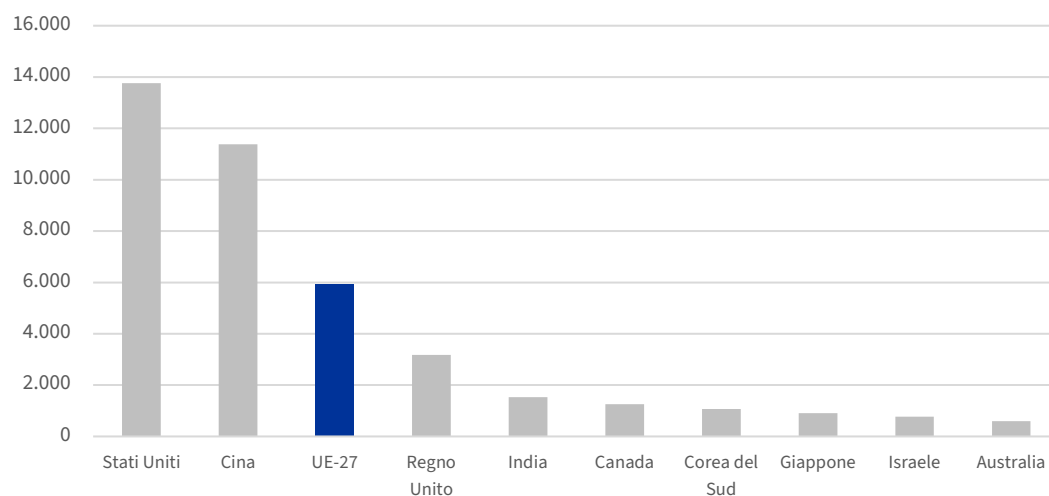
	Unione europea	Belgio
Popolazione	447 695 350	11 742 796
PIL pro capite in EUR	38 150	50 610
Tasso di disoccupazione	6,1%	5,5%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	13,8%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	28,3%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

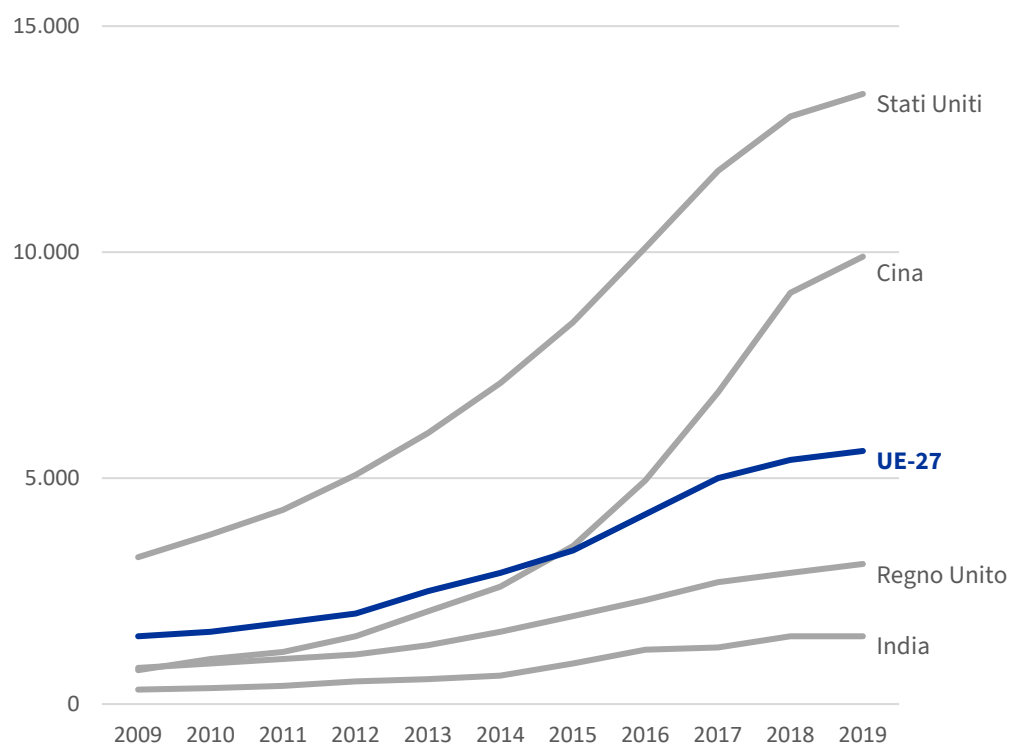


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA

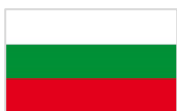


Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

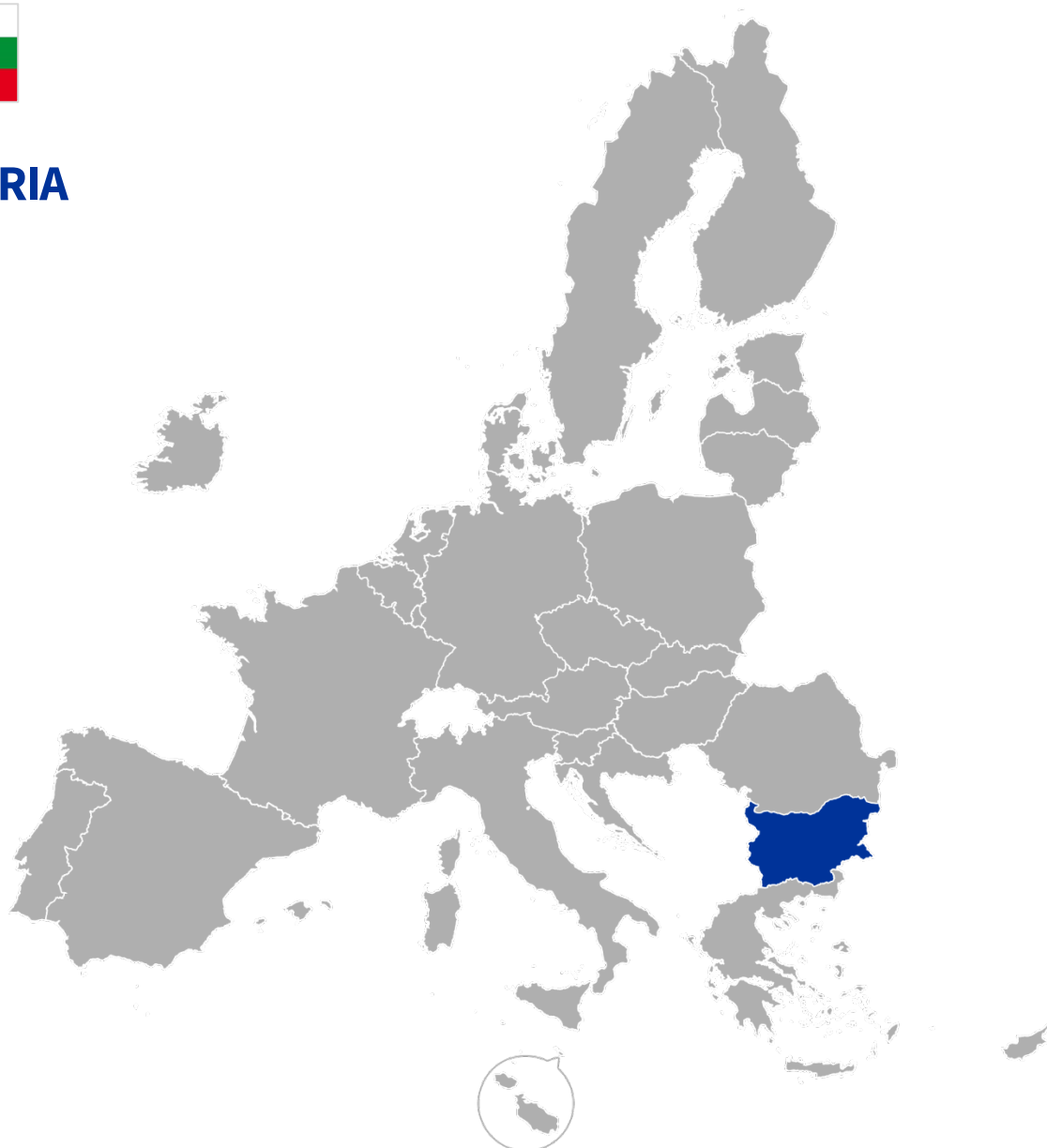
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



BULGARIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

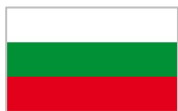
Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



BULGARIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Lussemburgo, Malta e Slovacchia condividono alcune delle tue argomentazioni**. Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni**. Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare**. Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il settore dell'alta tecnologia e quello dell'informatica in Bulgaria stanno riscontrando un enorme successo nell'IA e hanno forti legami con clienti nell'Europa occidentale e negli Stati Uniti; l'IA rappresenta già il 3% del mercato del lavoro del paese – una percentuale considerevole, che punti ad accrescere. Quello che vorresti ottenere dalla strategia dell'UE in materia di IA sono risultati che sostengano le industrie e le università del tuo paese affinché queste possano sfruttare al massimo i benefici dell'IA.
- In linea di principio sostieni l'approccio in funzione dello scopo, che incoraggia gli sviluppatori e i deployer a riflettere attentamente su come i loro sistemi possono essere applicati, e non solo su quello che sono in grado di fare. In questo modo si aumenta la responsabilità nell'uso reale.
- Tuttavia, per te l'aspetto più importante è che l'UE riconosca le differenze geografiche. Chiedi pertanto un equilibrio geografico. I paesi più ricchi dispongono di molte più risorse finanziarie e umane da impiegare nella ricerca sull'IA, comprese le lunghe e costose procedure di test prima del lancio. Per garantire uno sviluppo equo in tutta l'UE, la Bulgaria ha bisogno di finanziamenti a sostegno delle sue piccole e medie imprese e delle sue start-up.
- La tua priorità assoluta oggi è ottenere un fermo impegno a stanziare fondi UE per la ricerca sull'IA in Bulgaria. Non ti opponi a una discussione sulla gestione dei rischi e sui requisiti per i test, ma solo dopo che saranno state prese in considerazione le questioni che ti stanno maggiormente a cuore.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Pur essendo favorevole a un approccio flessibile per l'articolo 1, ritieni che tutti i settori debbano essere regolamentati da norme chiare, anche la sicurezza nazionale e l'intelligence. Prevedere un'esenzione per questi settori crea scappatoie e accresce il rischio che l'IA non etica o dannosa possa sfuggire al controllo.
- Ciò non significa bloccare l'IA nella sicurezza nazionale, bensì garantire che sia concepita in modo responsabile così da evitare pregiudizi o discriminazioni.
- Ritieni che il testo attuale della proposta sia troppo vago e vorresti chiarire che quanto disposto dal regolamento si applica anche ai modelli di IA realizzati da sviluppatori di paesi terzi e importati nell'UE. È importante per evitare qualsiasi mancanza di chiarezza. La finalità ultima del regolamento sull'IA è stimolare lo sviluppo dell'UE in materia di IA e rendere i modelli di IA realizzati nell'UE più attraenti dei prodotti statunitensi o cinesi.
- Le tue note:

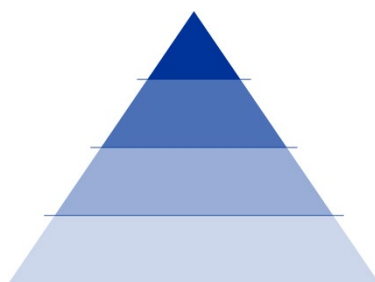
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria	in funzione dello scopo	flessibile		senza eccezioni	
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

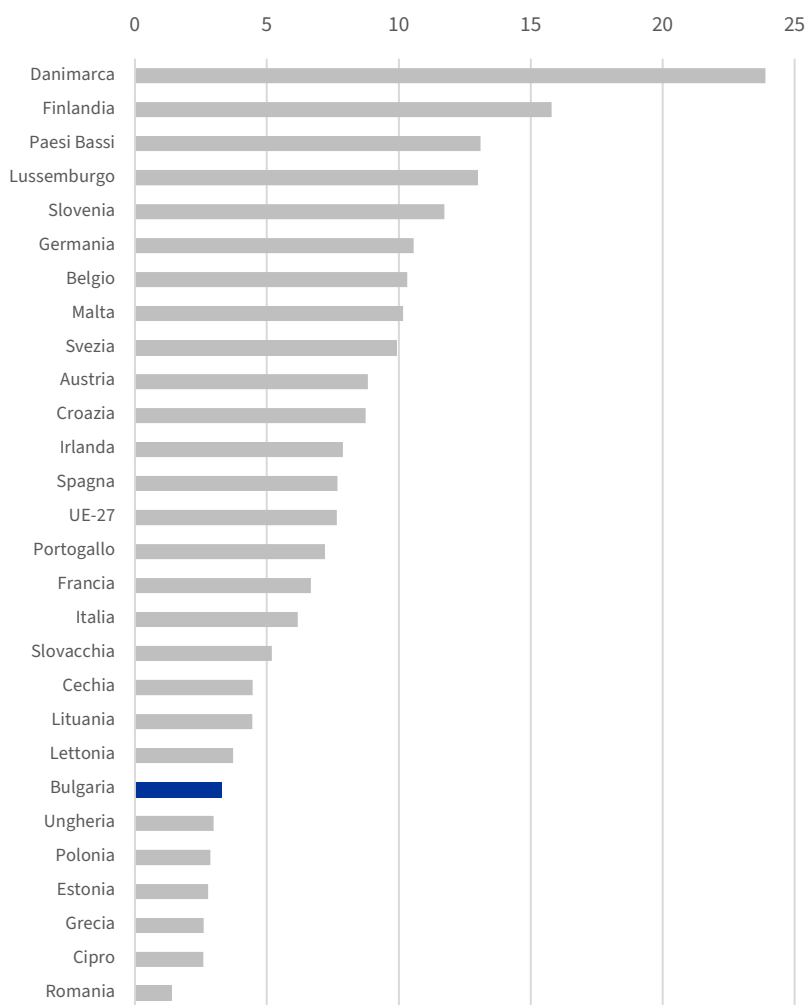
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

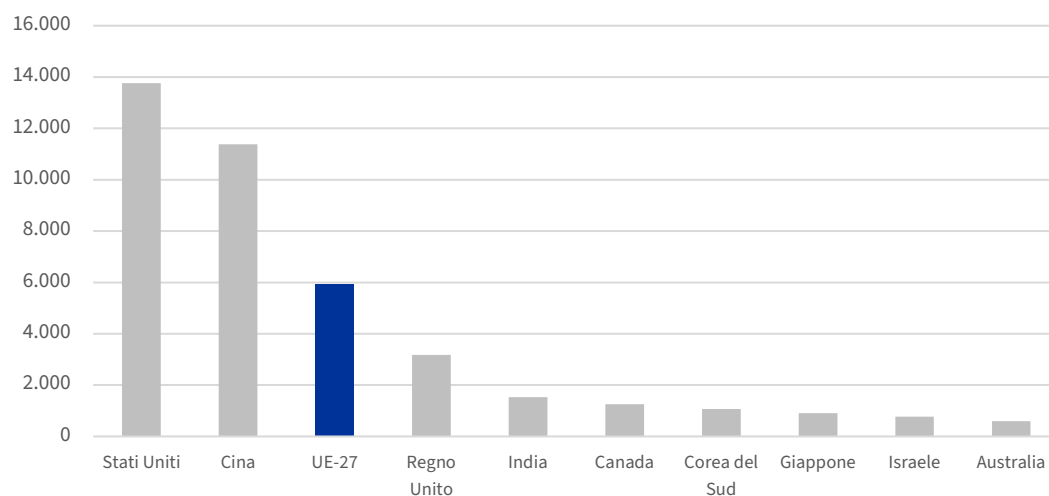
	Unione europea	Bulgaria
Popolazione	447 695 350	6 447 710
PIL pro capite in EUR	38 150	14 690
Tasso di disoccupazione	6,1%	4,3%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	3,6%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	7,7%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

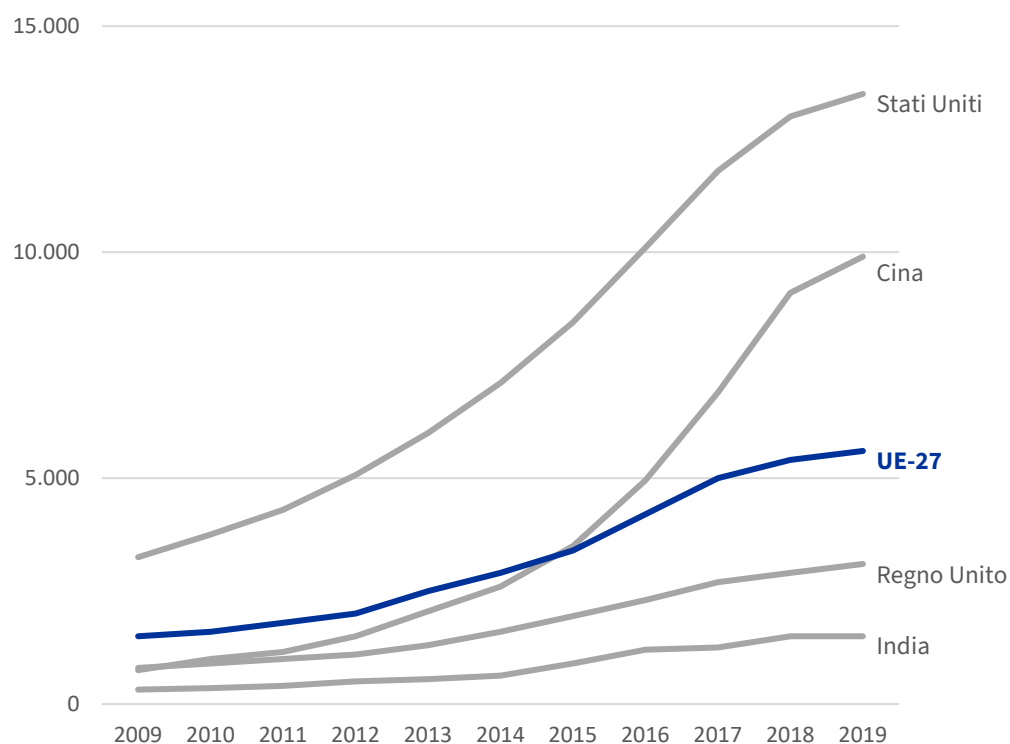


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



CIPRO



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



CIPRO

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Belgio, Germania, Grecia e Spagna condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il governo del tuo paese dà la priorità ad azioni strategiche che promuovano la ricerca e l'innovazione, applicando al tempo stesso rigorose linee guida etiche. Un'IA non regolamentata comporterà necessariamente minacce alla sicurezza delle persone e delle imprese. Ad esempio, nel 2010 degli algoritmi di negoziazione basati sull'IA hanno fatto crollare il mercato, bruciando nel giro di pochi minuti 1000 miliardi di dollari in azioni.
- Sei del parere che uno sviluppo etico dell'IA debba avere come priorità la trasparenza (rendere comprensibile l'IA), la responsabilità (garantire che i responsabili delle decisioni dell'IA continuino a essere delle persone) e i meccanismi di controllo (impedire all'IA di operare senza controllo). Temi che delle norme troppo flessibili possano minare tali principi.
- Se opterà coraggiosamente per un approccio precauzionale per i test, che preveda norme applicabili chiare, l'UE potrà affermarsi quale leader responsabile e lungimirante nell'innovazione in materia di IA.
- Sostieni una classificazione dei rischi in funzione delle capacità: qualsiasi sistema di IA che possa prestarsi a un uso improprio, essere suscettibile di pregiudizi o avere conseguenze nocive dovrebbe essere considerato ad alto rischio, non perché l'IA sia intrinsecamente pericolosa, ma per come potrebbe essere utilizzata. Saresti tuttavia **disponibile a prendere in considerazione una classificazione dei rischi in funzione dello scopo, se si decidesse di ridiscuterne fra due anni.**

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Credi fermamente che uno sviluppo etico dell'IA debba essere applicato senza eccezioni: nessun settore e nessuno sviluppatore dovrebbero essere esentati dal regolamento UE sull'IA. Sono proprio le autorità di contrasto, le forze militari, la difesa e la sicurezza nazionale i settori in cui vi sono i maggiori rischi di uso improprio, pregiudizi e violazioni di diritti. Non dovrebbero essere considerati delle eccezioni, anzi, si dovrebbe garantire che rispettino standard elevatissimi.
- A livello mondiale l'UE vuole assumere un ruolo guida per un'IA affidabile e responsabile. Per questo motivo sei favorevole a dare il buon esempio. Chiudere un occhio su determinate applicazioni minerebbe la credibilità e l'impatto del regolamento UE sull'IA. Tutti gli usi dell'IA, soprattutto quelli che rischiano maggiormente di ripercuotersi sulla vita e sulle libertà delle persone, devono seguire principi etici.
- L'articolo 2 ti sta maggiormente a cuore dell'articolo 1. Se non riesci a convincere altri paesi a sostenere le tue argomentazioni relativamente all'articolo 1, farai il possibile per assicurarti che le tue richieste principali per l'articolo 2 siano prese sul serio.
- Le tue note:

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

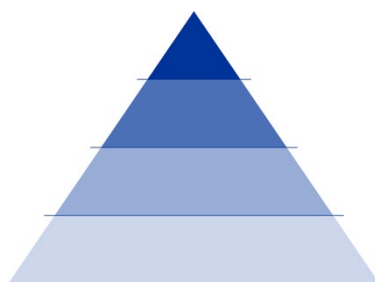
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro	in funzione delle capacità	precauzionale	riesaminare tra 2 anni	senza eccezioni	
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

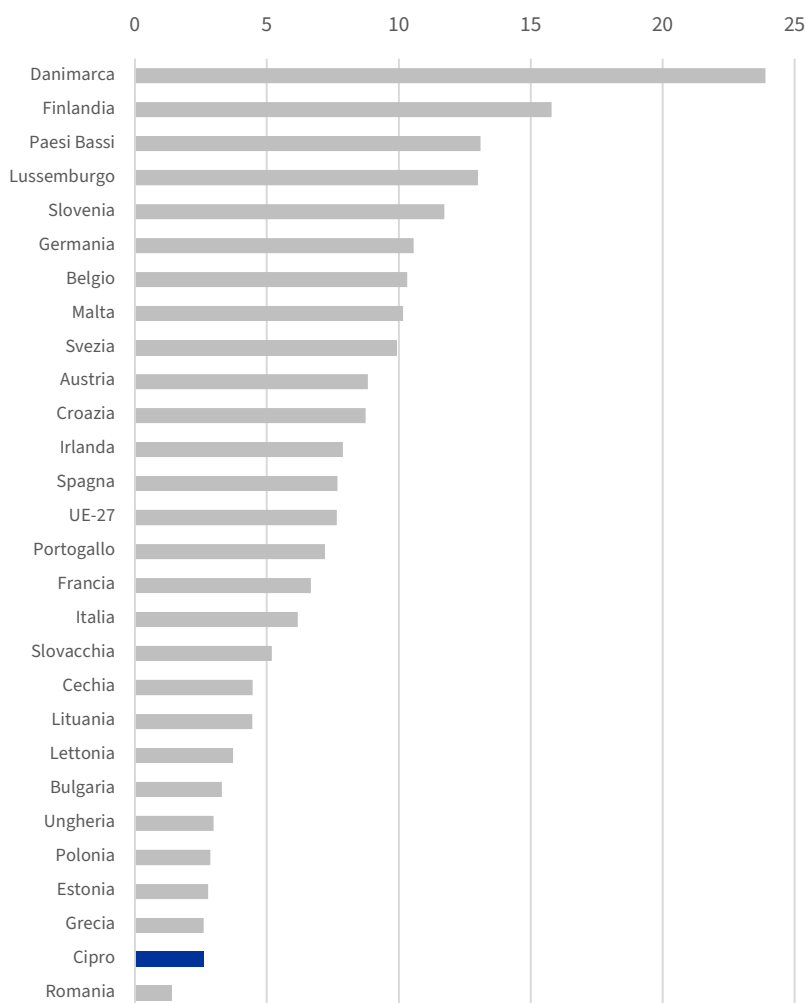
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

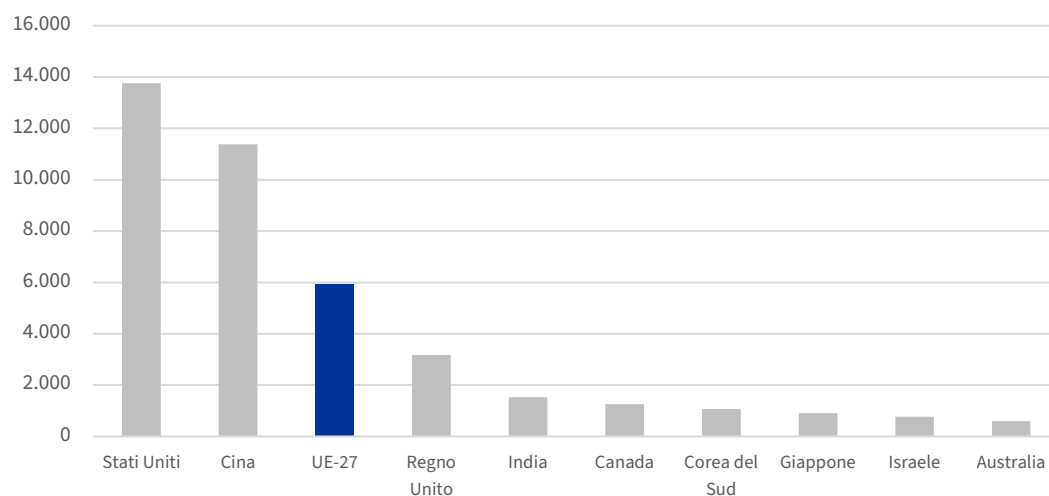
	Unione europea	Cipro
Popolazione	447 695 350	949 084
PIL pro capite in EUR	38 150	32 720
Tasso di disoccupazione	6,1%	5,8%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	4,7%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	25%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

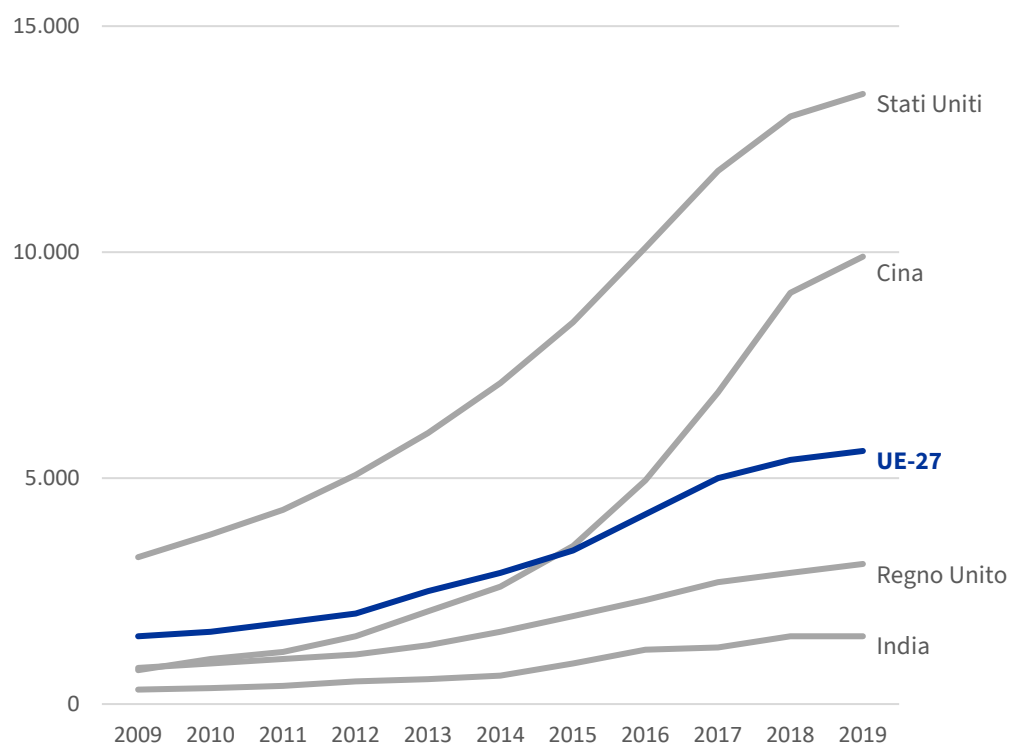


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

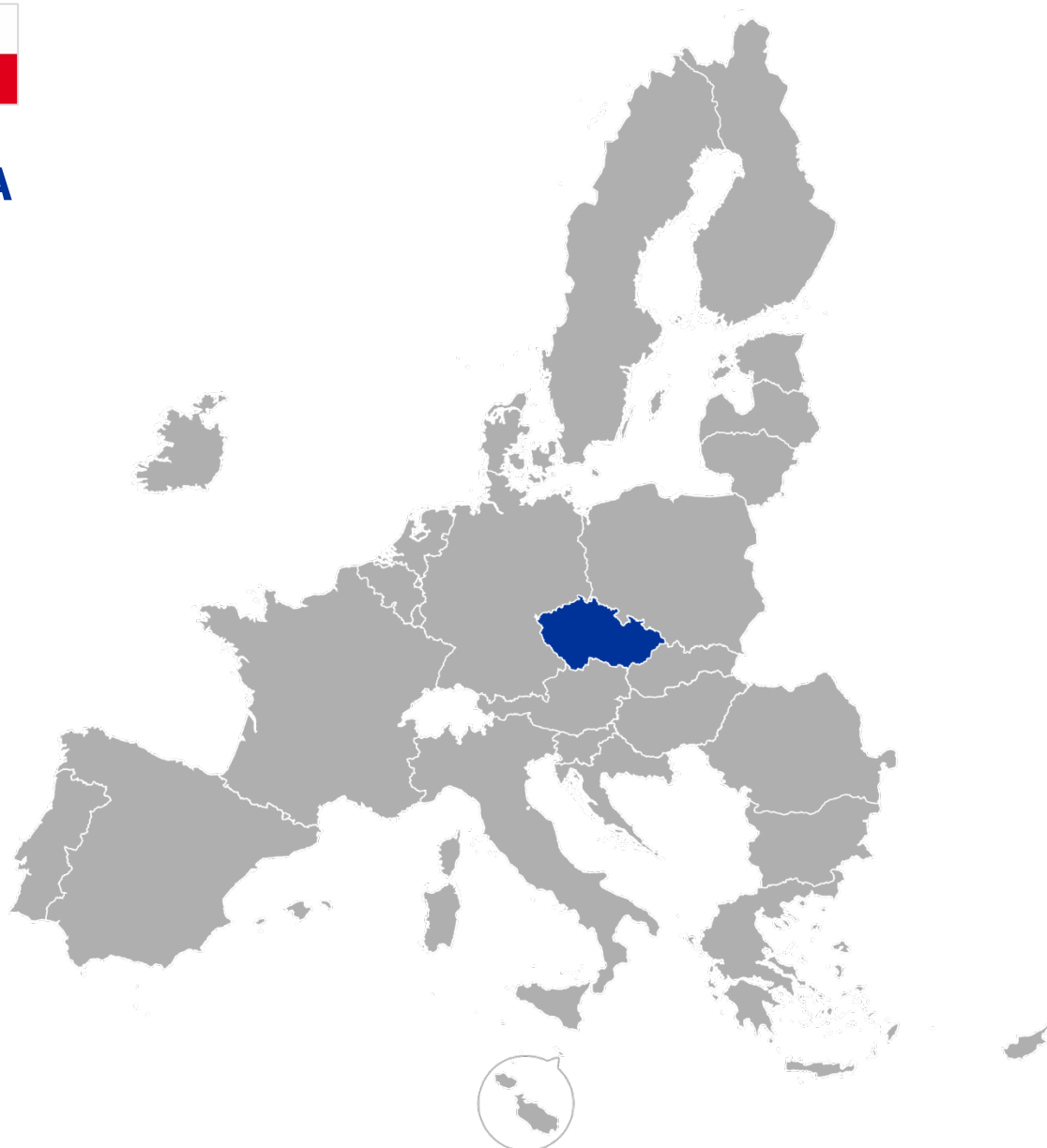
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



CECHIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



CECHIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Estonia, Ungheria, Lettonia e Lituania condividono alcune delle tue argomentazioni**. Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni**. Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare**. Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il governo del tuo paese intende promuovere l'innovazione in materia di IA. Sebbene l'UE vanti un settore della ricerca forte, il mercato globale è dominato dagli Stati Uniti e dalla Cina, che ne stanno definendo le norme. Anche altri paesi, come l'India, il Canada e il Regno Unito, stanno compiendo rapidi progressi.
- Considerato il contesto, ritieni che la conclusione logica sia che l'UE deve istituire un quadro normativo equilibrato, che non sia eccessivamente rigido, per promuovere l'innovazione in materia di IA e conquistare una posizione leader a livello mondiale nel settore. Il regolamento UE sull'IA potrebbe rappresentare un punto di svolta, se riuscirà a guadagnarsi la fiducia e il sostegno sia degli investitori che degli sviluppatori.
- Sei favorevole a un approccio in funzione delle capacità, in quanto quello in funzione dello scopo potrebbe entrare in conflitto con le politiche settoriali esistenti a livello nazionale e dell'UE, creando incertezza. Classificare come "ad alto rischio" tutta l'intelligenza artificiale per finalità generali sarebbe tuttavia troppo rigido. Molti sistemi di IA per finalità generali, come l'IA utilizzata nel servizio clienti o nella traduzione in tempo reale, sono a basso rischio. Un'eccessiva regolamentazione potrebbe scoraggiare l'innovazione, disincentivare gli investimenti e rafforzare l'idea che "l'UE dispone delle norme più rigide in materia di IA", il che indebolirebbe in ultima analisi la competitività dell'Europa.
- Se oggi dovesse risultare difficile raggiungere un compromesso, **sei disponibile ad aggiungere una clausola che preveda il riesame tra cinque anni**, così da garantire che il regolamento rimanga al passo con la rapida evoluzione del panorama dell'IA.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Credi fermamente che uno sviluppo etico dell'IA debba essere applicato senza eccezioni: nessun settore e nessuno sviluppatore dovrebbero essere esentati dal regolamento UE sull'IA. Sono proprio le autorità di contrasto, le forze militari, la difesa e la sicurezza nazionale i settori in cui vi sono i maggiori rischi di uso improprio, pregiudizi e violazioni di diritti. Non dovrebbero essere considerati delle eccezioni, anzi, si dovrebbe garantire che rispettino standard elevatissimi.
- Se l'UE vuole assumere un ruolo guida a livello mondiale per un'IA affidabile e responsabile, bisogna dare il buon esempio. Chiudere un occhio su determinate applicazioni minerebbe la credibilità e l'impatto del regolamento UE sull'IA. Tutti gli usi dell'IA, soprattutto quelli che rischiano maggiormente di ripercuotersi sulla vita e sulle libertà delle persone, devono seguire principi etici.
- Le tue note:

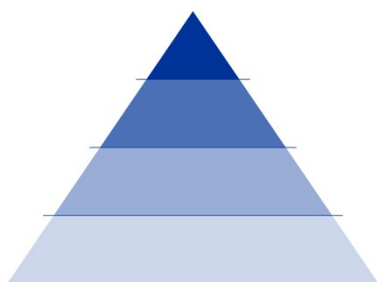
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia	in funzione delle capacità	flessibile	riesaminare tra 5 anni	senza eccezioni	
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

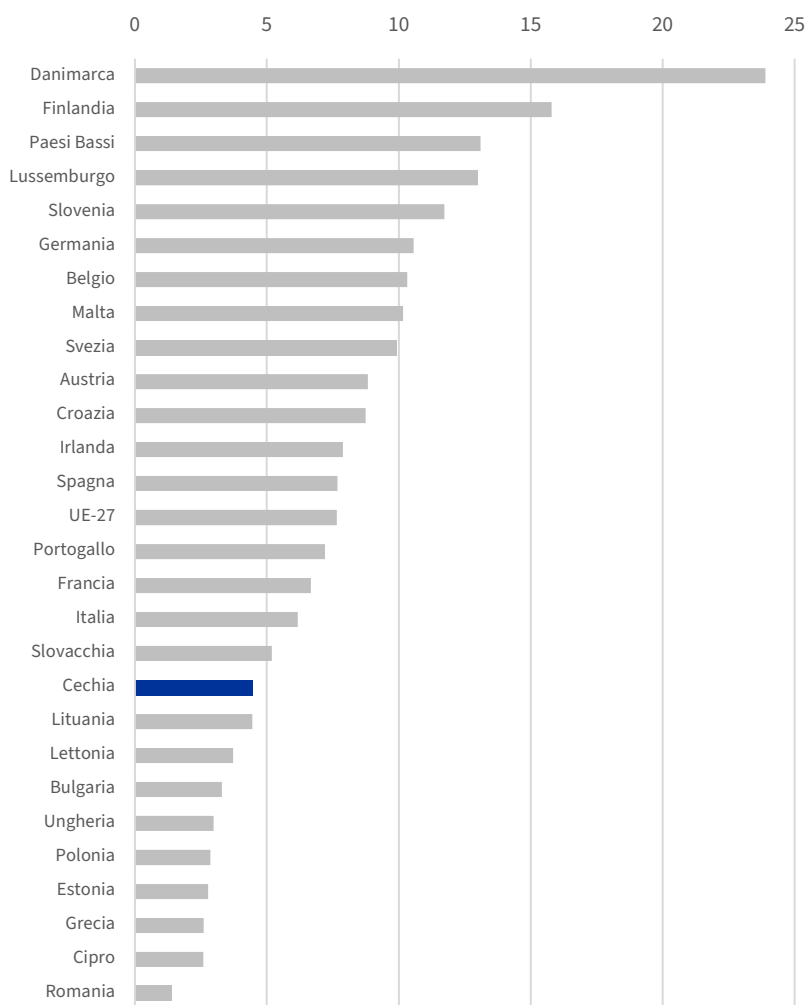
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

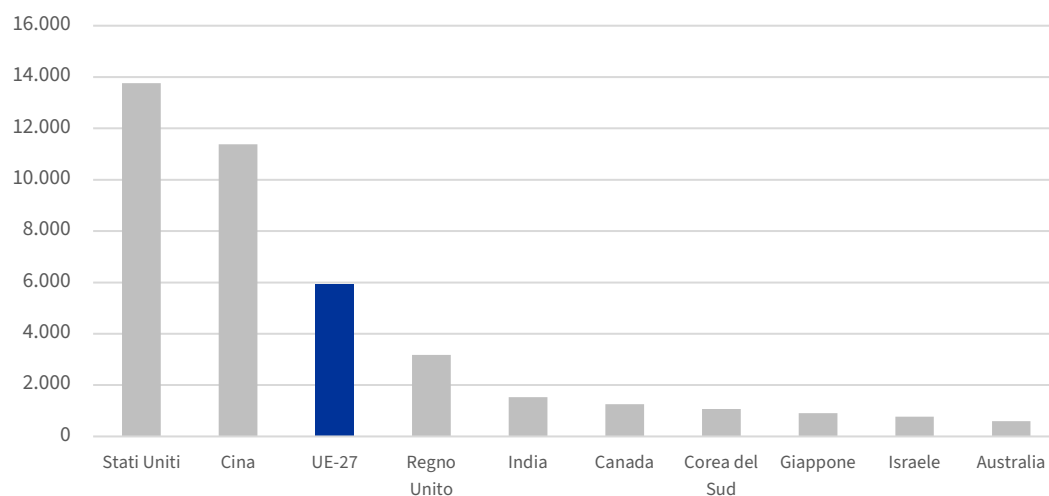
	Unione europea	Cechia
Popolazione	447 695 350	10 827 529
PIL pro capite in EUR	38 150	29 180
Tasso di disoccupazione	6,1%	2,6%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	5,9%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	35,5%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

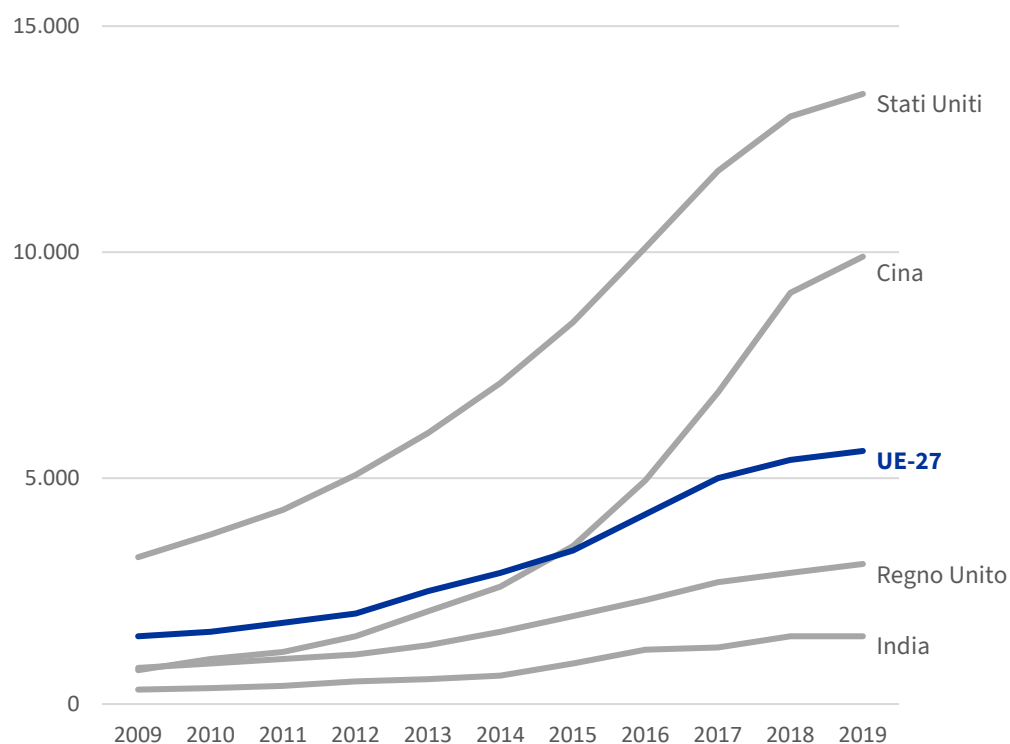


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

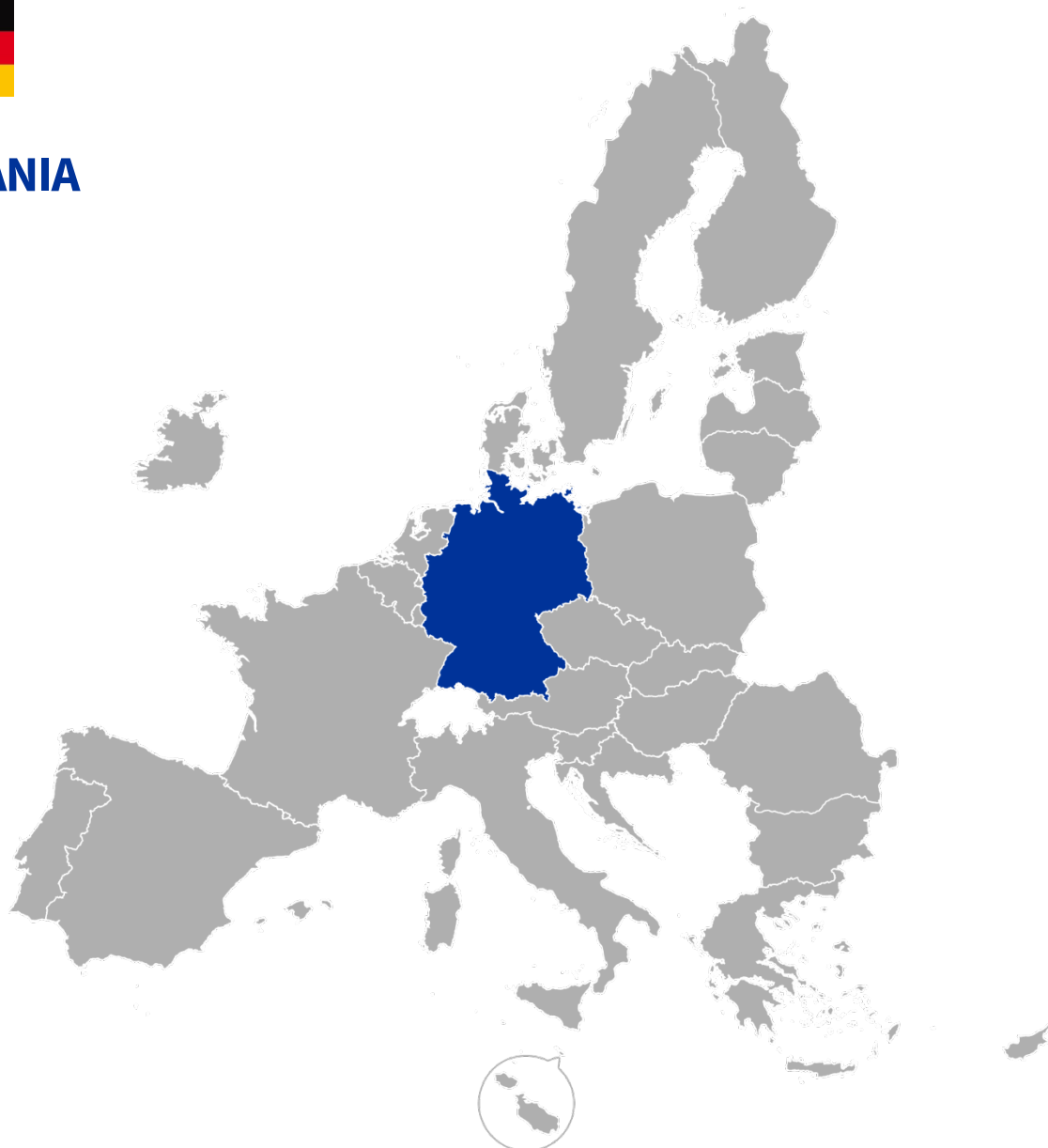
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



GERMANIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



GERMANIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Belgio, Cipro, Grecia e Spagna condividono alcune delle tue argomentazioni**. Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni**. Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare**. Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- La tua massima priorità è la promozione dei diritti fondamentali; riconosci l'urgente necessità di cooperare a livello transfrontaliero per affrontare le minacce sia nazionali che transnazionali, comprese quelle provenienti dalle tecnologie digitali. Sei stato testimone di come l'IA possa alimentare la disinformazione e le campagne di deepfake, mettendo seriamente a rischio la libertà di parola e le istituzioni democratiche.
- Sebbene lo sviluppo dell'IA stia progredendo rapidamente e il suo ruolo nella società sia destinato ad aumentare sempre più, ritieni che l'IA debba essere concepita in modo che vada a vantaggio delle persone e dell'ambiente, e non a loro discapito.
- Sei favorevole a requisiti rigorosi per i test nel caso di modelli ad alto rischio, poiché una delle principali preoccupazioni nei sistemi di IA è il pregiudizio. Quando il suo addestramento si fonda su set di dati non diversificati o non rappresentativi, l'IA può produrre risultati discriminatori, come ha dimostrato ad esempio lo strumento utilizzato da Amazon per assumere personale, poi accantonato in quanto favoriva i candidati di sesso maschile sulla base di quanto era avvenuto nelle assunzioni passate. Il tuo fine ultimo oggi è lavorare a un quadro che escluda il benché minimo rischio di danno generato dall'IA, ad esempio la disinformazione. Sei consapevole del fatto che si tratti di un obiettivo ambizioso, ma credi che sia necessario.
- Sostieni una classificazione dei rischi in funzione delle capacità: qualsiasi sistema di IA che possa prestarsi a un uso improprio o avere conseguenze nocive dovrebbe essere considerato ad alto rischio, non perché l'IA sia intrinsecamente pericolosa, ma per come potrebbe essere utilizzata.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Ti preoccupa molto il desiderio di alcuni paesi di escludere le autorità di contrasto, le forze militari, la difesa e la sicurezza nazionale dall'ambito di applicazione del regolamento UE sull'IA. Sono proprio questi i settori in cui l'IA può causare danni gravi – mediante discriminazione, falsi positivi e pregiudizi – e in cui è particolarmente necessario disporre di garanzie solide. Ad esempio il riconoscimento facciale distorto da pregiudizi nelle attività di polizia ha già portato ad arresti ingiustificati di una quantità spropositata di giovani uomini vittime di razzismo come anche a gravi violazioni dei diritti individuali.
- Ti rendi conto che molti paesi ritengono che il ricorso all'IA possa comportare un aumento dell'efficienza in questi settori e rispetti la loro opinione. Ma i diritti umani vanno presi sul serio. Segui da vicino gli sviluppi in materia di IA negli Stati Uniti e in Cina e ti preoccupa molto la mancanza di forti tutele nei loro sistemi.
- Il cardine del regolamento UE sull'IA è la promozione di un'IA responsabile e antropocentrica. Escludere determinati settori indebolirebbe questo obiettivo e comprometterebbe l'ambizione dell'UE di definire uno standard globale per un'IA affidabile.
- Le tue note:

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

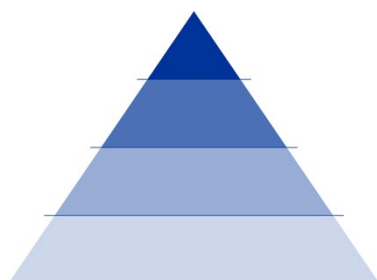
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania	in funzione delle capacità	precauzionale		senza eccezioni	
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

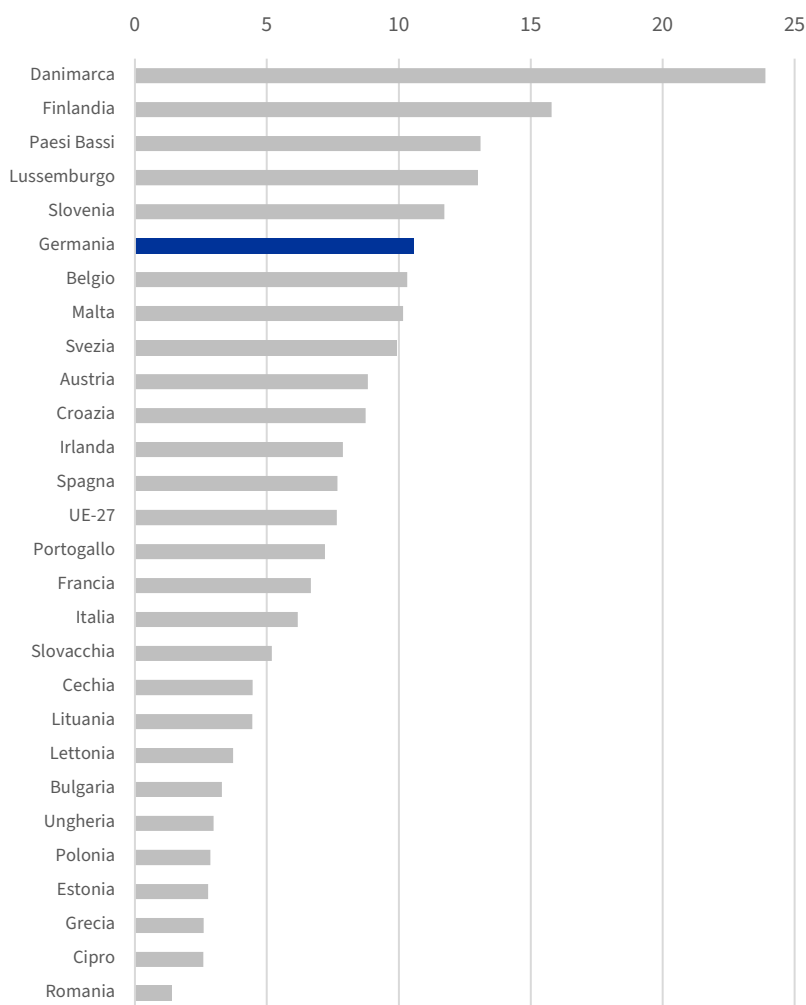
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

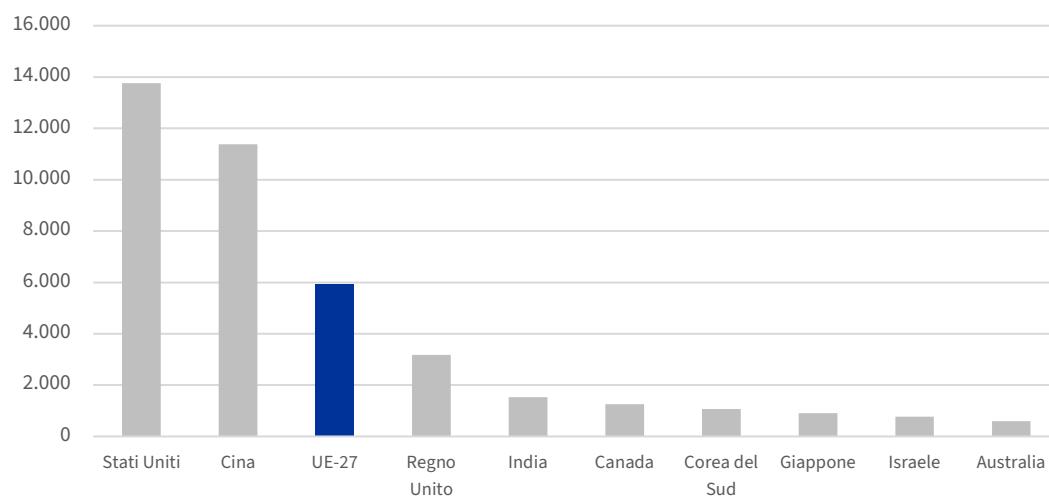
	Unione europea	Germania
Popolazione	447 695 350	83 118 501
PIL pro capite in EUR	38 150	49 520
Tasso di disoccupazione	6,1%	3,1%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	11,6%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	19,8%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

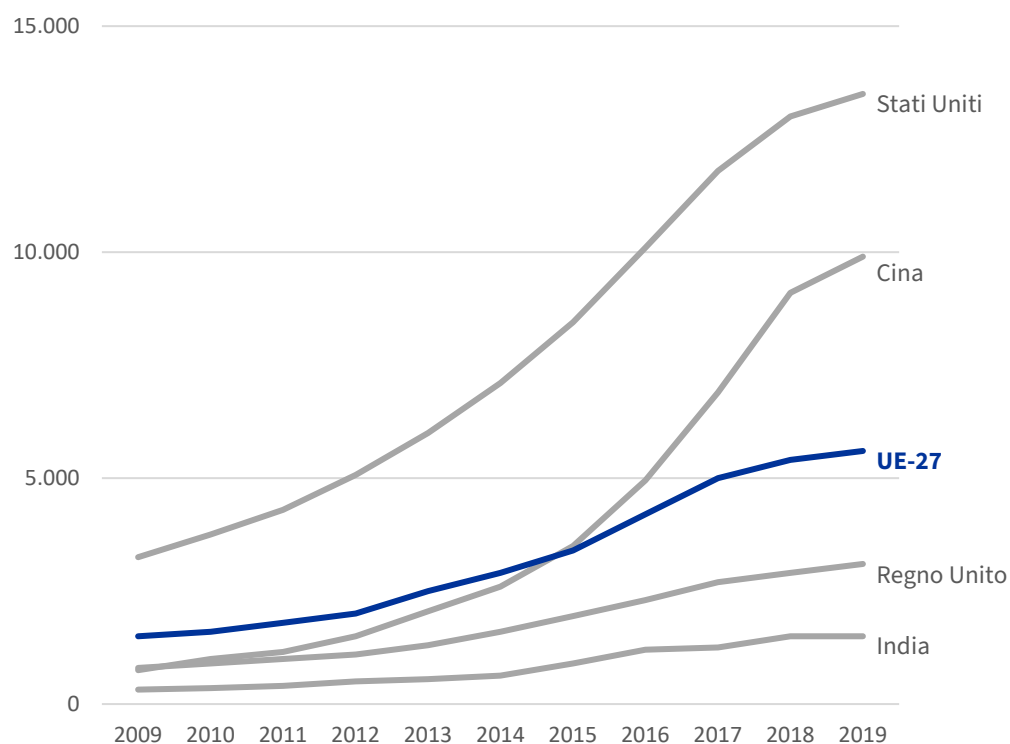


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

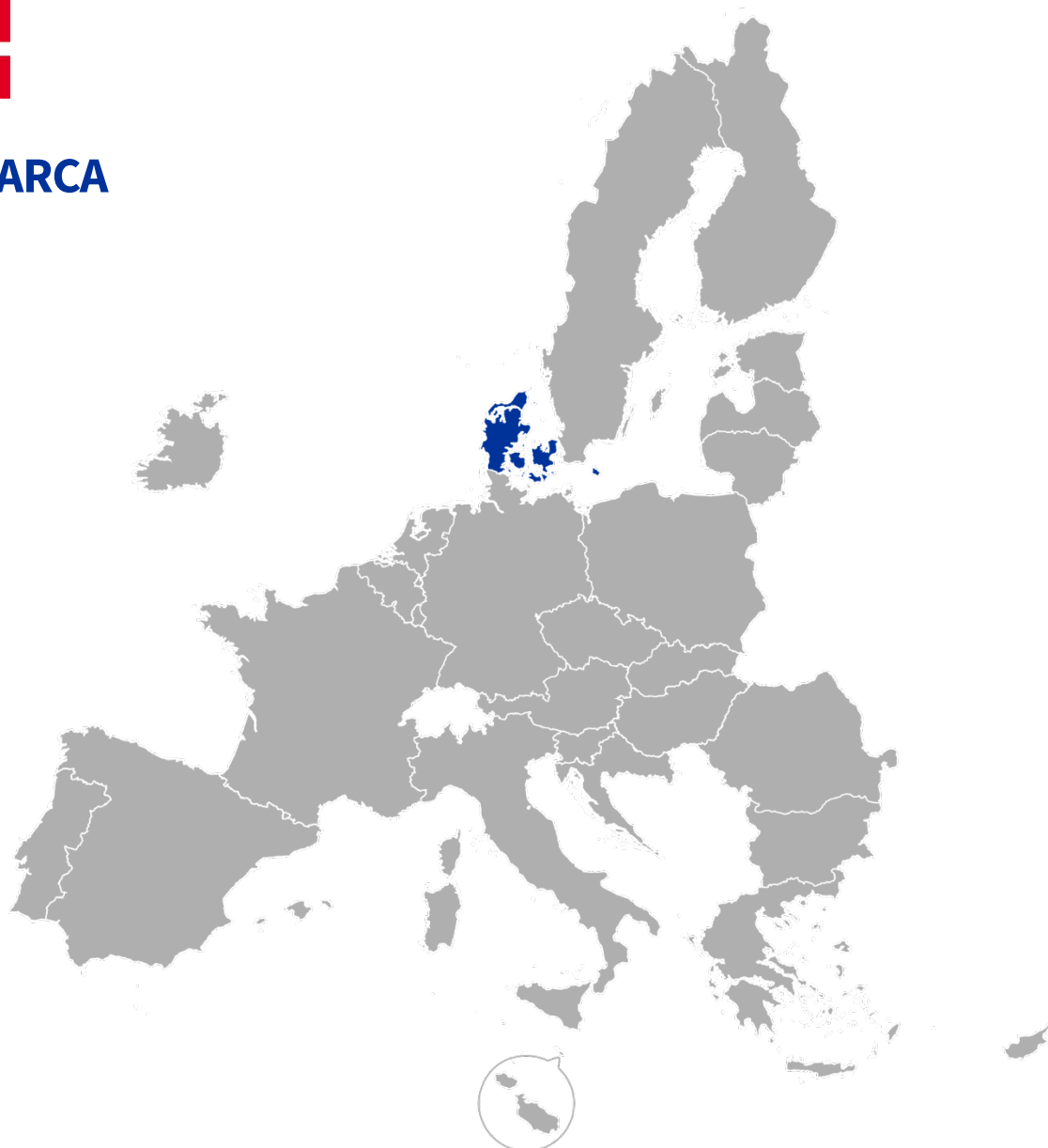
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



DANIMARCA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Austria, Francia, Polonia e Romania condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Accogli con favore la proposta della Commissione e sei favorevole all'approccio in funzione dello scopo quale primo passo costruttivo per affrontare le sfide connesse allo sviluppo dell'IA. Tuttavia vorresti includere anche il settore dell'istruzione. Quando le scuole ricorrono all'IA per monitorare il comportamento, dare i voti o prevedere il rendimento, gli studenti potrebbero sentirsi costantemente sorvegliati o giudicati da una macchina. Potrebbero dunque sentirsi sotto pressione perché devono avere sempre un determinato rendimento, anche quando magari hanno semplicemente una giornata "no". A differenza di un insegnante umano, l'IA spesso manca di empatia o di comprensione rispetto ai problemi personali.
- L'IA apre la strada a nuovi modi di prendere le decisioni, il che solleva preoccupazioni di ordine etico. Sei pertanto favorevole a un quadro precauzionale per i test che promuova una cultura della responsabilità e permetta di risalire più facilmente alle cause di eventuali problemi.
- Inoltre un quadro comune dell'UE deve riconoscere la diversità linguistica dell'Unione. I modelli di IA di grandi dimensioni sono per la maggior parte addestrati utilizzando dati di lingue molto diffuse, quali l'inglese, il francese o il tedesco, il che può comportare risultati scarsi nelle lingue meno parlate come il danese.
- **Se l'UE decide di stanziare fondi a sostegno dello sviluppo dell'IA, sarebbe giusto sostenere in via prioritaria i paesi più piccoli e le lingue meno parlate.** Altrimenti lo sviluppo dell'IA potrebbe aggravare le disuguaglianze, fornendo servizi di qualità inferiore nelle lingue meno parlate.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Per il tuo paese rimane essenziale che le questioni relative alla sicurezza nazionale, al settore militare o alla difesa siano escluse dall'ambito di applicazione del regolamento sull'IA. Gli Stati membri sono determinati a mantenere il controllo sulle decisioni in questi settori, che di norma non rientrano comunque nella sfera di competenza dell'UE, come dimostra il fatto che l'UE non ha (ancora) un proprio esercito unificato.
- Sostieni inoltre che i sistemi di IA utilizzati per la raccolta di informazioni, per la ciberdifesa o per scenari di battaglia non debbano essere soggetti agli stessi obblighi normativi o di divulgazione dei sistemi civili, perché ciò potrebbe compromettere il segreto operativo, gli interessi di sicurezza nazionale e il vantaggio strategico che questi sistemi sono progettati per fornire.
- Nel caso in cui la tua richiesta non possa essere pienamente accolta nella discussione odierna, sei disponibile ad accettare un compromesso che preveda che i fini militari e di sicurezza nazionale non siano esclusi dal regolamento ma siano piuttosto soggetti ai requisiti elencati nell'ambito dell'approccio flessibile ai test.
- Le tue note:

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

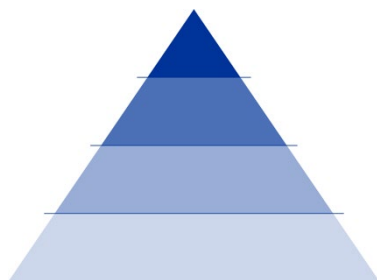
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca	in funzione dello scopo	precauzionale	fornire sostegno finanziario	militare/difesa + sicurezza nazionale	
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

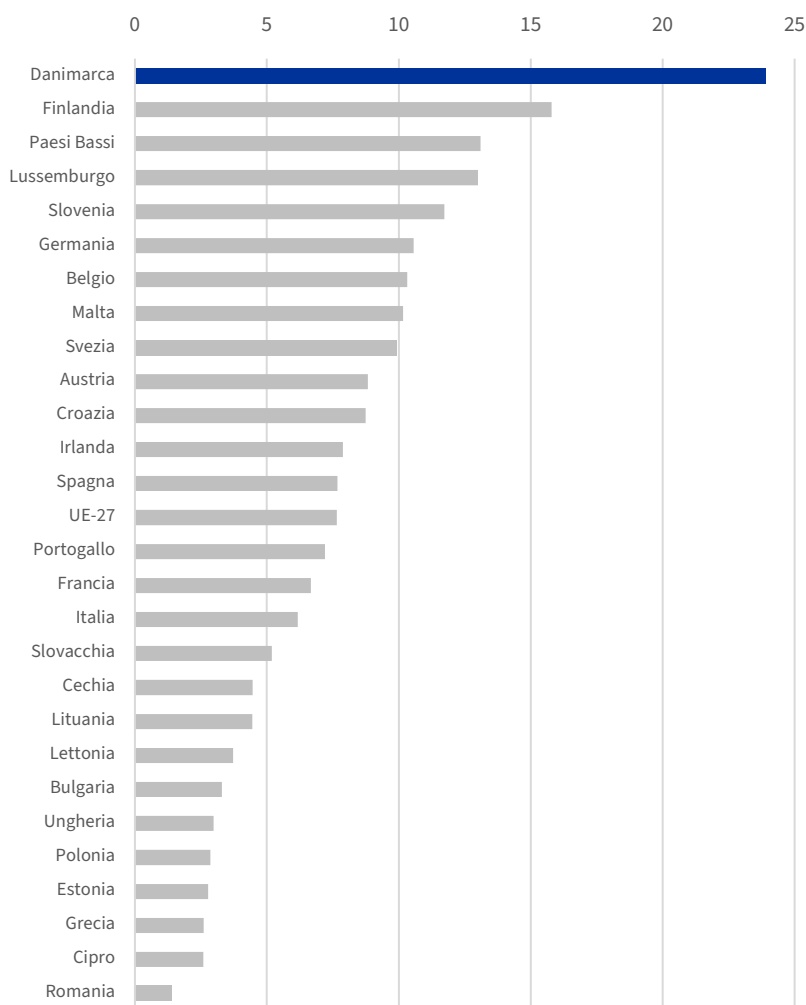
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

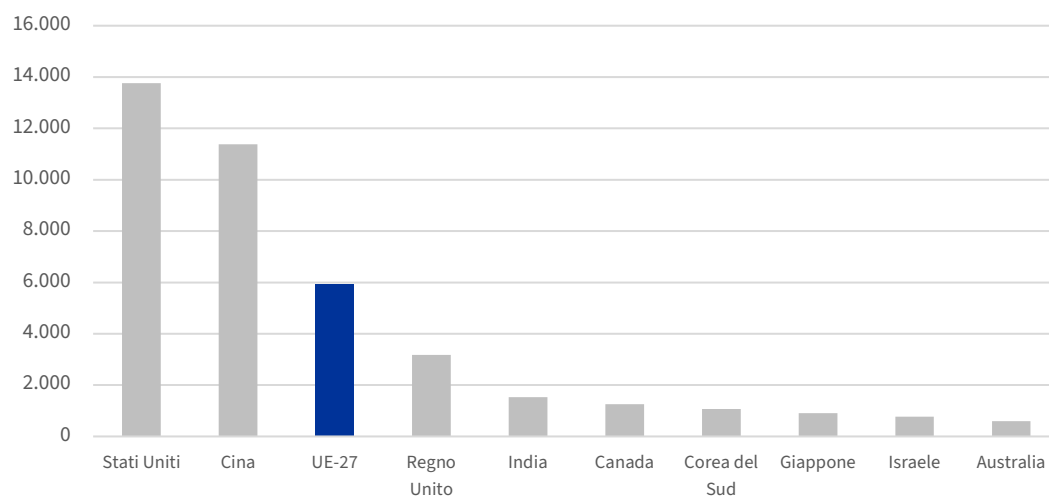
	Unione europea	Danimarca
Popolazione	447 695 350	5 932 654
PIL pro capite in EUR	38 150	63 290
Tasso di disoccupazione	6,1%	5,1%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	15,2%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	39,4%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

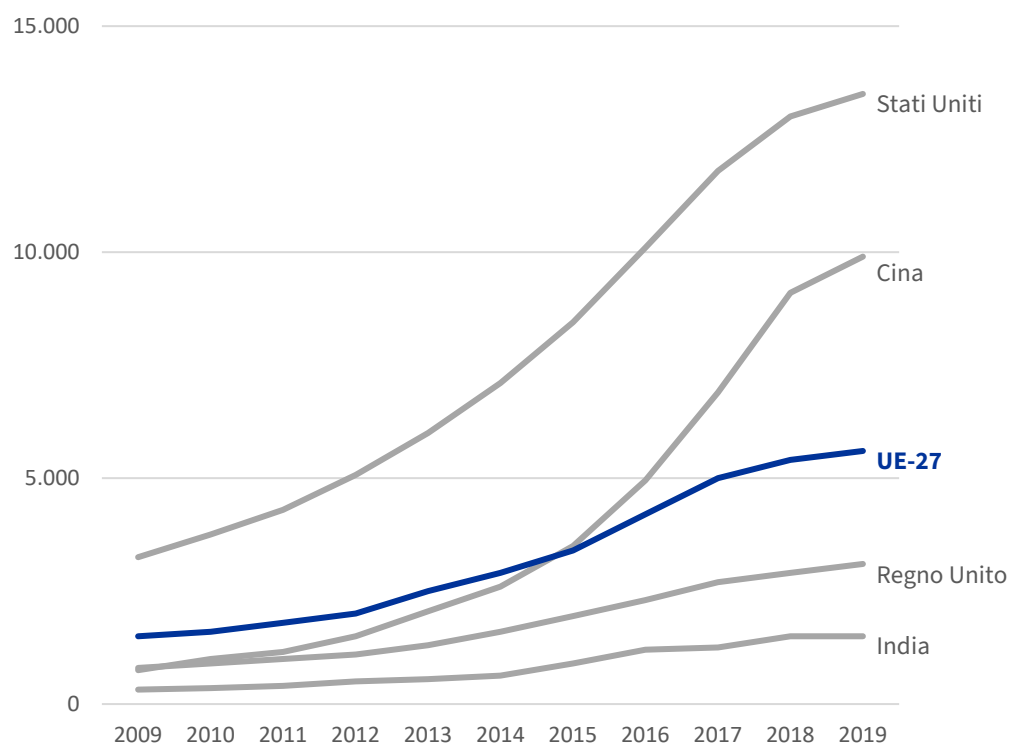


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

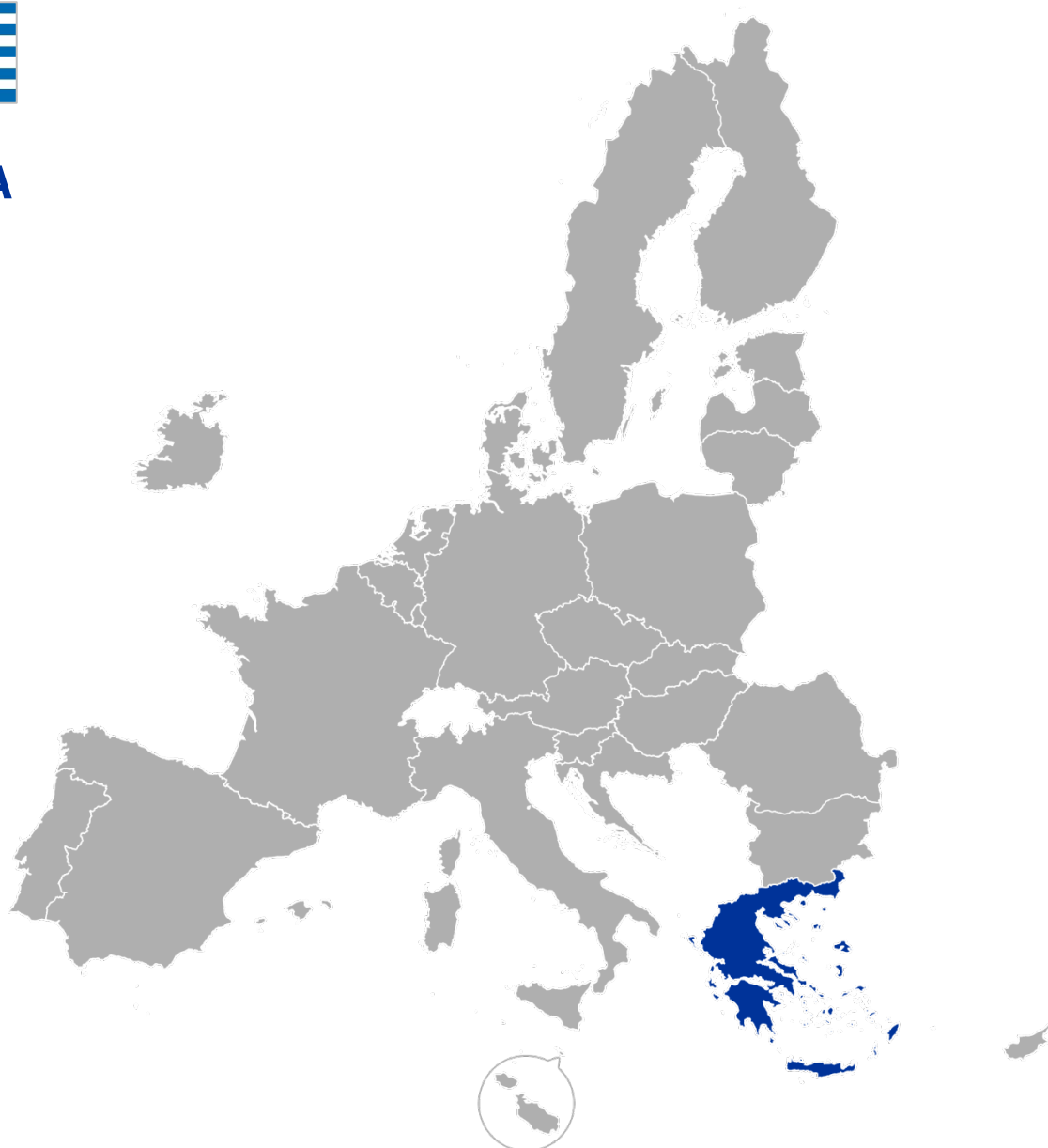
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



GRECIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



GRECIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Belgio, Cipro; Germania e Spagna condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... **classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.**



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... **approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).**

Le tue argomentazioni

- Il tuo paese ha come obiettivo la promozione di un futuro agevolato dalla tecnologia, che favorisca l'innovazione e lo sviluppo a vantaggio di tutti, radicato nei valori fondamentali dell'Europa. Per evitare che l'IA si ripercuota negativamente sui processi democratici, sostieni l'approccio in funzione delle capacità, che considera ad alto rischio qualunque sistema di IA che abbia la capacità di "manipolare il comportamento umano", anche in contesti quali le elezioni.
- Sostieni con forza l'approccio precauzionale per i test. A tuo parere la caratteristica più importante sono le sandbox di sperimentazione normativa, che obbligano gli sviluppatori a testare i sistemi di IA con piccoli gruppi di utenti sotto la supervisione nazionale. In questo modo si garantisce la sicurezza della sperimentazione e si riducono i potenziali danni.
- Ti preoccupano in particolar modo i pericoli rappresentati dall'IA distorta da pregiudizi: dagli studi è emerso che i principali sistemi di riconoscimento facciale presentano percentuali di errore molto più elevate quando devono identificare le persone dalla carnagione più scura e le donne, soprattutto le donne nere. Questo tipo di errore è stato poi ricondotto all'utilizzo, nell'addestramento, di set di dati fortemente sbilanciati a favore di visi bianchi maschili; ne risultano frequenti errori di identificazione.
- Raggiungere un accordo oggi potrebbe risultare difficile. **Se necessario, una clausola aggiuntiva che preveda un riesame tra tre anni potrebbe essere proposta a titolo di compromesso.** In tale riesame dovrebbero essere coinvolti rappresentanti della società civile, del settore privato, dell'industria e dei governi nazionali.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Per il tuo paese rimane essenziale che le questioni relative alla sicurezza nazionale, al settore militare o alla difesa siano escluse dall'ambito di applicazione del regolamento sull'IA. Gli Stati membri sono determinati a mantenere il controllo sulle decisioni in questi settori, che di norma non rientrano comunque nella sfera di competenza dell'UE. In quanto paese frontaliero dello spazio Schengen, la Grecia svolge un ruolo essenziale nella gestione delle frontiere esterne dell'UE. I sistemi attualmente in vigore sono tuttavia obsoleti e inefficienti, il che comporta per le autorità nazionali un considerevole onere operativo e umanitario.
- La Grecia sta pertanto valutando modelli di IA per modernizzare e razionalizzare le operazioni di frontiera, così da migliorare i processi di identificazione, di registrazione e di gestione dei fascicoli, sostenendo al tempo stesso decisioni più rapide e accurate. Considerata l'urgente necessità di gestire grossi volumi di arrivi, per la Grecia è necessaria l'adozione tempestiva di sistemi di IA flessibili a sostegno di operazioni più veloci ed efficaci.
- Le tue note:

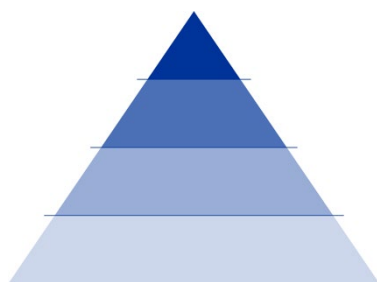
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia	in funzione delle capacità	precauzionale	riesaminare tra 3 anni	militare/difesa + sicurezza nazionale	
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

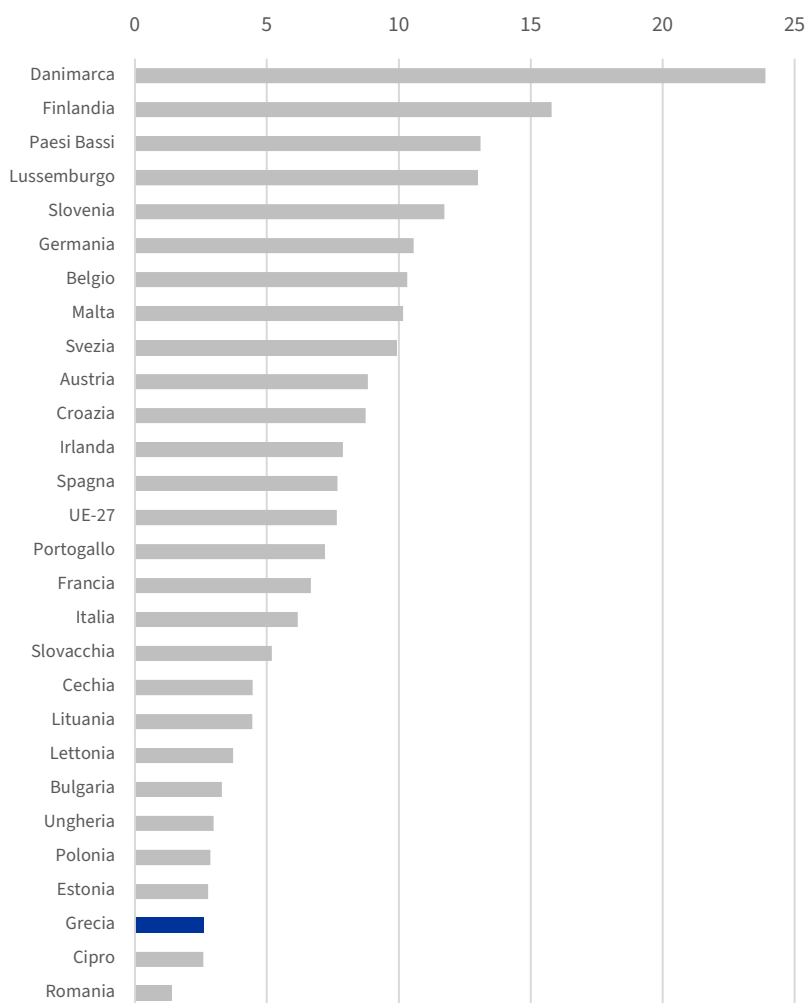
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

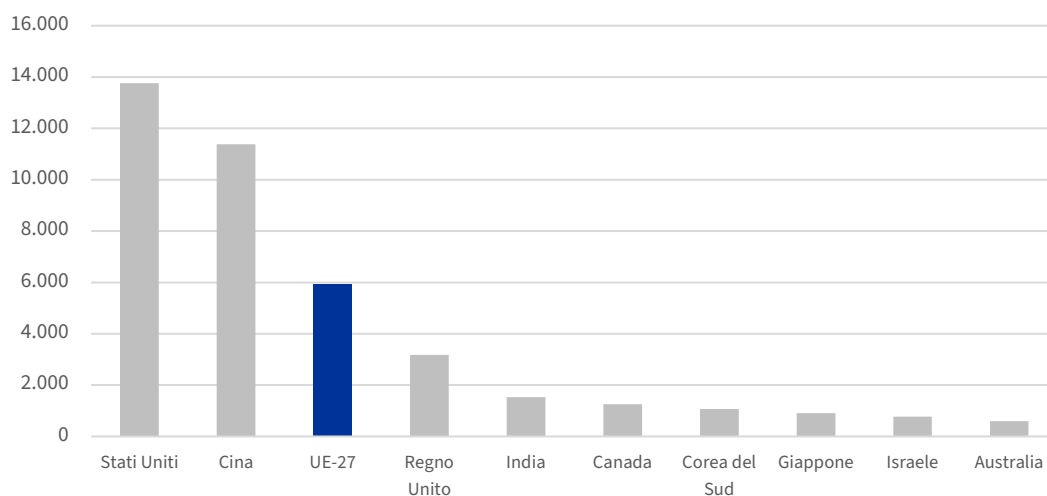
	Unione europea	Grecia
Popolazione	447 695 350	10 413 982
PIL pro capite in EUR	38 150	21 350
Tasso di disoccupazione	6,1%	11,1%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	4%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	20%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

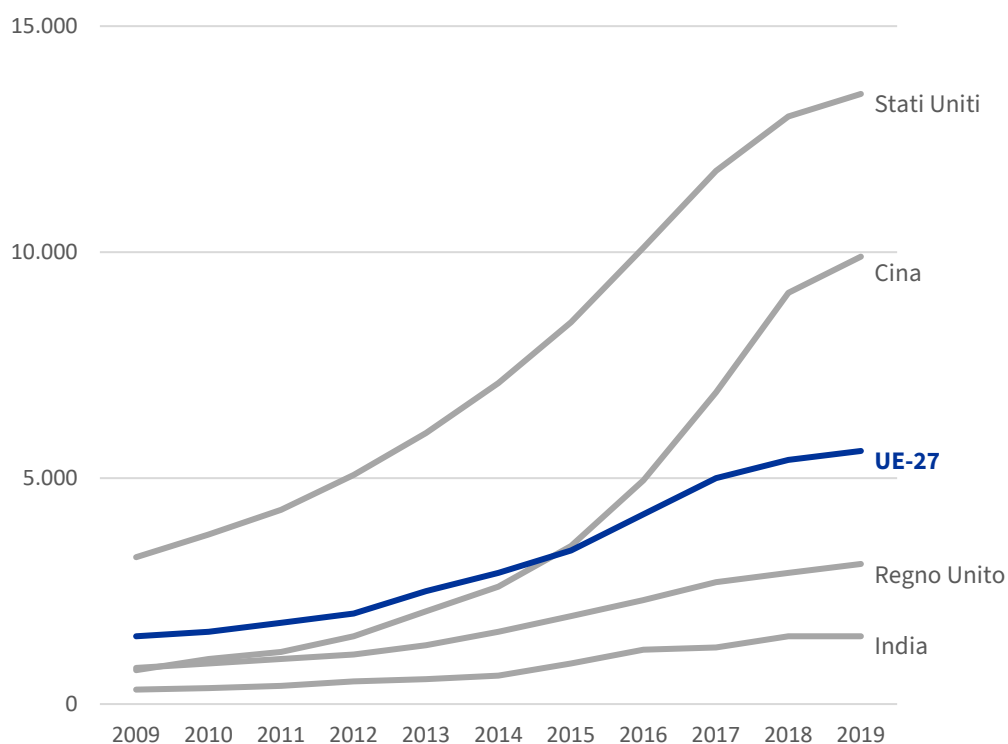


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

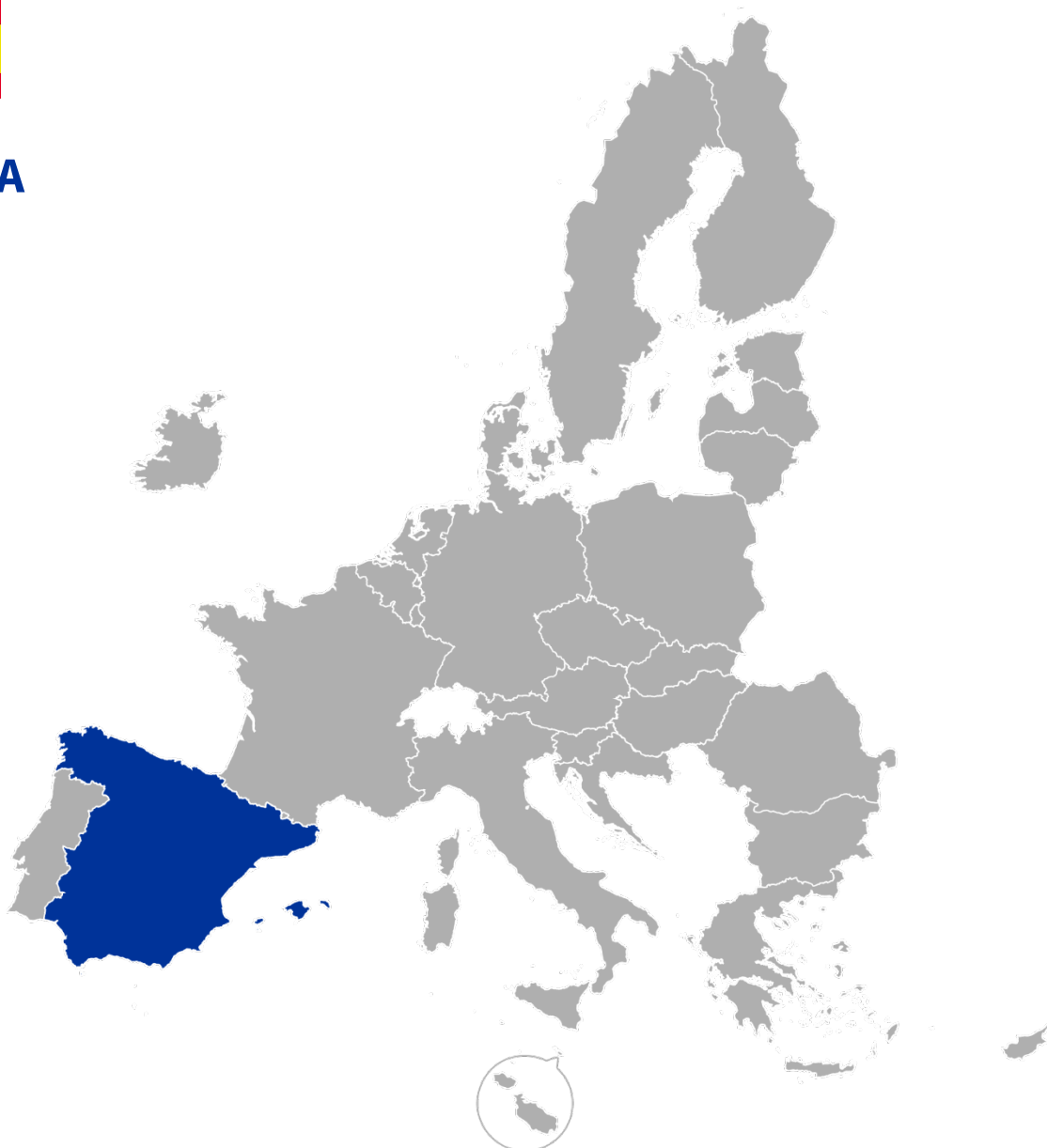
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



SPAGNA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



SPAGNA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Belgio, Cipro; Germania e Grecia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il tuo paese ritiene prioritari i diritti umani e le libertà civili in quanto fondamentali di una società equa e sicura. Anche se sostieni gli investimenti nell'IA a livello nazionale da parte di imprese e università, le preoccupazioni di ordine etico devono rimanere centrali. Il tuo fine ultimo oggi è lavorare a un quadro che escluda il benché minimo rischio di danno generato dall'IA, ad esempio la disinformazione. Sei consapevole del fatto che si tratti di un obiettivo ambizioso, ma credi che sia necessario.
- Sei fortemente contrario all'approccio in funzione dello scopo proposto dalla Commissione. Se ad esempio un sistema di IA destinato alla creazione di musica nell'ambito del settore creativo emette anche suoni dal volume pericoloso (come un cannone sonoro), può comunque causare danni, pur essendo classificato come "a basso rischio". Concentrarsi esclusivamente sull'intento dichiarato ignorando le capacità tecniche è irresponsabile e pericoloso.
- Per quanto riguarda gli obblighi degli sviluppatori, ritieni che la scelta più responsabile sia introdurre requisiti rigorosi per i test, visto che l'IA si trova ancora nelle fasi iniziali. Se nel corso del tempo risulterà che gli sviluppatori hanno imparato dai loro errori, che tra le imprese è aumentata la consapevolezza dei rischi connessi ai pregiudizi e che la tecnologia è diventata più matura, allora sarai disponibile a discutere di eventuali deroghe. Per il momento, tuttavia, ritieni sia essenziale procedere con cautela e con garanzie solide a disposizione.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Il governo del tuo paese è molto impegnato a favore delle libertà civili. Al tempo stesso sei favorevole a un duplice approccio al regolamento sull'IA, ossia un approccio che garantisca forti tutele nello spazio civile, ma consenta al contempo una maggiore flessibilità per la difesa e la sicurezza nazionale. La sicurezza nazionale è essenziale per tutelare i valori su cui si fondano le libertà civili e l'IA può svolgere un ruolo fondamentale nella protezione delle società. Per questi motivi sostieni l'esclusione degli utilizzi dell'IA a fini militari, di difesa e di sicurezza nazionale.
- È però opportuno sviluppare per questi settori un approccio normativo distinto e adeguato allo scopo, così da garantire lo sviluppo responsabile dell'IA; imporre requisiti di piena trasparenza potrebbe tuttavia compromettere il segreto operativo, rallentare la diffusione dell'IA e ridurne l'efficacia negli ambienti dinamici o ad alto rischio.
- Casi come quello del sistema spagnolo VioGén, utilizzato per valutare il rischio di violenza domestica, portano alla luce i pericoli connessi a un'IA non trasparente con una sorveglianza limitata: la tragedia è scaturita dall'erronea classificazione come "a basso rischio" di alcune vittime, poi uccise. Questi fallimenti sottolineano la necessità di uno sviluppo responsabile dell'IA, soprattutto nel settore della sicurezza, ma non dovrebbero giustificare un'eccessiva regolamentazione. L'UE dovrebbe invece promuovere una cultura di responsabilità, soprattutto nello sviluppo dell'IA per le applicazioni di sicurezza.
- Le tue note:

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

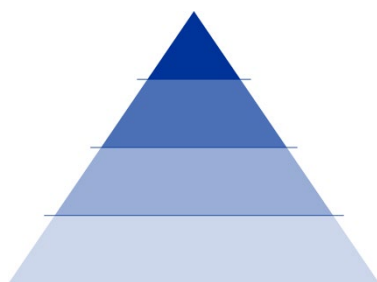
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna	in funzione delle capacità	precauzionale		militare/difesa + sicurezza nazionale	
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

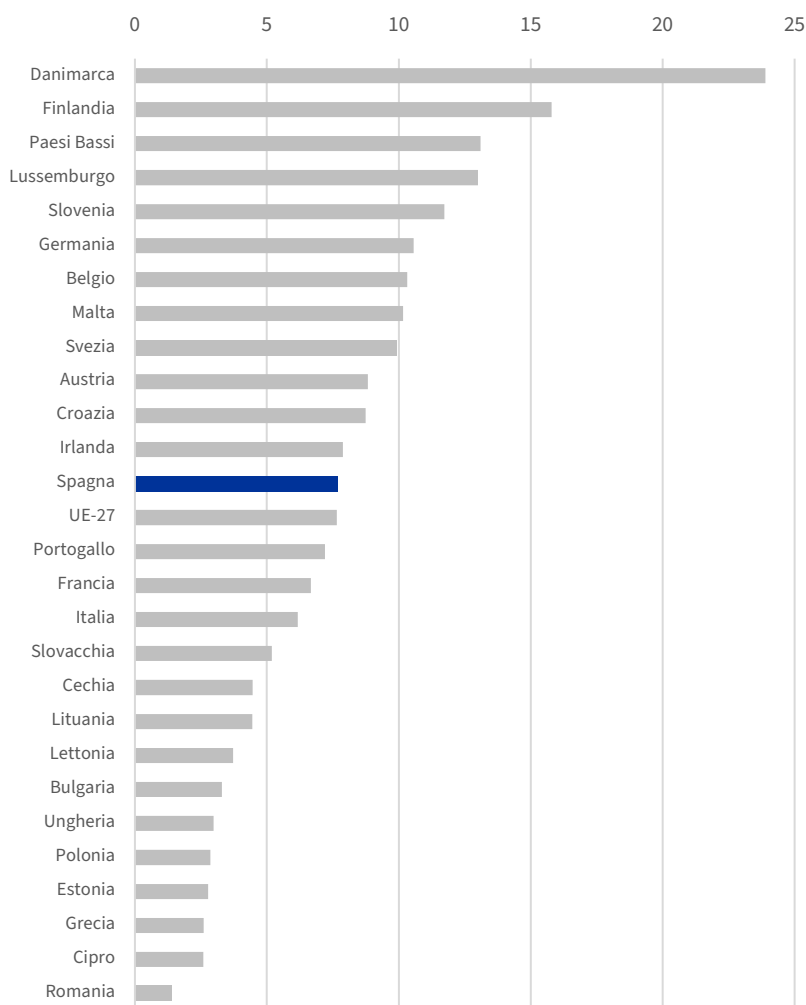
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

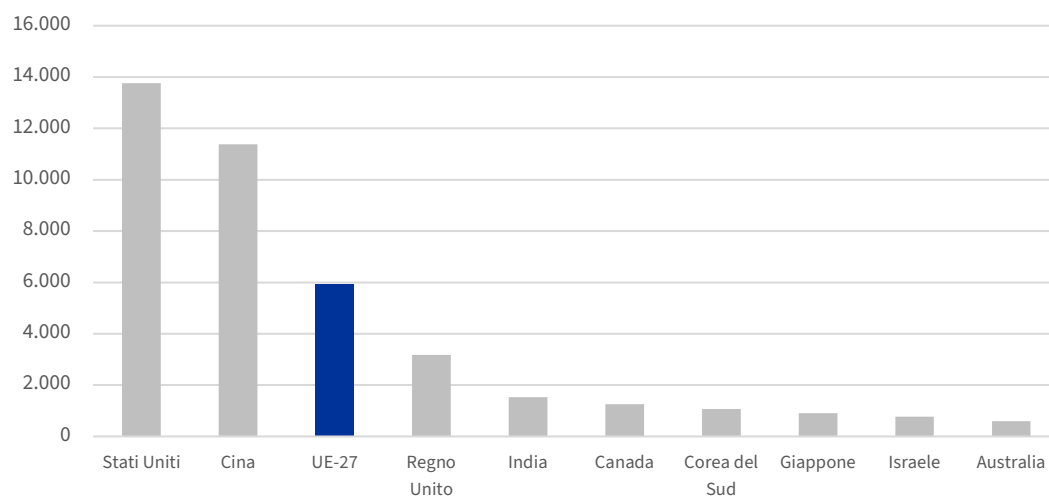
	Unione europea	Spagna
Popolazione	447 695 350	48 085 361
PIL pro capite in EUR	38 150	30 970
Tasso di disoccupazione	6,1%	12,2%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	9,2%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	38,7%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

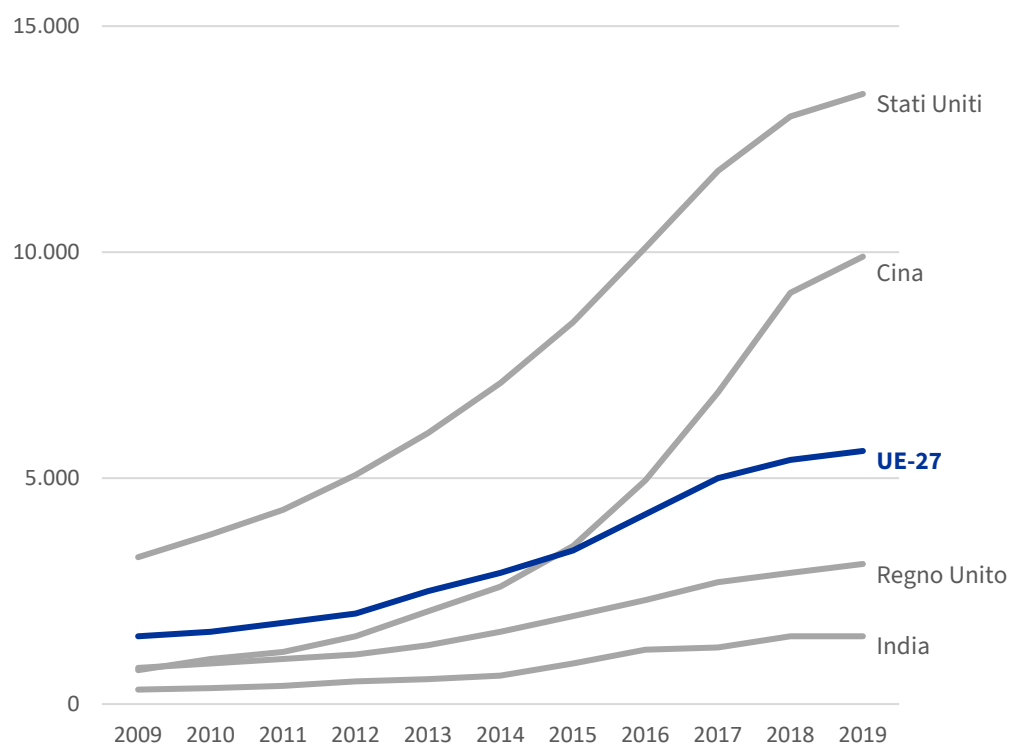


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

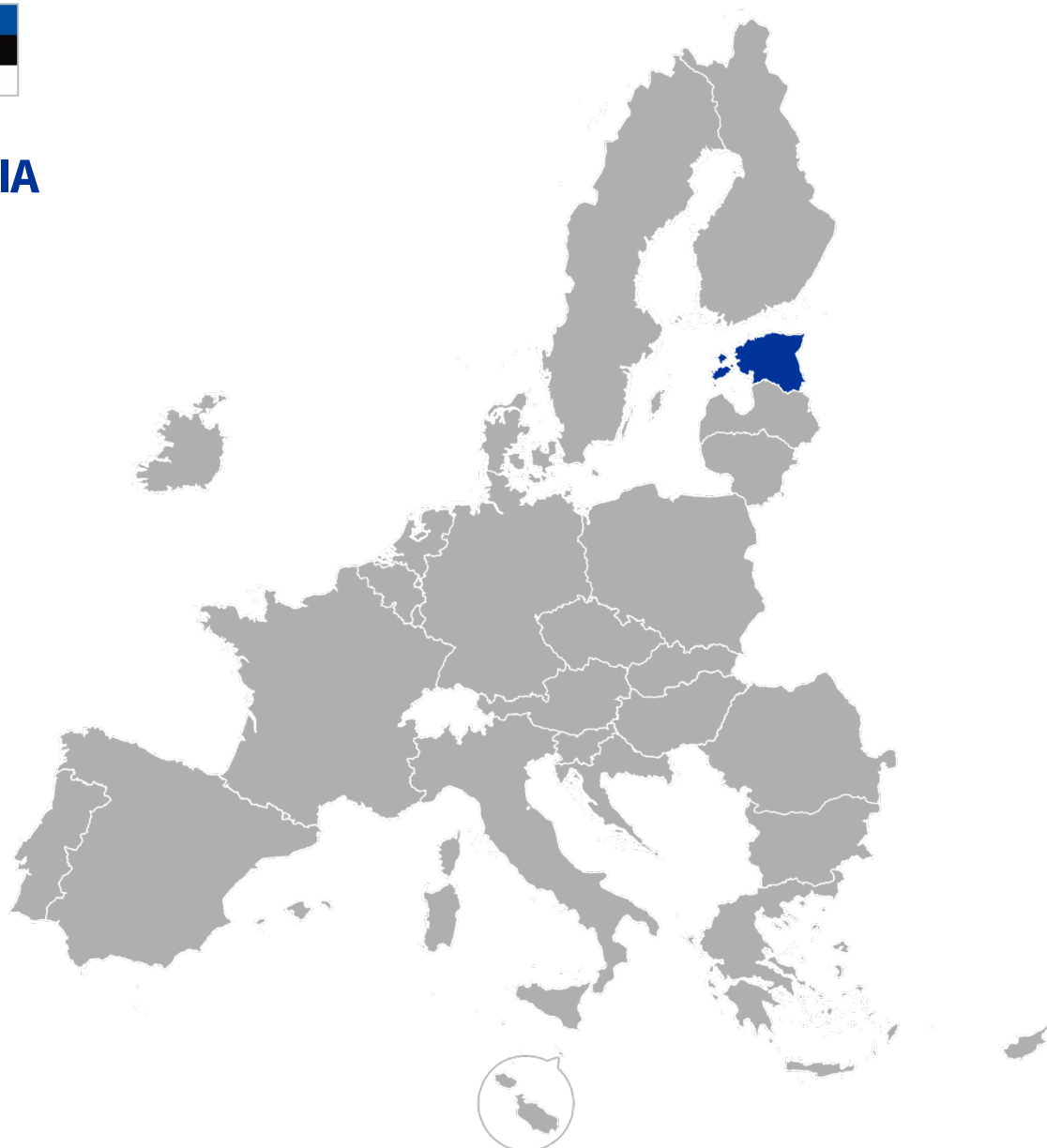
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



ESTONIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



ESTONIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Cechia, Ungheria, Lettonia e Lituania condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____
_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il tuo paese sostiene un regolamento UE unificato sull'IA. L'Estonia, uno dei paesi più digitalizzati dell'UE, vanta una popolazione esperta di strumenti digitali, a differenza di altri paesi in cui molti cittadini (soprattutto quelli appartenenti alle fasce di età più avanzate) si sentono meno sicuri e sono più vulnerabili dinanzi a potenziali rischi.
- Ritieni che la proposta della Commissione sia problematica: presto i nuovi sistemi di IA disporranno di capacità molto più ampie, per cui una definizione di sistemi "ad alto rischio" che si basi esclusivamente sulle caratteristiche tecniche attuali rischia di divenire obsoleta. Limitare le tecnologie sulla base delle potenziali capacità potrebbe inoltre ostacolare l'innovazione. In settori quali l'assistenza sanitaria ciò potrebbe voler dire escludere soluzioni di IA valide prima ancora che siano state prese in considerazione. Sei favorevole a un approccio in funzione dello scopo, in quanto dà ai ricercatori e agli sviluppatori maggiore libertà in settori a basso rischio, mentre nei settori contraddistinti da rischi maggiori offre la certezza data da requisiti per i test e garanzie più solide.
- Per quanto riguarda i test, sei favorevole a un modello flessibile. Creare prodotti sicuri è l'obiettivo naturale delle imprese, motivo per cui non è necessaria un'eccessiva regolamentazione. **Ritieni importante promuovere i test in condizioni reali per i nuovi modelli di IA**, poiché le sandbox di sperimentazione spesso non riescono a replicare pienamente le condizioni reali.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Per il tuo paese rimane essenziale che le questioni relative alla sicurezza nazionale, al settore militare o alla difesa siano escluse dall'ambito di applicazione del regolamento sull'IA. Gli Stati membri sono determinati a mantenere il controllo sulle decisioni in questi settori, che di norma non rientrano comunque nella sfera di competenza dell'UE, come dimostra il fatto che l'UE non ha un proprio esercito unificato.
- Sostieni inoltre che i sistemi di IA utilizzati per la raccolta di informazioni, per la ciberdifesa o per scenari di battaglia non debbano essere soggetti agli stessi obblighi normativi o di divulgazione dei sistemi civili, perché ciò potrebbe compromettere il segreto operativo, gli interessi di sicurezza nazionale e il vantaggio strategico che questi sistemi sono progettati per fornire.
- Le tue note:

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

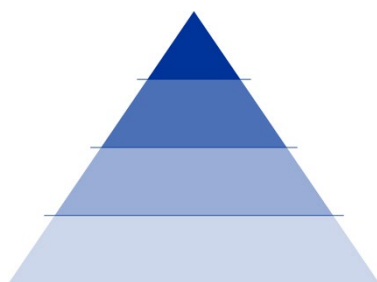
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia	in funzione dello scopo	flessibile	testare in condizioni reali	militare/difesa + sicurezza nazionale	
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

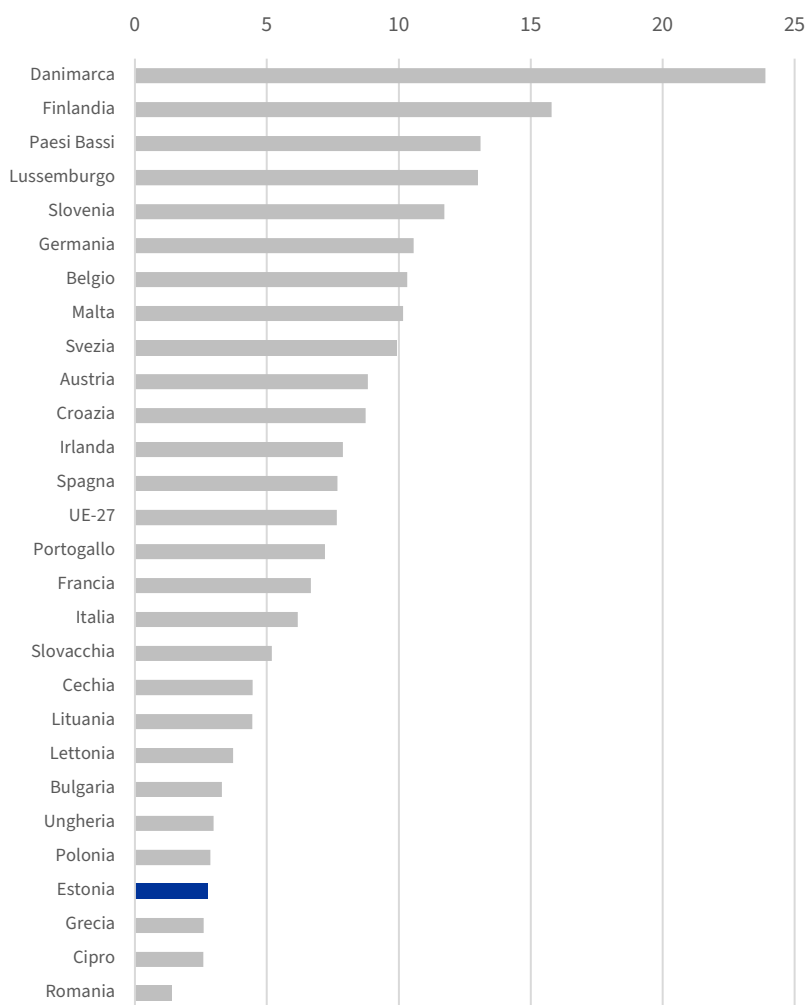
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

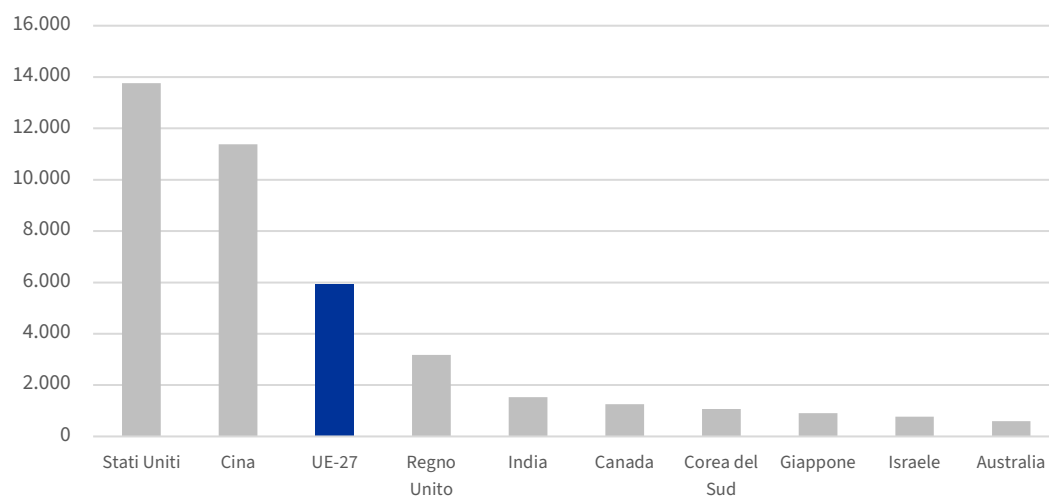
	Unione europea	Estonia
Popolazione	447 695 350	1 365 884
PIL pro capite in EUR	38 150	27 960
Tasso di disoccupazione	6,1%	6,4%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	5,2%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	34,8%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

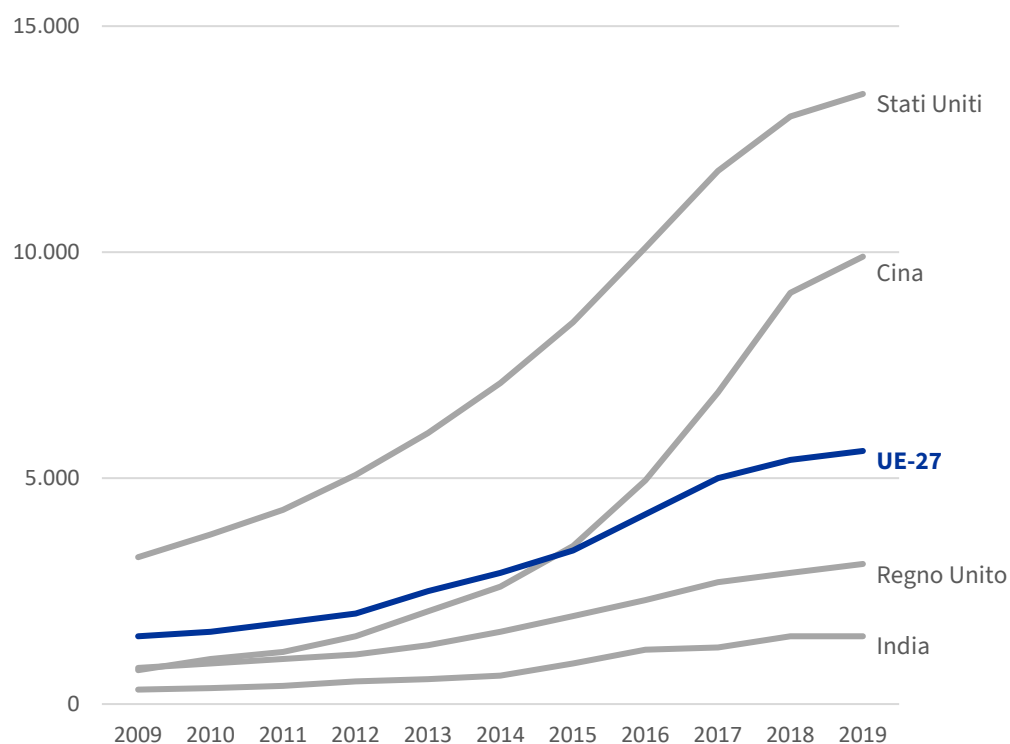


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

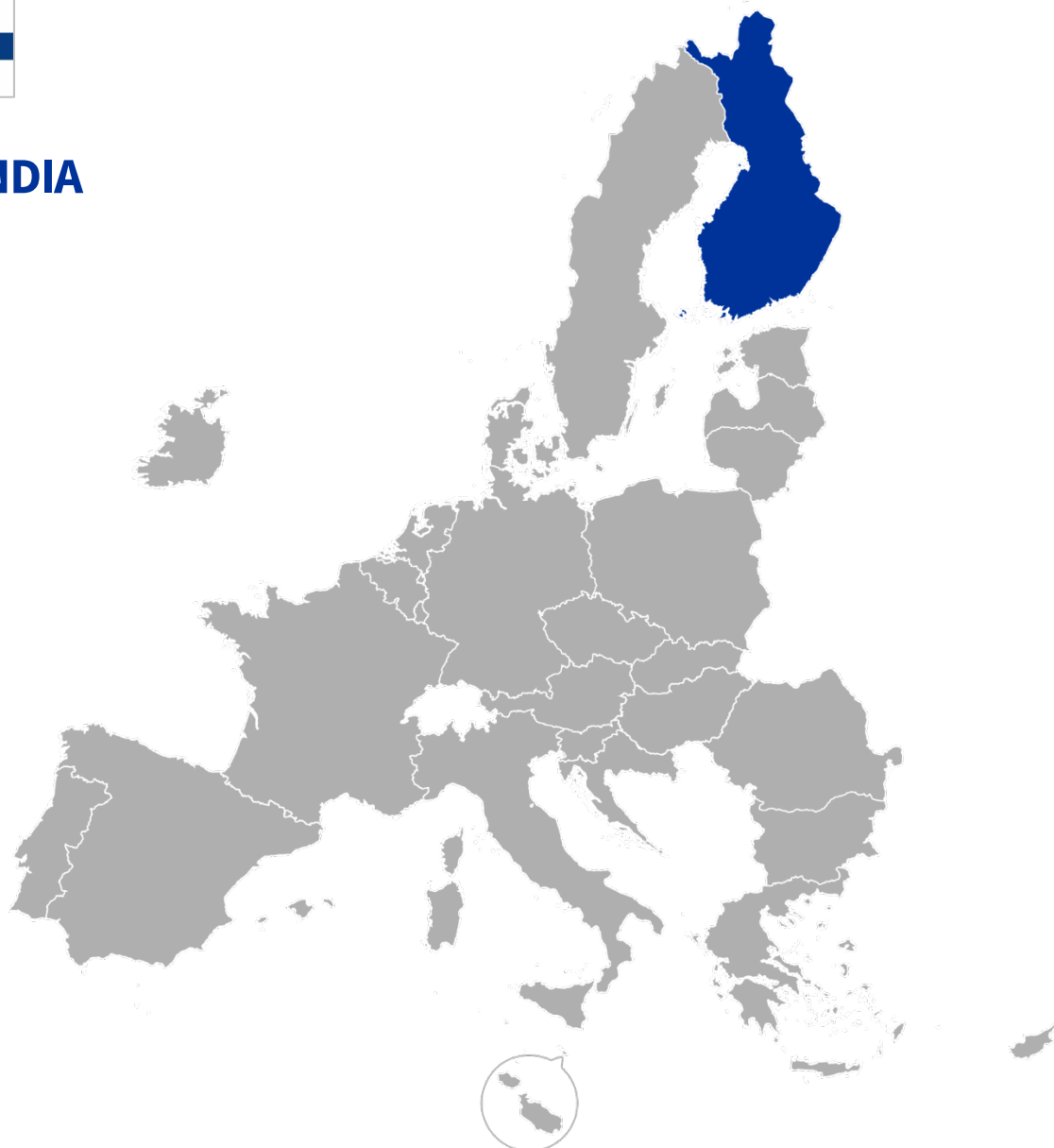
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



FINLANDIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



FINLANDIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Irlanda, Portogallo e Svezia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il tuo paese è uno dei leader dell'UE in materia di IA e persegue l'obiettivo nazionale di diventare un pioniere fidato, sicuro e innovativo dell'economia digitale. Il sostegno pubblico è forte, anche perché i cittadini hanno libero accesso all'istruzione pubblica in materia di IA.
- Per l'UE sostieni un approccio normativo in funzione dello scopo, incentrato su come si utilizza l'IA piuttosto che sulle sue caratteristiche tecniche. In questo modo si evita di classificare l'IA come intrinsecamente pericolosa e si dà la priorità al suo impatto reale; secondo te si tratta del modo migliore per proteggere i cittadini.
- Ritieni che la proposta dovrebbe sottolineare il sostegno dell'UE all'innovazione attraverso un approccio flessibile, che consenta anche di sottoporre l'IA a test in condizioni reali sotto la supervisione di un'autorità pubblica. È auspicabile incoraggiare gli Stati membri a istituire sandbox di sperimentazione normativa, ma imporne l'obbligo potrebbe rischiare di scoraggiare gli investimenti esteri.
- Speri che oggi sarà possibile raggiungere un accordo sul testo definitivo del regolamento UE sull'IA, che dovrà fungere da guida per uno sviluppo affidabile dell'IA in Europa, ma ti opponi fermamente all'obbligo di riesame tra pochi anni, in quanto ciò comprometterebbe la stabilità normativa e la fiducia degli investitori. **Nel caso continuino a sussistere incertezze, sarebbe più responsabile rinviare il voto** piuttosto che prevedere già da ora di riscrivere le norme.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- A livello mondiale finora l'UE è rimasta indietro nello sviluppo dell'IA. Escludere le start-up potrebbe contribuire alla creazione di un ecosistema dinamico. Le start-up non dispongono della capacità giuridica, finanziaria e amministrativa per rispettare le stesse norme delle grandi imprese tecnologiche. Imporre loro questo onere normativo potrebbe soffocare l'innovazione nelle fasi iniziali.
- In alternativa, se non riuscirai a convincere un numero sufficientemente alto di Stati membri ad adottare requisiti flessibili per i test nell'articolo 1, vuoi assicurarti che alle start-up siano concesse alcune deroghe da questi requisiti. In questo modo le start-up non dovranno farsi carico da subito di tutti gli oneri connessi alla conformità (se questo sarà il risultato dell'articolo 1), ma potranno operare in uno spazio più sperimentale.
- Le tue note:

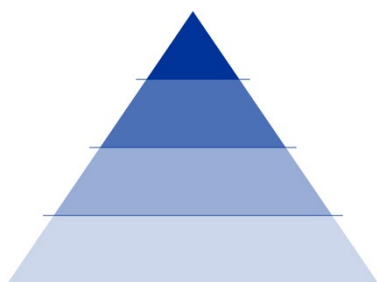
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia	in funzione dello scopo	flessibile	rinvviare il voto	start-up	
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

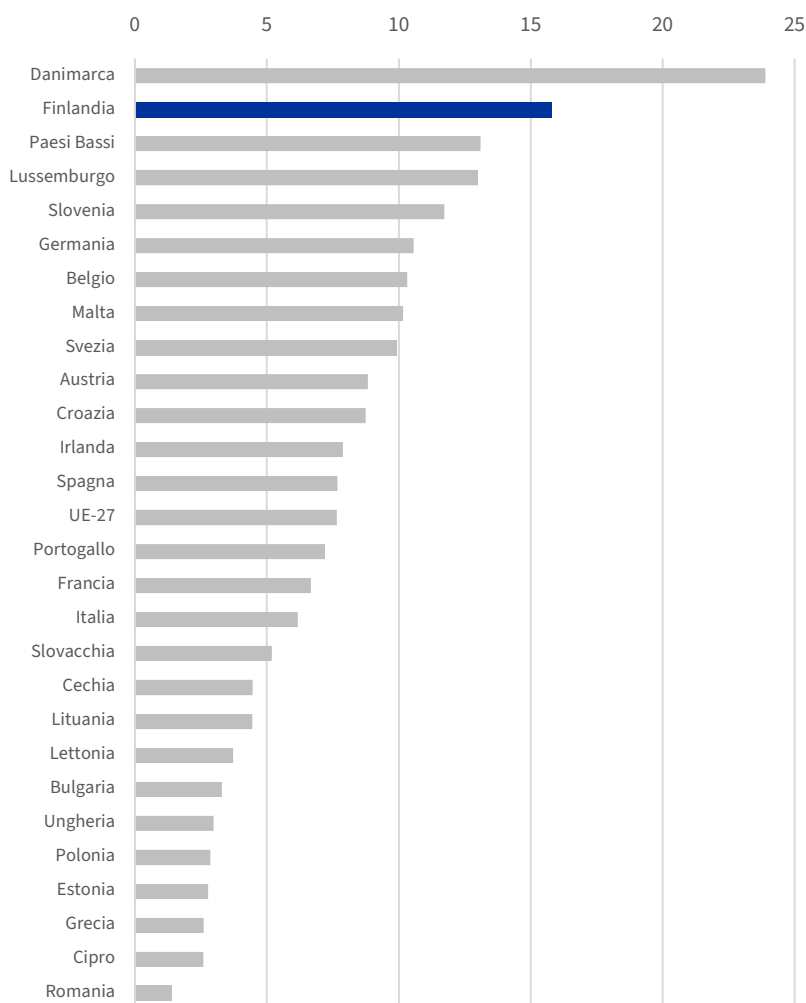
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

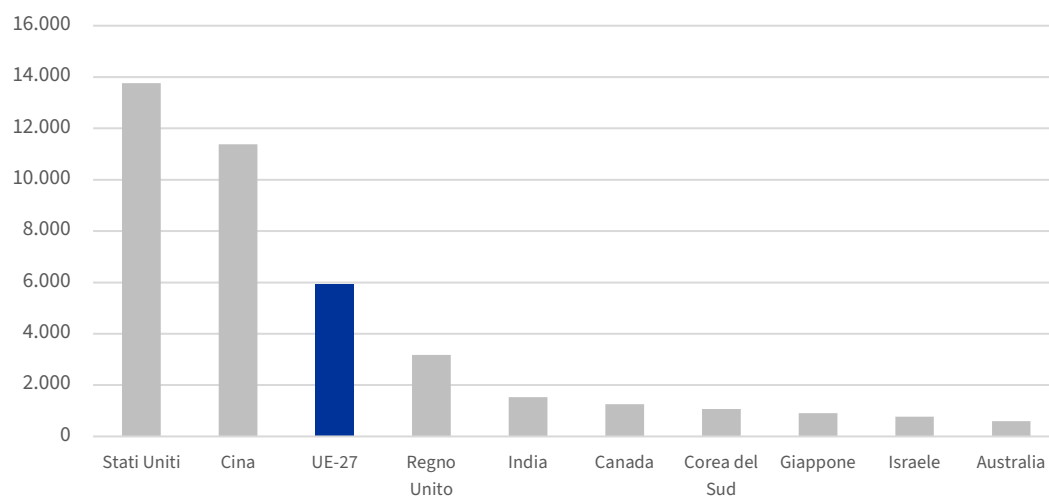
	Unione europea	Finlandia
Popolazione	447 695 350	5 563 970
PIL pro capite in EUR	38 150	48 910
Tasso di disoccupazione	6,1%	7,2%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	15,1%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	53,6%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

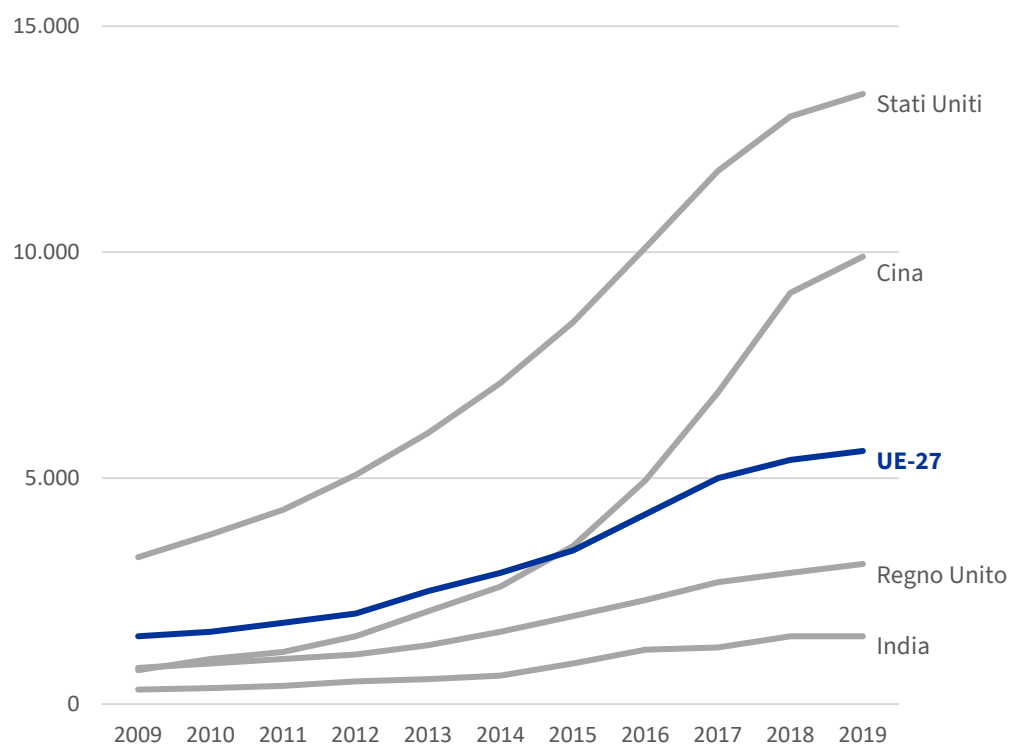


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

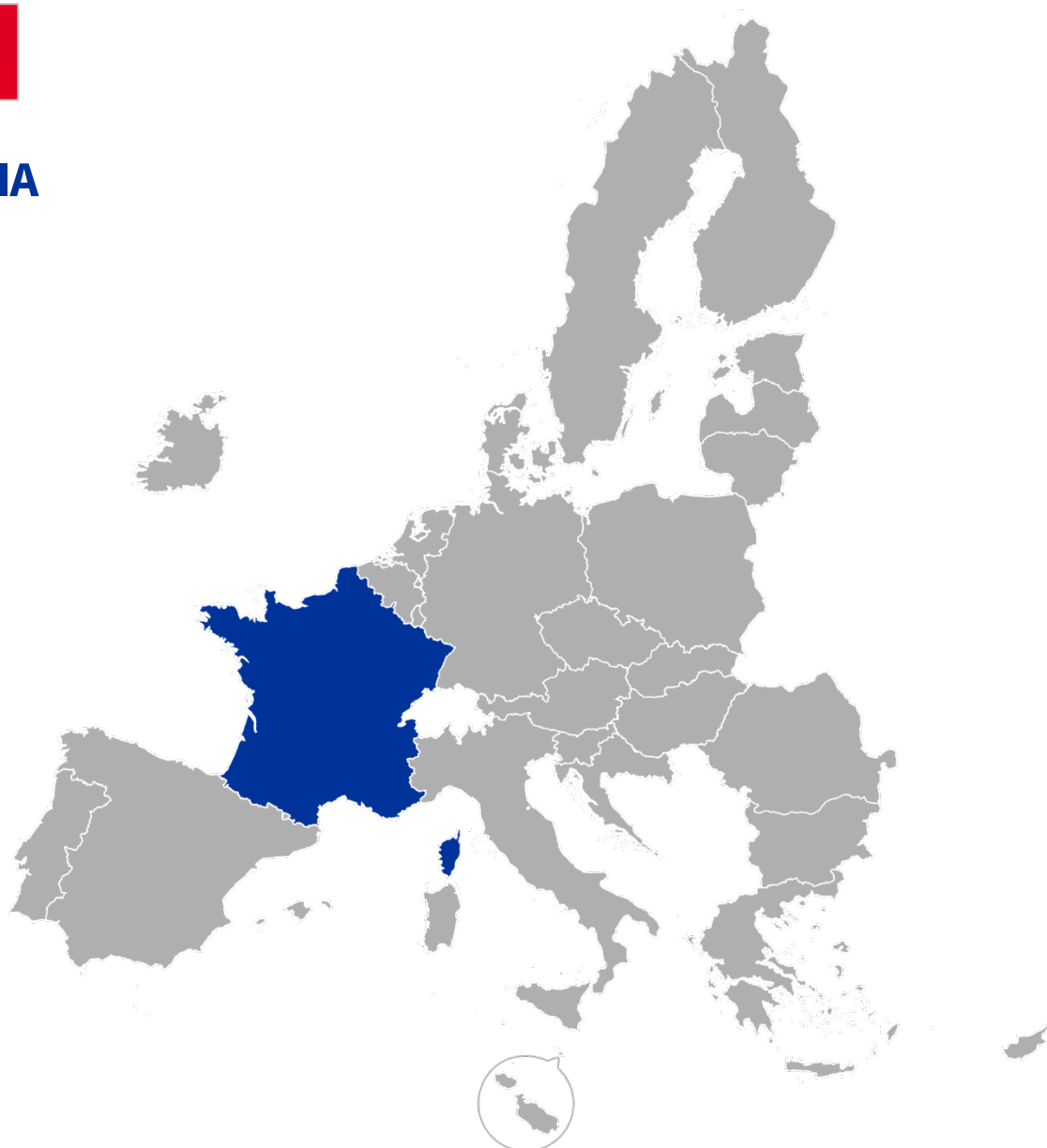
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



FRANCIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



FRANCIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Austria, Danimarca, Polonia e Romania condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il governo del tuo paese dispone già di una strategia nazionale in materia di IA – "L'IA per l'umanità" – che rispecchia la tua priorità principale: uno sviluppo antropocentrico.
- La proposta della Commissione europea arriva al momento giusto. Nel dibattito globale sull'IA è necessaria urgentemente una voce europea che promuova uno sviluppo etico e responsabile. Finora l'IA si è sviluppata per lo più in maniera incontrollata, ma anche se esistono rischi, non va demonizzata. Rimane un potente motore di innovazione e crescita.
- Anche se sei favorevole all'approccio in funzione dello scopo perché offre chiarezza agli investitori, ritieni che **l'elenco debba essere ampliato così da includere il settore dell'istruzione**. Gli errori compiuti dall'IA nella valutazione degli studenti e nel loro inserimento in graduatoria possono risultare in discriminazione e rafforzare le disuguaglianze. L'accesso equo all'istruzione è essenziale per combattere la discriminazione strutturale.
- Sai per esperienza che gli incentivi normativi sono utili, ma senza finanziamenti pubblici le idee innovative rischiano di morire, portando alla fuga di cervelli e alla migrazione aziendale. L'UE non deve semplicemente adottare un quadro, ma deve impegnarsi a favore di ingenti investimenti pubblici nello sviluppo dell'IA.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Il governo del tuo paese è molto impegnato a favore delle libertà civili. Al tempo stesso sei favorevole a un duplice approccio al regolamento sull'IA, ossia un approccio che garantisca forti tutele nello spazio civile, ma consenta al contempo di applicare norme più flessibili alla difesa e alla sicurezza nazionale. La sicurezza nazionale è essenziale per tutelare i valori su cui si fondano le libertà civili e l'IA può svolgere un ruolo fondamentale nella protezione delle società democratiche dinanzi alle minacce emergenti.
- Sei pertanto favorevole a escludere le applicazioni militari, della difesa e della sicurezza nazionale dal regolamento e a elaborare un altro regolamento che disciplini l'applicazione dell'IA in tali settori. Per quanto resti essenziale sviluppare l'IA in modo responsabile, richiedere piena trasparenza nel caso dell'IA connessa alla difesa potrebbe compromettere il segreto operativo, ritardare la diffusione dell'IA e ridurne l'efficacia in ambienti ostili o in rapida evoluzione.
- Sei inoltre favorevole a mettere in chiaro che anche l'IA importata da paesi al di fuori dell'UE deve rispettare i requisiti rigorosi per i test previsti per tutti i sistemi di IA. Proponi di modificare la formulazione come segue: "Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA utilizzati nell'UE, ..."
- Le tue note:

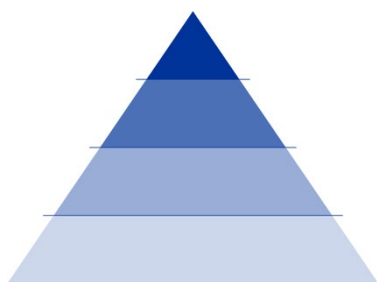
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia	in funzione dello scopo	precauzionale	includere l'istruzione	militare/difesa + sicurezza nazionale	
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

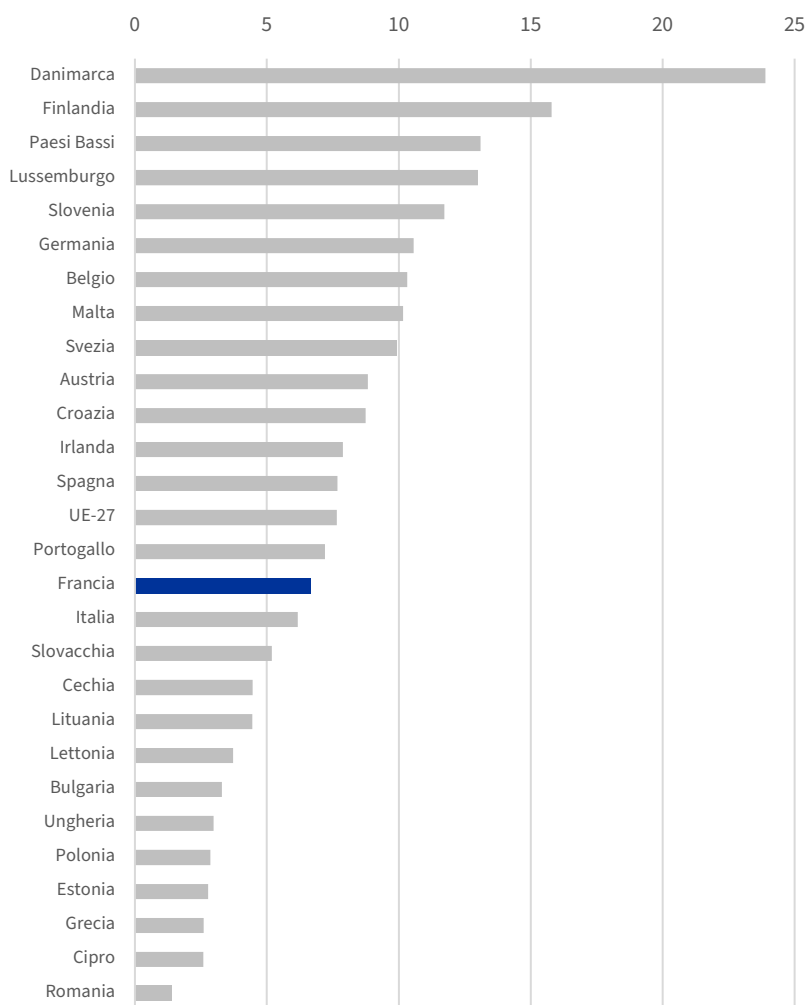
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

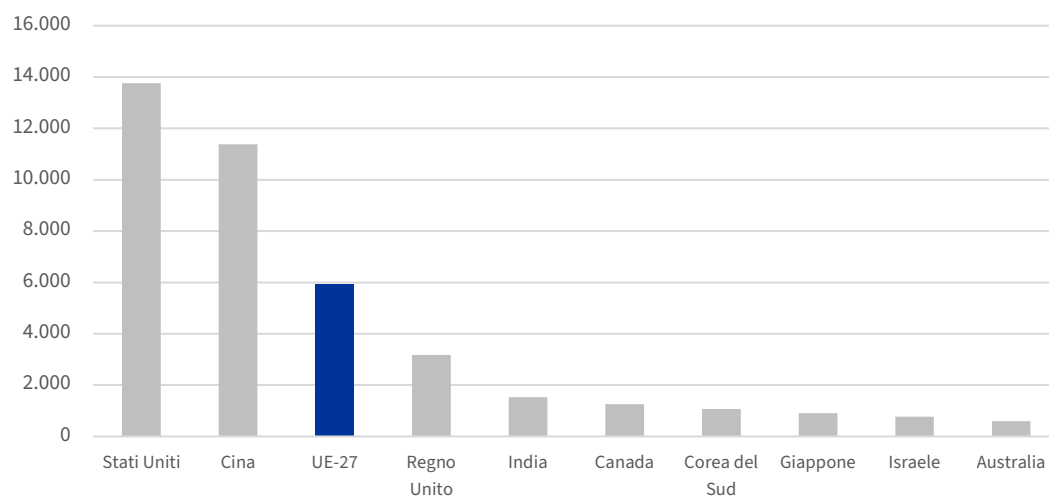
	Unione europea	Francia
Popolazione	447 695 350	68 277 210
PIL pro capite in EUR	38 150	41 330
Tasso di disoccupazione	6,1%	7,3%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	5,9%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	30,3%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

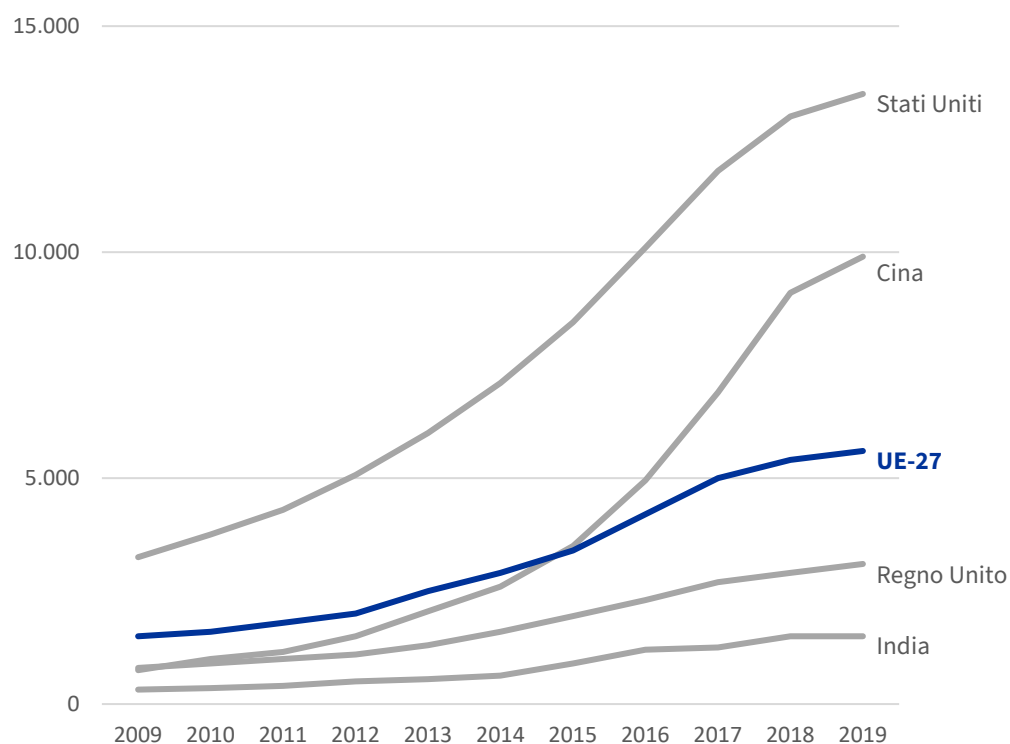


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

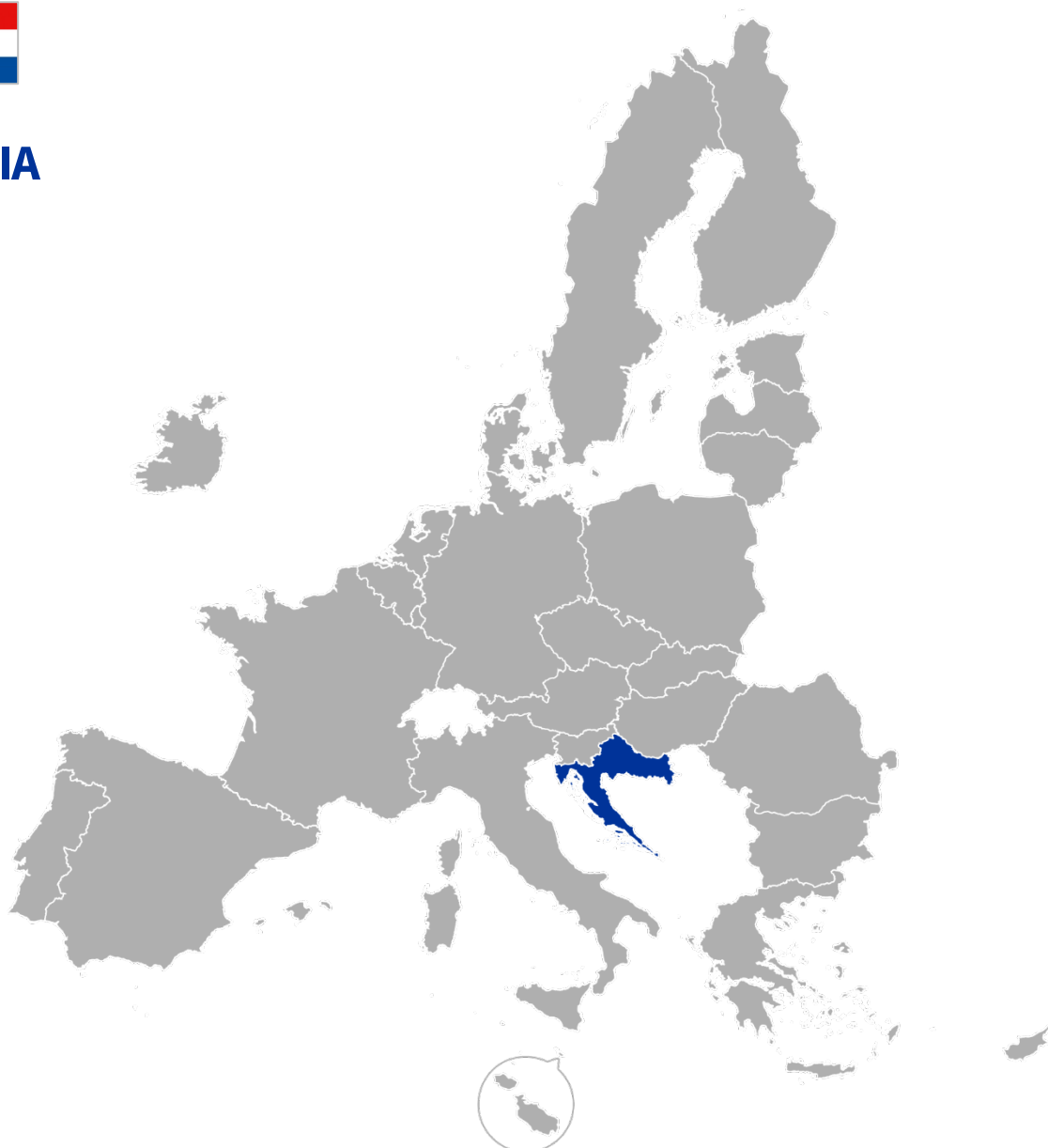
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



CROAZIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



CROAZIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Italia, Paesi Bassi e Slovenia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il numero di start-up in Croazia sta aumentando rapidamente, tanto che le società di consulenza aziendale stimano che l'automazione basata sull'IA potrebbe essere responsabile addirittura del 16% del PIL entro il 2025, in gran parte grazie all'aumento della produttività. Potrebbe essere automatizzato fino al 52% delle ore di lavoro. Sebbene si tratti di una prospettiva promettente in termini di crescita economica, emergono anche preoccupazioni in merito alla potenziale disoccupazione nel settore produttivo.
- Sei favorevole all'approccio in funzione dello scopo proposto dalla Commissione per la classificazione dell'IA, in quanto rispecchia in modo realistico i rischi legati al contesto specifico: pensa ad esempio alla differenza tra il riconoscimento facciale per sbloccare un telefono oppure per la sorveglianza di massa.
- Ritieni tuttavia che la trasparenza sia essenziale: tutti i sistemi di IA, indipendentemente dal livello di rischio individuato, dovrebbero dichiarare esplicitamente il proprio scopo. In questo modo si garantisce l'assunzione di responsabilità e si proteggono i diritti individuali.
- Sei favorevole anche a norme rigorose sullo sviluppo, ma trovi le attuali linee guida per la "valutazione dei rischi" troppo vaghe. Sostieni l'obbligo, per l'IA ad alto rischio, di una valutazione d'impatto sui diritti umani, elaborata in consultazione con le comunità interessate, così da salvaguardare i gruppi vulnerabili.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- A tuo parere il regolamento UE sull'IA dovrebbe fungere da catalizzatore per lo sviluppo dell'IA in tutti gli Stati membri dell'UE. Alcuni paesi che hanno grossa disponibilità di capitali hanno forti imprese nel settore dell'IA, mentre altri stanno ancora cercando di istituire il proprio ecosistema di start-up. L'idea stessa alla base delle start-up è di creare qualcosa di dirompente in breve tempo e con accesso limitato al capitale. Si tratta di un'impresa pressoché impossibile se l'onere amministrativo è eccessivo.
- Per questo motivo vorresti che le start-up (con meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo inferiore ai 2 milioni di euro) fossero esentate dal regolamento UE sull'IA.
- Se non riuscirai a convincere un numero sufficiente di Stati membri a sostenere la tua posizione, potresti considerare un buon compromesso la messa a disposizione di ulteriori risorse dell'UE per le start-up, che in tal modo non sarebbero ostacolate dai vincoli amministrativi e di bilancio causati dal regolamento.
- Le tue note:

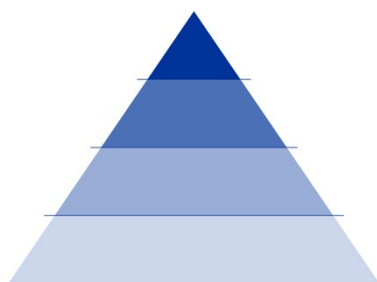
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia	in funzione dello scopo	precauzionale		start-up	
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

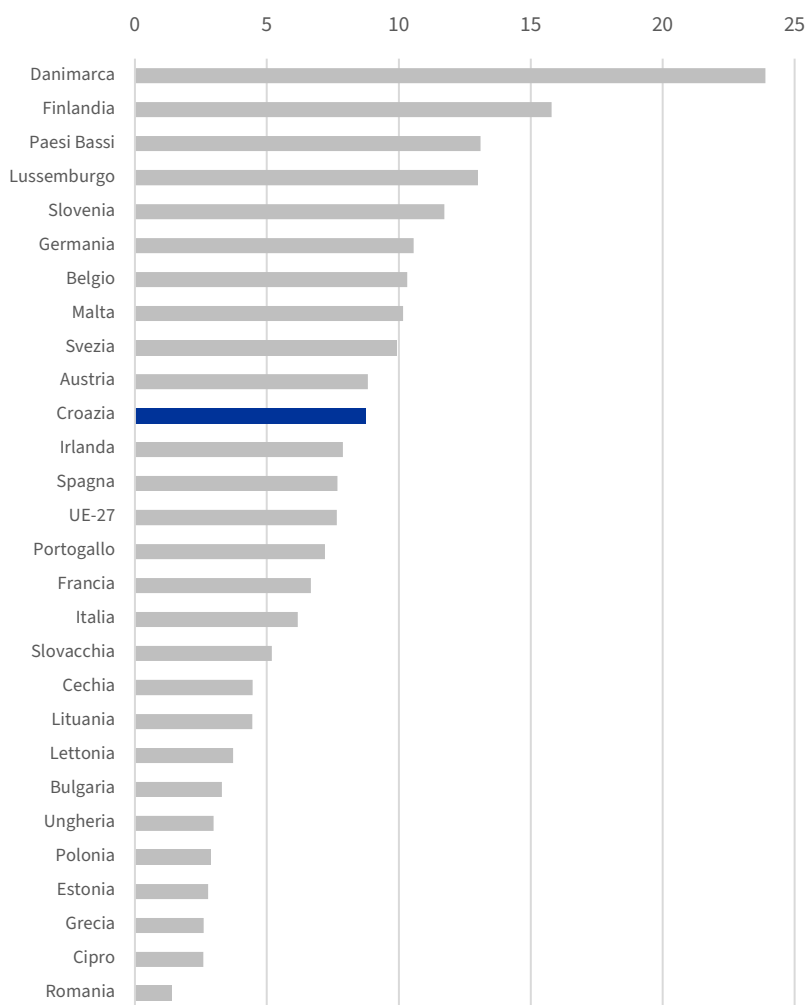
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

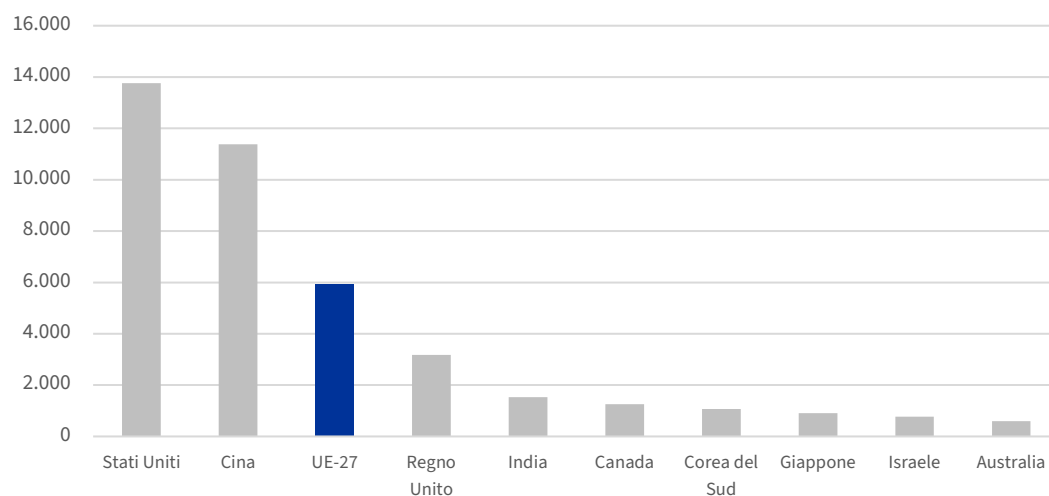
	Unione europea	Croazia
Popolazione	447 695 350	3 850 894
PIL pro capite in EUR	38 150	19 800
Tasso di disoccupazione	6,1%	6,1%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	7,9%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	25%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

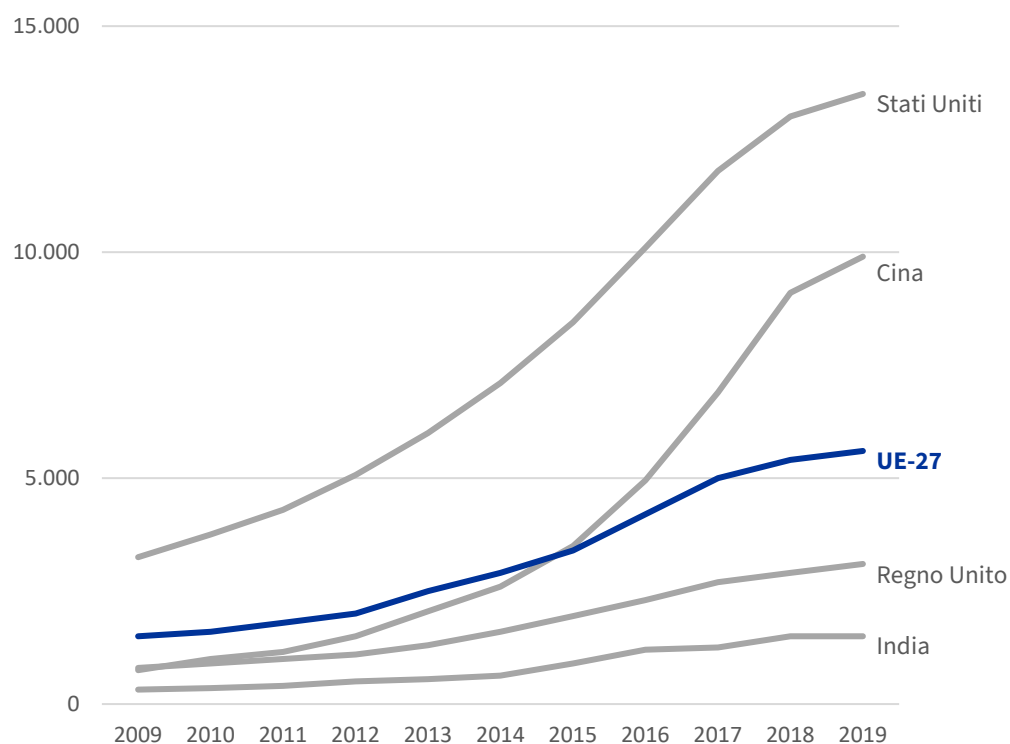


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



UNGHERIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



UNGHERIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Cechia, Estonia, Lettonia e Lituania condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Di recente il governo del tuo paese ha elaborato una strategia nazionale in materia di IA. Uno dei pilastri di tale strategia è preparare la società a gestire in modo efficace i cambiamenti inevitabili risultanti dall'IA e consentire alle industrie e alle università del paese di sfruttare i vantaggi di questa tecnologia.
- Ritieni che un aumento del tasso di diffusione dell'IA potrebbe generare un significativo valore aggiunto per il PIL nazionale – risorse di cui si ha urgentemente bisogno per investire nelle infrastrutture pubbliche.
- Per quanto riguarda la classificazione dei modelli di IA "ad alto rischio", l'approccio in funzione delle capacità è più adatto dell'approccio in funzione dello scopo proposto dalla Commissione. Se lo stesso sistema di IA è considerato a basso rischio in un contesto e ad alto rischio in un altro, possono nascere confusione e incertezza giuridica per gli utenti, gli sviluppatori e gli investitori.
- Pensi che l'Unione europea debba assumere un ruolo forte nel garantire una concorrenza leale affinché le imprese europee e quelle ungheresi possano rimanere competitive nel mercato interno e nelle catene del valore a livello mondiale. L'Ungheria mira a essere una destinazione attraente per gli investimenti esteri. Sostieni pertanto un regolamento che fissi solo norme o requisiti minimi, così da evitare di imporre agli sviluppatori un elevato onere in termini di costi.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Sei favorevole a escludere le applicazioni militari e connesse alla difesa dal regolamento sull'IA e sottolinei che l'eccessiva regolamentazione nel settore potrebbe ostacolare la diffusione rapida delle tecnologie di IA nelle zone di conflitto oppure durante la risposta alle crisi. Nel contesto dell'attuale instabilità regionale, la flessibilità d'uso di tali tecnologie è essenziale.
- Dato che l'Ungheria condivide un confine con l'Ucraina, paese attualmente in guerra con la Russia, la sicurezza nazionale e dei cittadini è una delle principali priorità per il tuo paese. Inoltre, in quanto paese frontaliero dello spazio Schengen, l'Ungheria si trova ad affrontare sfide considerevoli connesse alla gestione di flussi migratori più voluminosi, soprattutto lungo la frontiera meridionale.
- In considerazione di queste pressioni, l'Ungheria chiede agli altri Stati membri dell'UE maggiore comprensione e sostegno per quanto riguarda le sfide uniche che deve affrontare a livello geopolitico e di sicurezza.
- Anche se alcuni paesi si preoccupano dei rischi posti dai sistemi di IA importati (in particolar modo dalla Cina), ritieni che molte di queste preoccupazioni siano di stampo politico e non siano fondate su minacce reali. L'Ungheria ha avuto esperienze positive con i partenariati tecnologici con la Cina e sei del parere che per l'UE sarebbe vantaggioso superare le tensioni commerciali con la Cina.
- Le tue note:

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

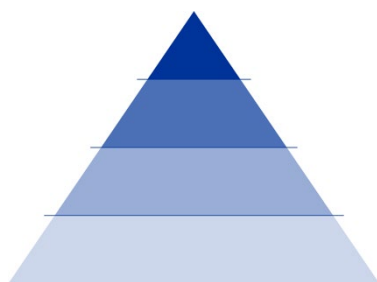
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria	in funzione delle capacità	flessibile		militare/difesa	
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

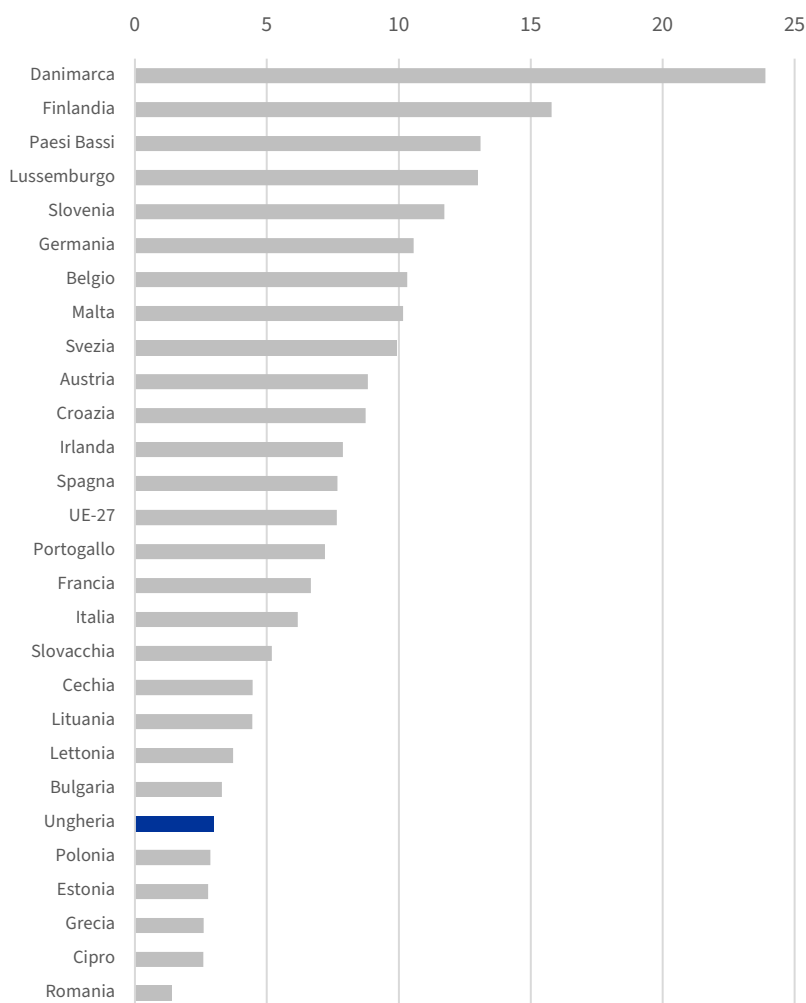
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

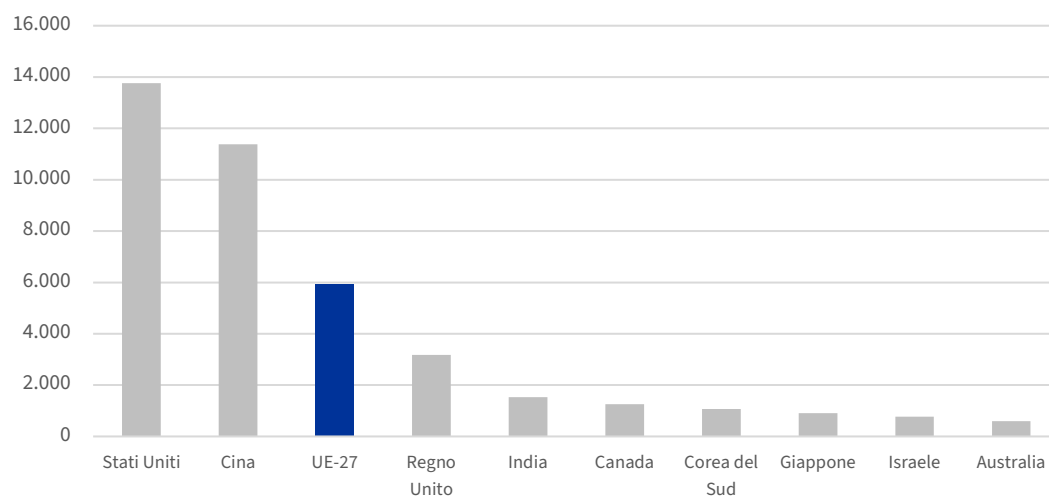
	Unione europea	Ungheria
Popolazione	447 695 350	9 599 744
PIL pro capite in EUR	38 150	20 630
Tasso di disoccupazione	6,1%	4,1%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	3,7%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	28,1%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

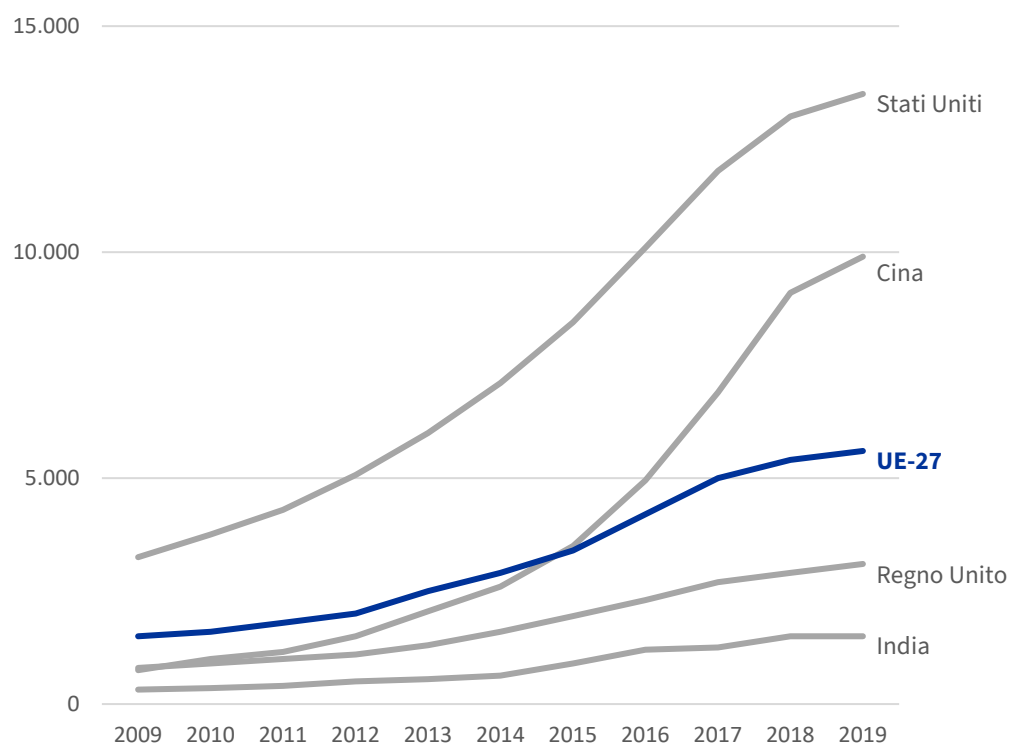


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

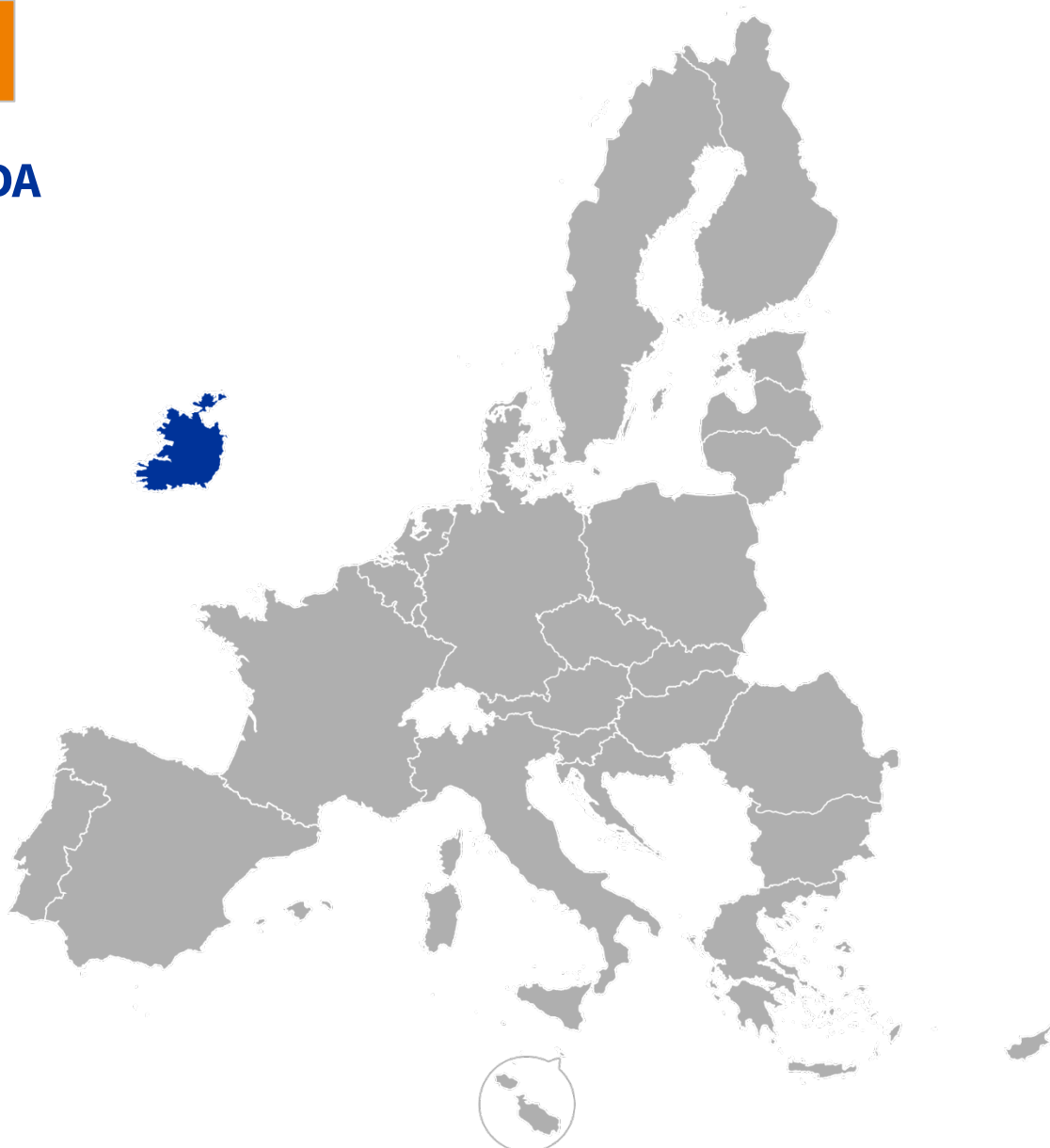
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



IRLANDA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



IRLANDA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Finlandia, Portogallo e Svezia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Le sedi UE di OpenAI, Google e Meta si trovano nel tuo paese. Mantenere queste società in Irlanda è in linea con gli interessi del tuo paese e apporta benefici all'intera UE.
- Ti compiaci della proposta della Commissione volta a introdurre un quadro comune dell'UE in materia di IA. Trovi che sia importante perché invia il segnale giusto e dimostra al mondo che l'UE è pronta a essere una potenza responsabile nel settore dell'IA. Sei pertanto favorevole all'approccio in funzione dello scopo suggerito dalla Commissione. Con questo approccio, al contrario di quello in funzione delle capacità, è minore il rischio di conflitto con disposizioni esistenti in altre normative settoriali.
- Per quanto riguarda gli obblighi per gli sviluppatori, **sottolinei la necessità di flessibilità: le disposizioni non devono scoraggiare gli investimenti e devono al tempo stesso garantire la responsabilità.**
- Sottolinei anche che molti rischi collegati all'IA vengono a galla dopo il lancio, per cui effettuare un monitoraggio continuo dopo il lancio sul mercato è più efficace che ritardare l'immissione sul mercato sulla base di rischi ipotetici.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Ritieni che l'IA e la rivoluzione digitale debbano promuovere anche la parità di genere nell'UE. Nei settori connessi alla ricerca e all'innovazione le donne sono sottorappresentate in quasi tutti i campi e a quasi tutti i livelli. Sottolinei l'importanza di sostenerne attivamente il coinvolgimento nella definizione dell'IA.
- Le start-up rappresentano un'opportunità unica. A differenza delle grandi imprese tecnologiche, presentano spesso divari di genere minori e offrono alle donne e alle persone genderqueer (non binarie) percorsi di carriera più accessibili nel settore dell'IA. È stato inoltre dimostrato che i team diversificati creano sistemi di IA meno distorti da pregiudizi e più etici, cosa che dovrebbe essere incoraggiata dall'UE.
- Per loro stessa natura le start-up mirano a un'innovazione rapida utilizzando risorse limitate. Pesanti oneri amministrativi possono soffocare tale potenziale, soprattutto nel caso di team di piccole dimensioni che cercano di affermarsi nel settore.
- Per questo motivo sei favorevole all'esenzione delle start-up di piccole dimensioni (meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo inferiore ai 2 milioni di euro) dall'intero onere derivante dal regolamento UE sull'IA.
- Le tue note:

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

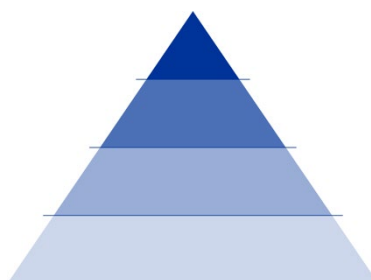
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda	in funzione dello scopo	flessibile	prevedere flessibilità per i test	start-up	

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

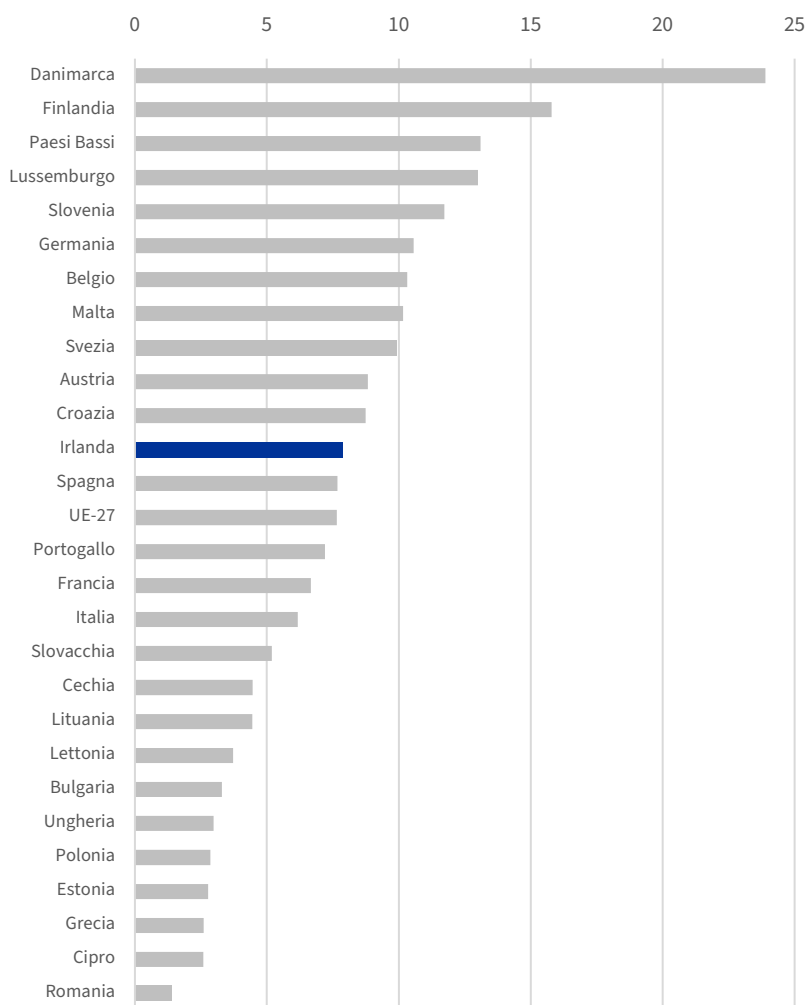
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

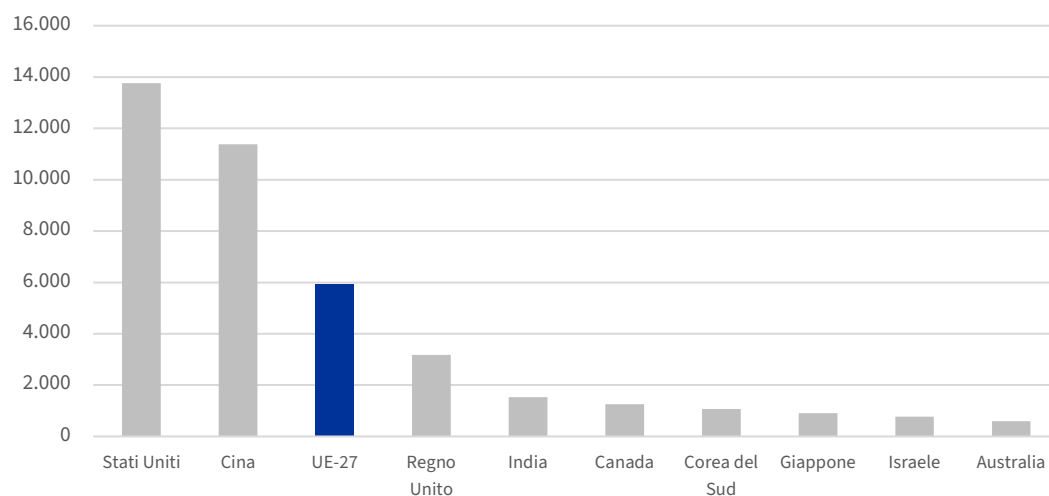
	Unione europea	Irlanda
Popolazione	447 695 350	5 271 395
PIL pro capite in EUR	38 150	96 290
Tasso di disoccupazione	6,1%	4,3%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	8%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	43,8%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

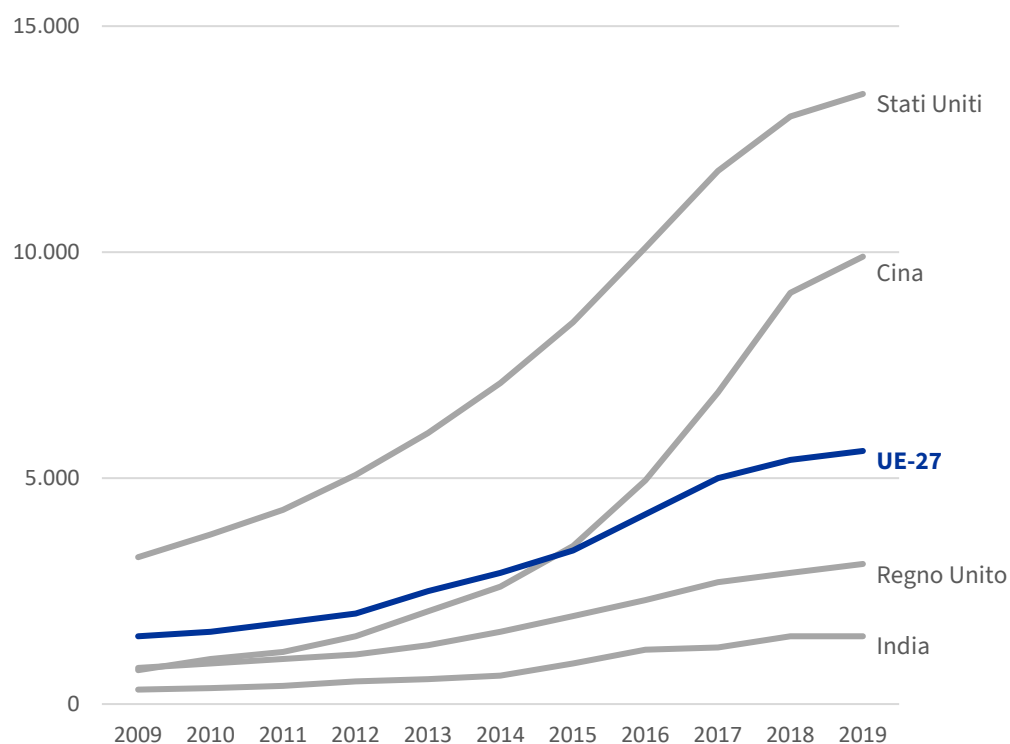


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



ITALIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



ITALIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Croazia, Paesi Bassi e Slovenia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il governo del tuo paese ritiene che la regolamentazione dell'IA debba essere gestita a livello europeo in quanto le norme nazionali comprometterebbero la competitività e l'autonomia strategica dell'UE.
- In linea con l'articolo 3 della costituzione italiana ("Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge") e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, l'IA deve promuovere l'inclusività, la sostenibilità e i diritti umani, al servizio sia delle persone che del pianeta.
- Consideri problematico l'approccio in funzione dello scopo in quanto può causare incongruenze settoriali: ad esempio l'IA che presta assistenza durante gli interventi chirurgici e l'IA che assegna le camere d'ospedale sono classificate entrambe come ad alto rischio, malgrado i diversi livelli di impatto. Un approccio in funzione delle capacità rispecchia meglio i pericoli reali; sei comunque favorevole ad aggiornamenti periodici dell'elenco dei rischi così da rispecchiare l'evoluzione delle capacità dell'IA.
- Sei inoltre favorevole a un quadro precauzionale per i test, non solo in considerazione delle preoccupazioni legate alla sicurezza, ma anche per motivi di sostenibilità: lo sviluppo dell'IA è un'attività ad alta intensità energetica e di manodopera e l'addestramento dei modelli linguistici di grandi dimensioni richiede centinaia di megawatt-ora di energia elettrica. Di conseguenza un approccio non regolamentato che procede per tentativi ed errori accresce i costi ambientali. Un quadro più rigoroso potrebbe rallentare leggermente lo sviluppo, ma porterà a lungo termine a un'IA più sicura, più efficiente e più affidabile.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- A tuo parere il regolamento UE sull'IA dovrebbe fungere da catalizzatore per lo sviluppo dell'IA in tutti gli Stati membri dell'UE. Le start-up sono un motore fondamentale dell'innovazione, motivo per cui il regolamento sull'IA non dovrebbe imporre un onere eccessivo alle start-up nel settore dell'IA, in quanto requisiti severi per i test potrebbero andare oltre le capacità finanziarie e amministrative di una start-up.
- Nel caso in cui l'articolo 1 si traducesse per i modelli di IA ad alto rischio in un quadro precauzionale per i test (opzione a cui tu sei favorevole), proponi di esentare le start-up con meno di 20 dipendenti e un fatturato annuo inferiore ai 4 milioni di euro. Agli Stati membri si dovrebbe invece applicare l'"approccio flessibile". Lo ritieni un compromesso equilibrato e intendi guidare il dibattito in merito.
- Le tue note:

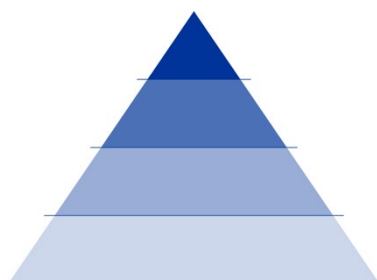
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia	in funzione delle capacità	precauzionale		start-up	
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

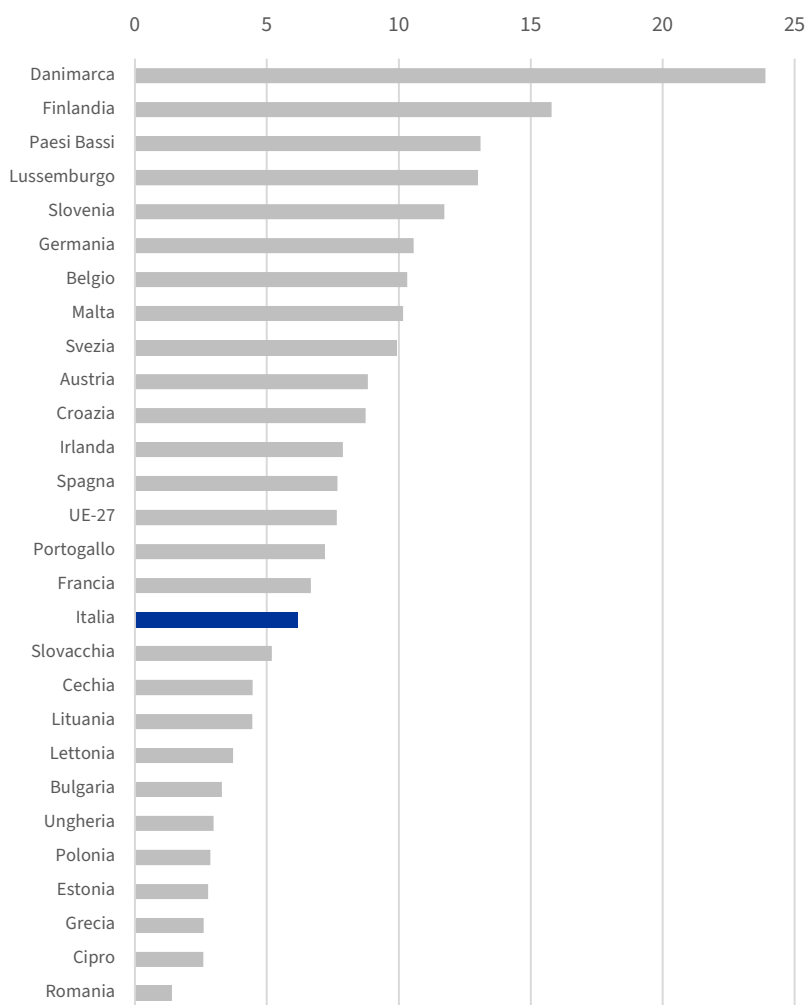
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

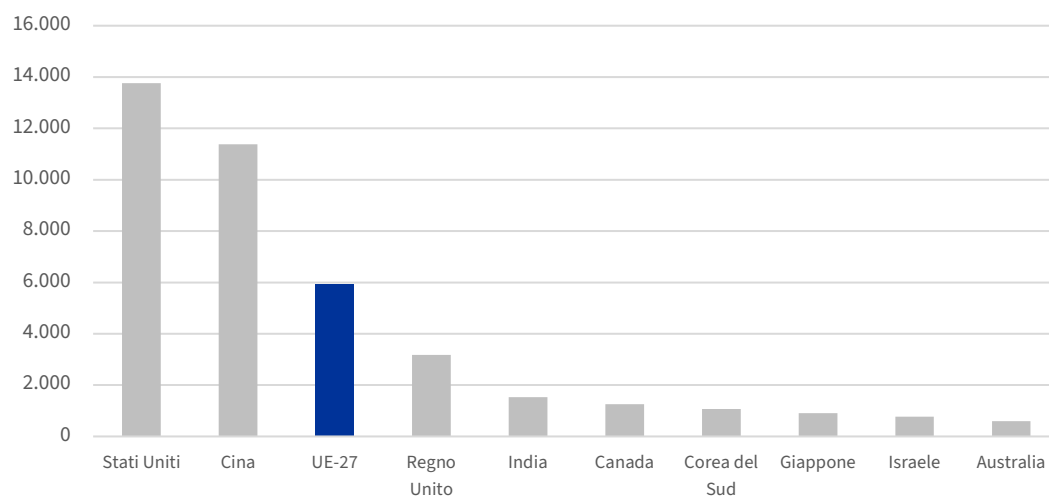
	Unione europea	Italia
Popolazione	447 695 350	58 997 201
PIL pro capite in EUR	38 150	36 130
Tasso di disoccupazione	6,1%	7,7%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	5,1%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	22,2%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

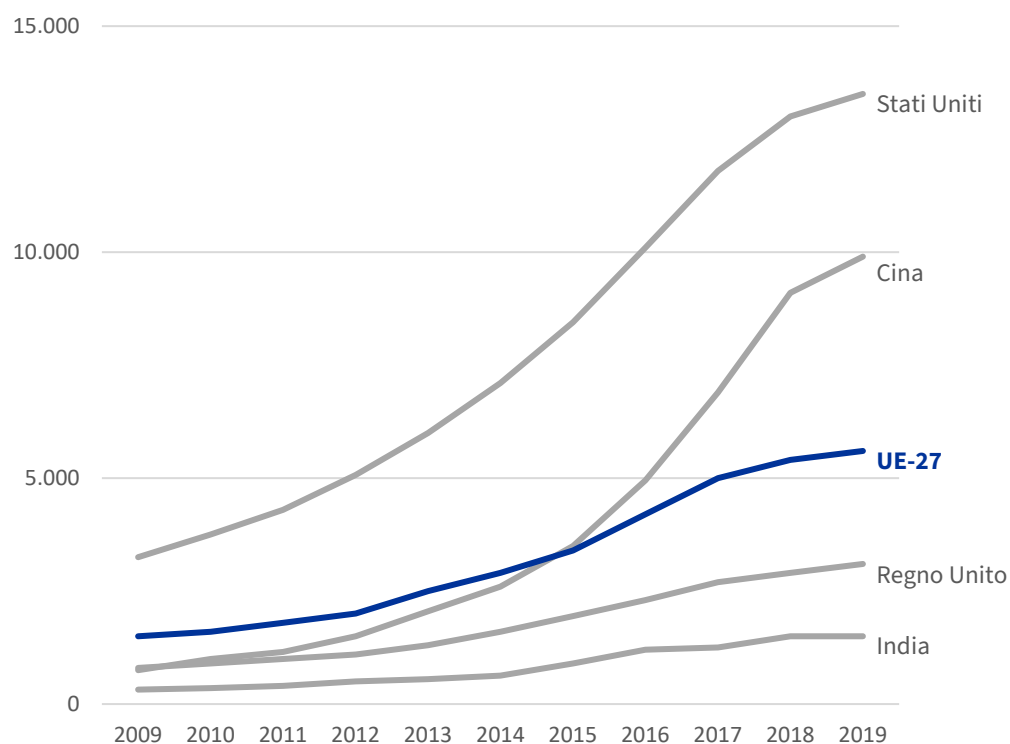


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

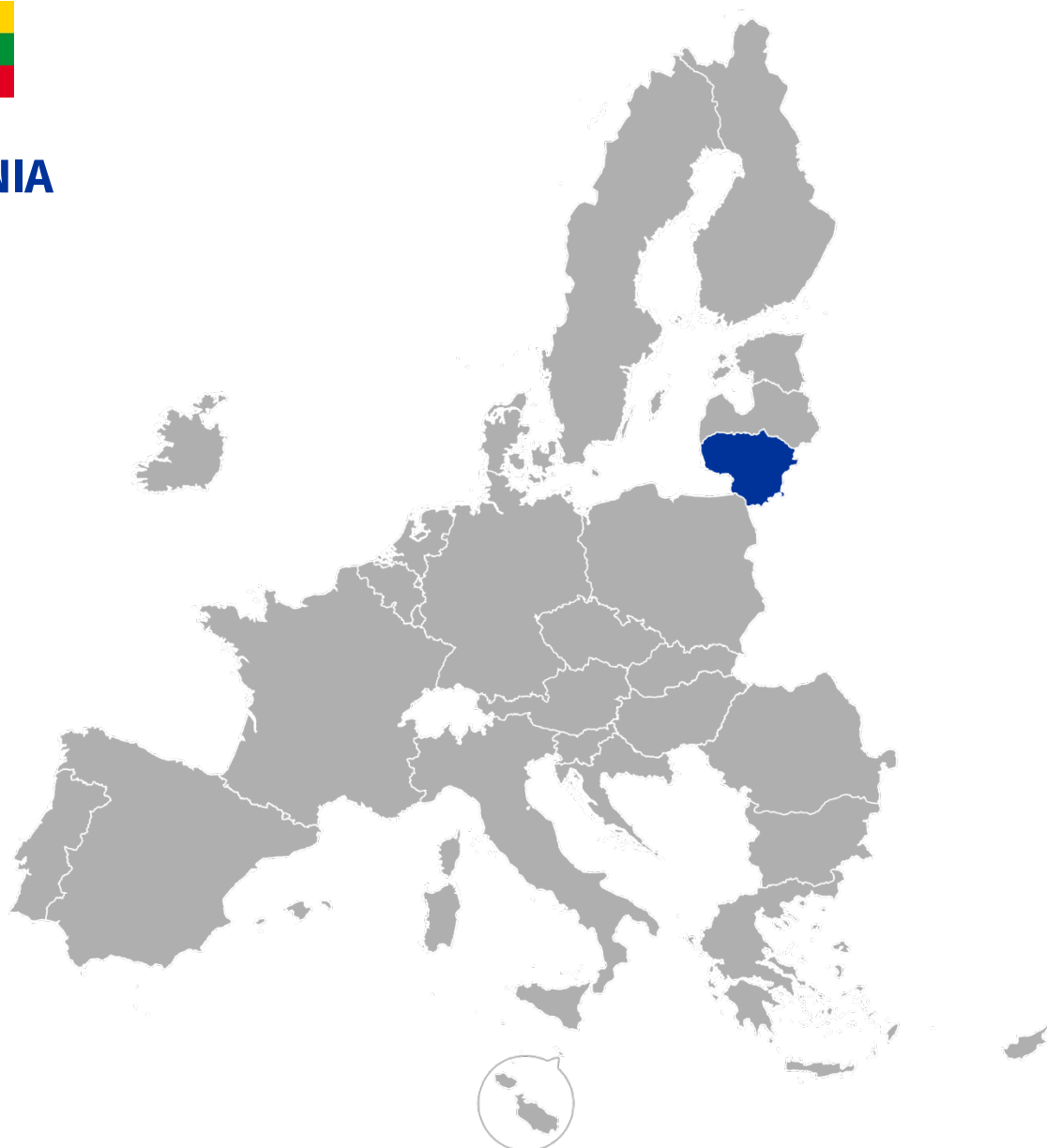
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



LITUANIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



LITUANIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Cechia, Estonia, Ungheria e Lettonia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _____

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- L'industria manifatturiera è il settore più importante dell'economia lituana e genera il 20,4% del PIL del paese. Una delle maggiori sfide che deve affrontare è la bassa produttività del lavoro, un problema che l'intelligenza artificiale può contribuire a risolvere attraverso l'automazione dei compiti di routine e l'ottimizzazione dei processi.
- Sei pertanto favorevole a un quadro che consenta l'innovazione e la sperimentazione libere. Anche se vanno evitate le conseguenze indesiderate, sottolinei che l'autovalutazione rimane obbligatoria anche nel quadro dell'approccio flessibile e agli sviluppatori è consentito adeguarla nel modo che meglio si confà ai loro prodotti.
- Troppa regolamentazione rallenterebbe l'innovazione e danneggerebbe le start-up europee nel settore dell'IA poiché l'obbligo di audit esterni e lunghe fasi di test comporterebbero costi troppo elevati.
- Mentre alcuni Stati membri chiedono norme più rigorose a causa delle preoccupazioni connesse ai diritti umani, tu sostieni che l'IA può essere anche un potente strumento di protezione di tali diritti. Può contribuire a ridurre i pregiudizi nelle assunzioni, nelle attività di polizia e nei processi decisionali, può fungere da difesa contro gli attacchi informatici e può proteggere i dati personali. E pur essendo in grado di generare disinformazione o deepfake, l'IA può anche essere addestrata in modo da poter individuare e contrastare questi fenomeni. L'UE dovrebbe sostenere attivamente l'innovazione in questi usi dell'IA finalizzati alla protezione.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Per quanto riguarda l'articolo 1, chiedi minori restrizioni e maggiore libertà di innovazione, ma credi comunque fermamente che le norme siano importanti. La regolamentazione è sensata proprio quando si applica a tutti. In tal modo gli sviluppatori hanno un'idea più chiara di cosa ci si aspetta da loro e l'UE può mostrare di aver adottato un approccio coerente nei confronti di un'IA responsabile.
- Ci sono già le prime avvisaglie: in Cina la tecnologia di riconoscimento facciale e delle emozioni basata sull'IA è stata utilizzata contro la minoranza uigura musulmana, il che ha portato all'autocensura e alla detenzione di molte persone nei cosiddetti "campi di rieducazione". Negli Stati Uniti Clearview AI ha estratto senza consenso miliardi di immagini dalle piattaforme di social media e ha venduto lo strumento ad agenzie quali l'FBI e l'ICE, l'agenzia che si occupa del controllo dell'immigrazione e delle dogane. Nel Regno Unito esperimenti in diretta di riconoscimento facciale condotti dalla polizia metropolitana di Londra hanno avuto alti tassi di errore, soprattutto per le persone nere.
- Ritieni che sarebbe stato possibile evitare questi problemi con opportuni test e norme che si applicano a tutti, senza eccezioni.
- Le tue note:

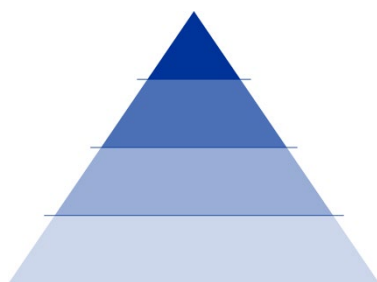
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania	in funzione delle capacità	flessibile		senza eccezioni	
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

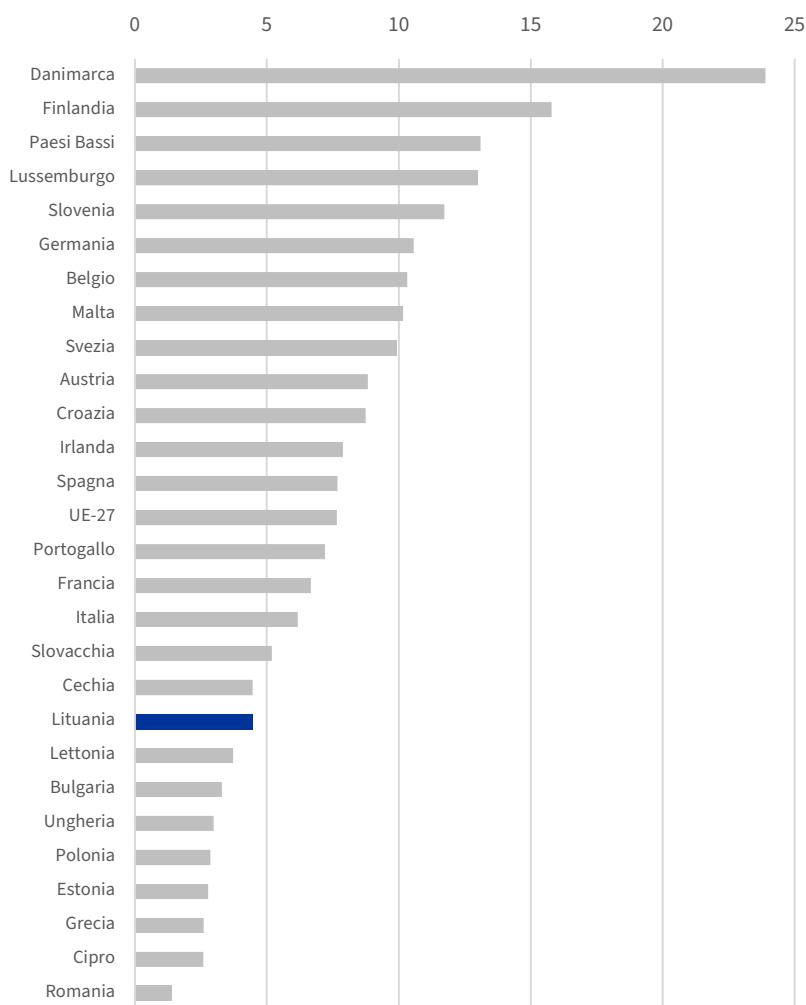
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

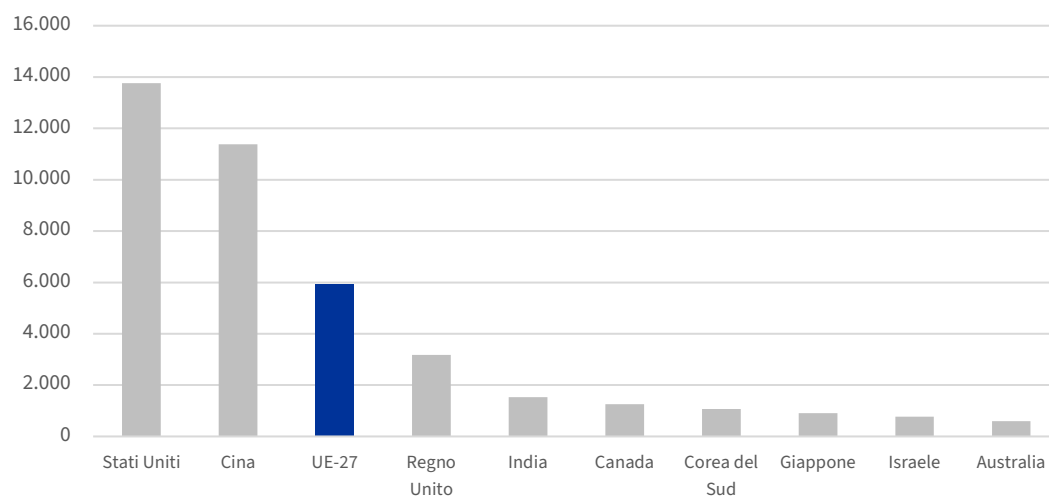
	Unione europea	Lituania
Popolazione	447 695 350	2 857 279
PIL pro capite in EUR	38 150	25 700
Tasso di disoccupazione	6,1%	6,9%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	4,9%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	25,9%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

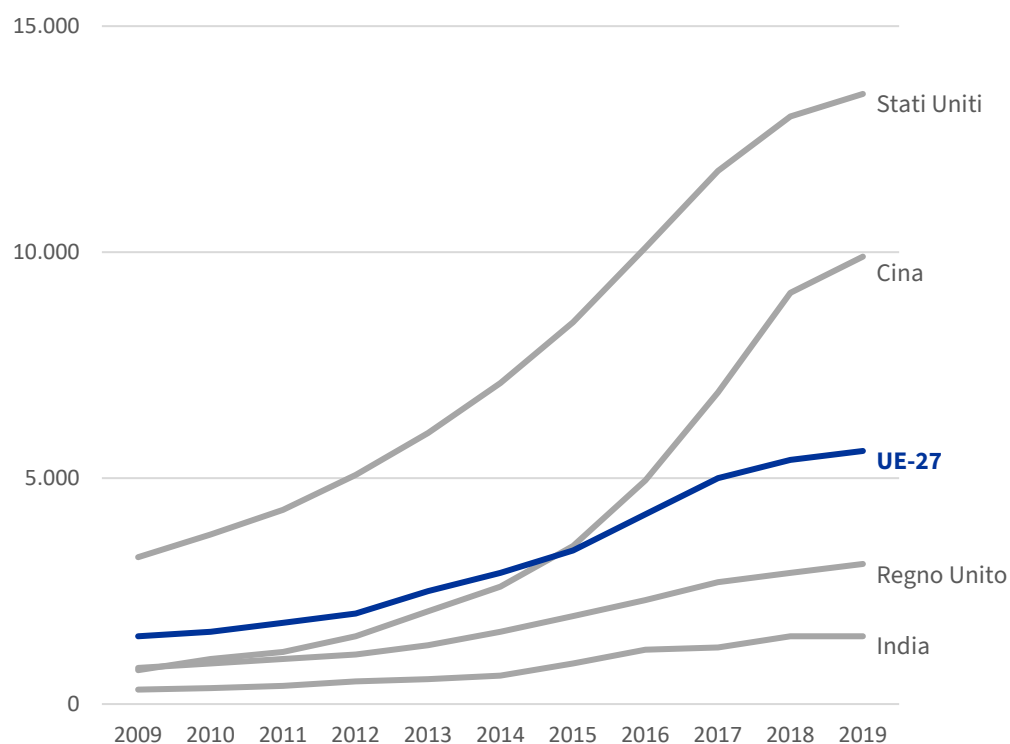


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

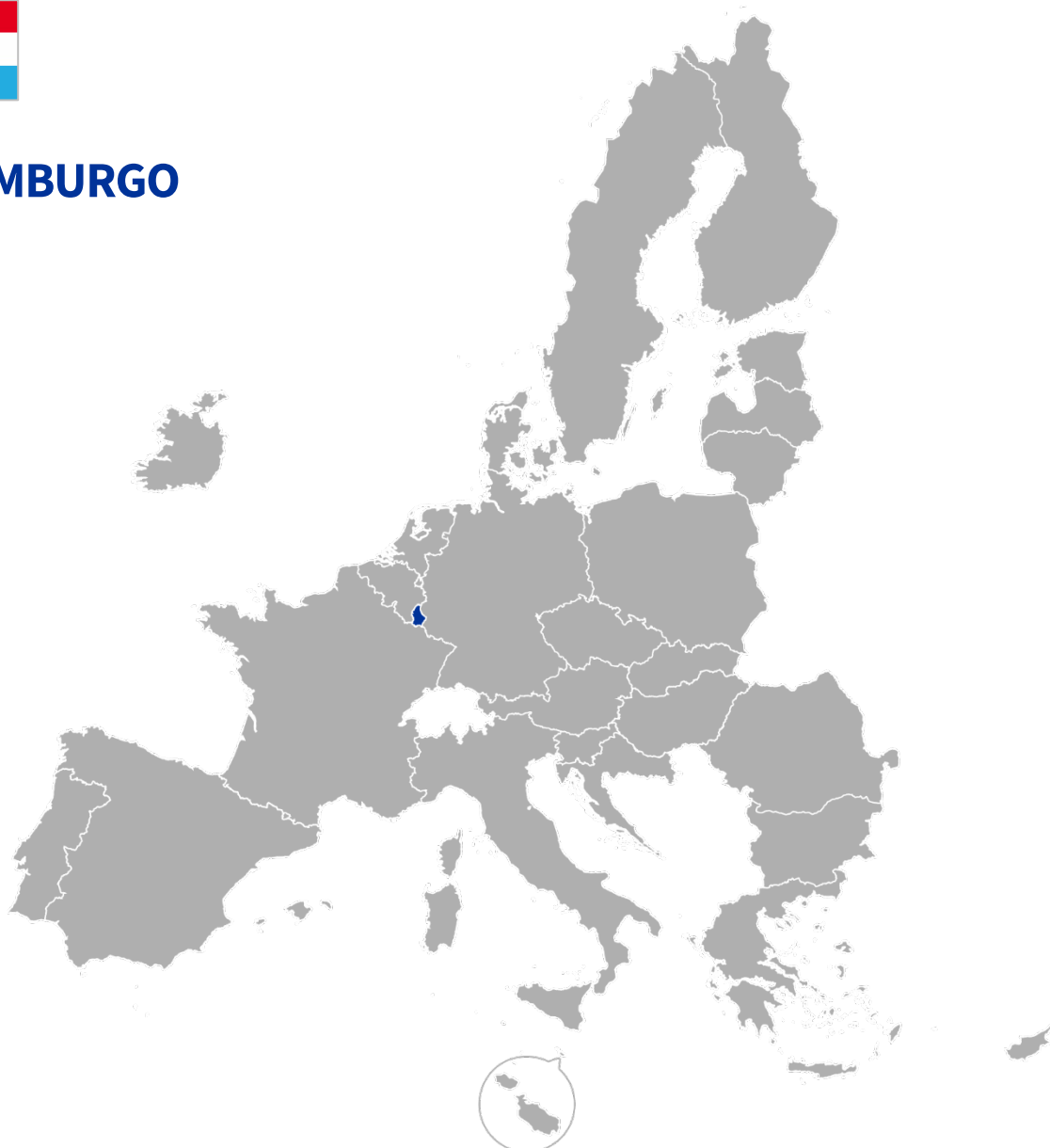
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



LUSSEMBURGO



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

- Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



LUSSEMBURGO

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Bulgaria, Malta e Slovacchia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Paesi come la Germania e la Spagna vorrebbero eliminare anche il minimo pregiudizio connesso all'IA, cosa che non ritieni realistica. Qualsiasi decisione comporta dei pregiudizi. Ma in realtà l'IA, se sviluppata in modo responsabile, può ridurre i pregiudizi umani. Il tuo obiettivo è indirizzare il dibattito verso un percorso più realistico che rispecchi le esigenze di tutti gli Stati membri. Non concordi assolutamente con le accuse di voler minimizzare i rischi connessi all'IA: semplicemente per te sono prioritari i rischi più immediati. Per questo motivo è essenziale un approccio in funzione dello scopo.
- Ad esempio, l'IA non deve compromettere i sistemi elettrici o internet, in quanto ciò potrebbe ripercuotersi sugli ospedali e mettere in pericolo vite in varie regioni. L'approccio in funzione delle capacità crea troppa confusione e lascia spazio a troppe scappatoie.
- Sei favorevole a consentire uno sviluppo più rapido dell'IA, anche nei settori ad alto rischio. Temi però che il tuo paese non disponga delle capacità finanziarie necessarie per sfruttare appieno le opportunità offerte dall'IA in caso di norme troppo rigide. Chiedi pertanto alcune deroghe all'elenco di requisiti (si veda l'allegato II), così da prevedere la possibilità di test in condizioni reali, purché gli audit esterni rimangano obbligatori. In questo modo gli sviluppatori possono scegliere liberamente quale tipo di test utilizzare, sulla base delle loro capacità finanziarie.
- Se raggiungere un consenso sull'approccio in funzione dello scopo dovesse risultare difficile, **sei disponibile a concordare una clausola che preveda un riesame tra tre anni.**

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Ritieni che l'IA e la rivoluzione digitale debbano promuovere anche la parità di genere nell'UE. Nei settori connessi alla ricerca e all'innovazione le donne sono sottorappresentate in quasi tutti i campi e a quasi tutti i livelli. Sottolinei l'importanza di sostenerne attivamente il coinvolgimento nella definizione dell'IA.
- Le start-up rappresentano un'opportunità unica. A differenza delle grandi imprese tecnologiche, presentano spesso divari di genere minori e offrono alle donne e alle persone genderqueer (non binarie) percorsi di carriera più accessibili nel settore dell'IA. È stato inoltre dimostrato che i team diversificati creano sistemi di IA meno distorti da pregiudizi e più etici, cosa che dovrebbe essere incoraggiata dall'UE.
- Per loro stessa natura le start-up mirano a un'innovazione rapida utilizzando risorse limitate. Pesanti oneri amministrativi possono soffocare tale potenziale, soprattutto nel caso di team di piccole dimensioni che cercano di affermarsi nel settore.
- Per questo motivo sei favorevole all'esenzione delle start-up di piccole dimensioni (meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo inferiore ai 2 milioni di euro) dall'intero onere derivante dal regolamento UE sull'IA.
- Le tue note:

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

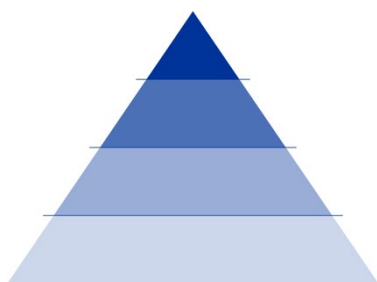
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo	in funzione dello scopo	flessibile	riesaminare tra 3 anni	start-up	
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

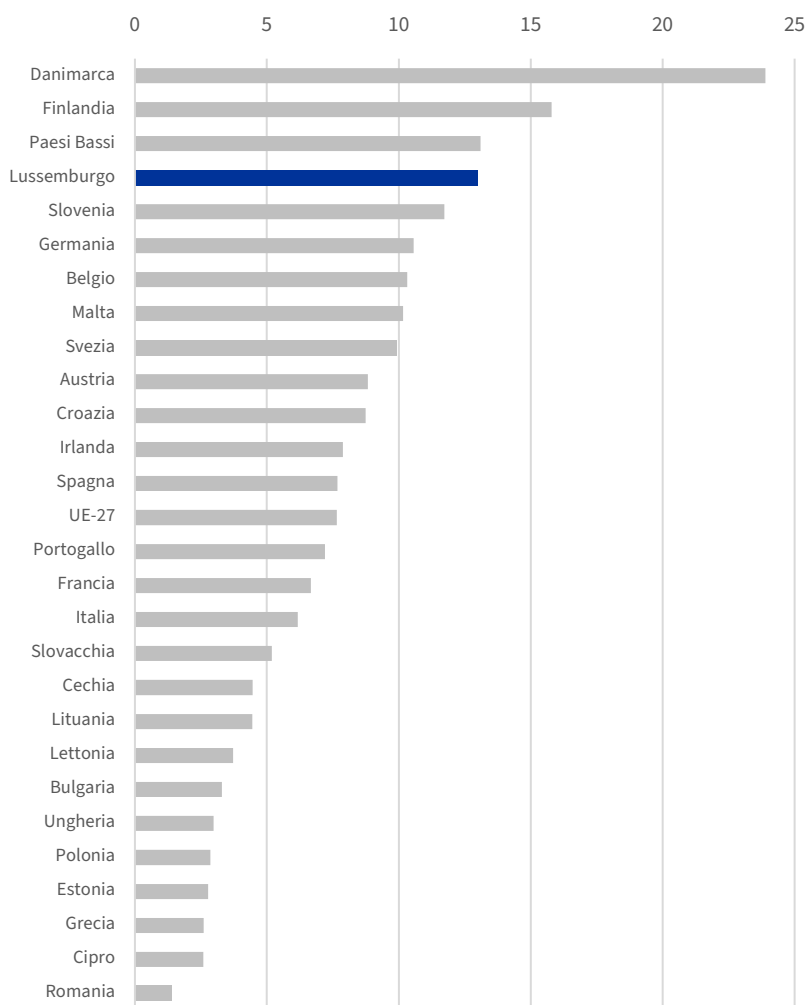
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

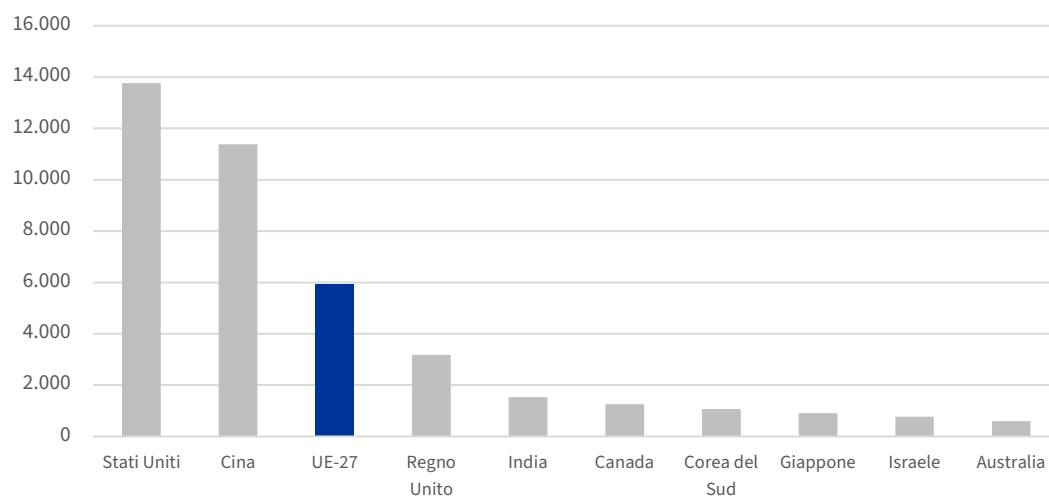
	Unione europea	Lussemburgo
Popolazione	447 695 350	660 809
PIL pro capite in EUR	38 150	121 290
Tasso di disoccupazione	6,1%	5,2%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	14,5%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	27,9%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

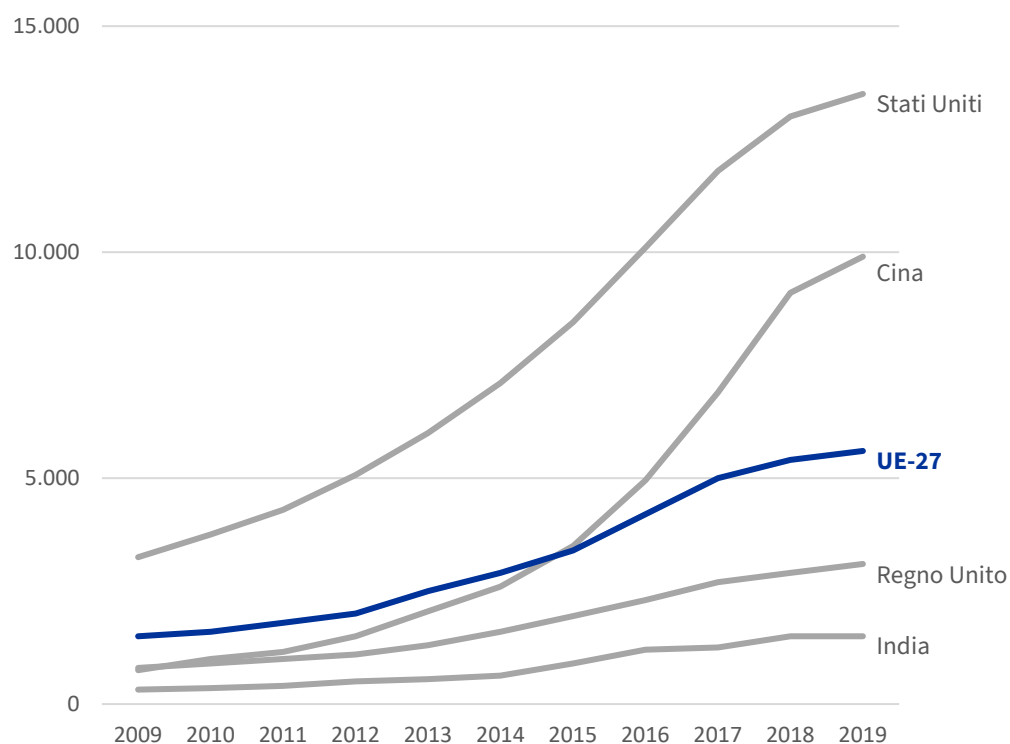


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

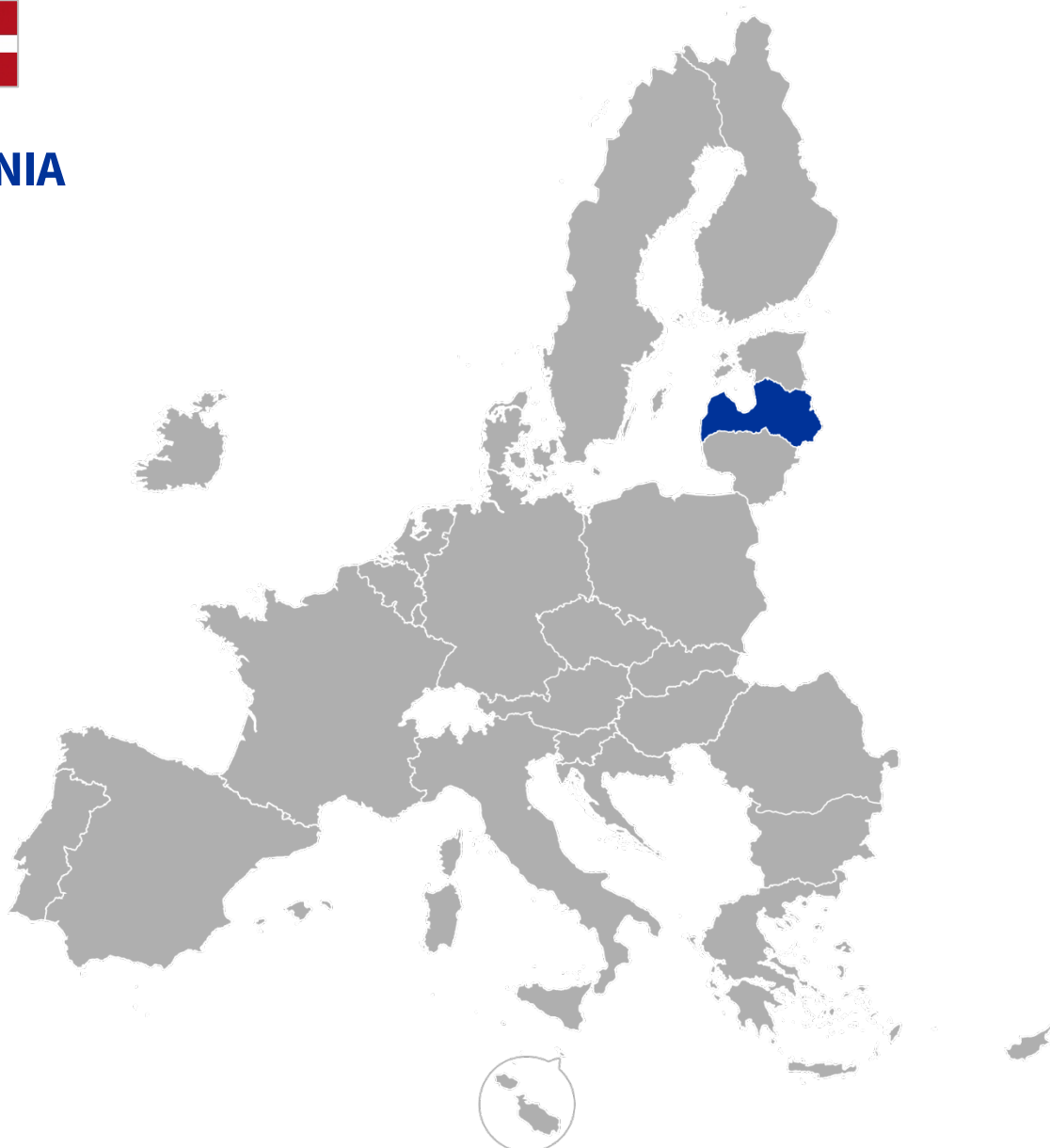
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



LETTONIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Cechia, Estonia, Ungheria e Lituania condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... **classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.**



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... **approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.**



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il tuo obiettivo è garantire l'attuazione di soluzioni digitali in Lettonia, il che richiede una maggiore protezione delle informazioni sensibili e nuove infrastrutture digitali, che sono essenziali per il mantenimento delle funzioni vitali della società.
- Per quanto riguarda la classificazione dei modelli di IA "ad alto rischio", l'approccio in funzione delle capacità è più adatto dell'approccio in funzione dello scopo proposto dalla Commissione. Se lo stesso sistema di IA è considerato a basso rischio in un contesto e ad alto rischio in un altro, potrebbero nascere confusione e incertezza giuridica per gli utenti, gli sviluppatori e gli investitori.
- Al fine di attirare i necessari investimenti nell'IA è essenziale istituire il quadro più opportuno. Per te ciò significa un quadro attento a proteggere i diritti umani, che consenta al tempo stesso processi di innovazione liberi e flessibili. Se l'UE vuole competere con altre potenze nel settore dell'IA, come gli Stati Uniti e la Cina, deve dare prova di eccellenza. Una tale eccellenza non può prosperare nel quadro di norme eccessivamente restrittive che limitano la sperimentazione e lo sviluppo. Per questi motivi vorresti proporre alcune deroghe all'elenco dei requisiti per i sistemi di IA ad alto rischio (si veda l'allegato II). Pensi che **la cosa migliore sarebbe rimuovere dai requisiti obbligatori il "monitoraggio dopo il lancio sul mercato"** poiché non è chiaro cosa comporti esattamente tale obbligo.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- In generale concordi con i paesi che non vogliono eccezioni, come la Lituania, vicino e forte alleato del tuo paese. Pensi sia sensato sostenere un quadro europeo comune per regolamentare l'IA che non preveda eccezioni inutili.
- Tuttavia, da quando la Russia ha invaso l'Ucraina, il tuo paese e gli altri Stati baltici sono in massima allerta per un potenziale attacco russo contro l'Unione europea. Inoltre il tuo paese condivide una frontiera con la Russia e si adopera ogni giorno per proteggerla insieme alle forze NATO.
- Sei pertanto disponibile a discutere di deroghe limitate a fini militari e di difesa, ma non ai fini della sicurezza nazionale nel senso più ampio del termine. Per quanto la sicurezza nazionale sia una competenza degli Stati membri, escluderla completamente dal quadro dell'UE rischia di creare scappatoie e di causare una frammentazione normativa. Un approccio minimo di base dell'UE può promuovere la coerenza (e la chiarezza per gli sviluppatori) e indicare una posizione coerente dell'intera Unione in materia di IA relativamente alla sicurezza nazionale.
- Le tue note:

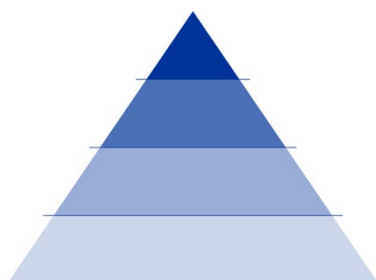
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia	in funzione delle capacità	flessibile	eliminare il monitoraggio dopo il lancio sul mercato	militare/difesa	
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

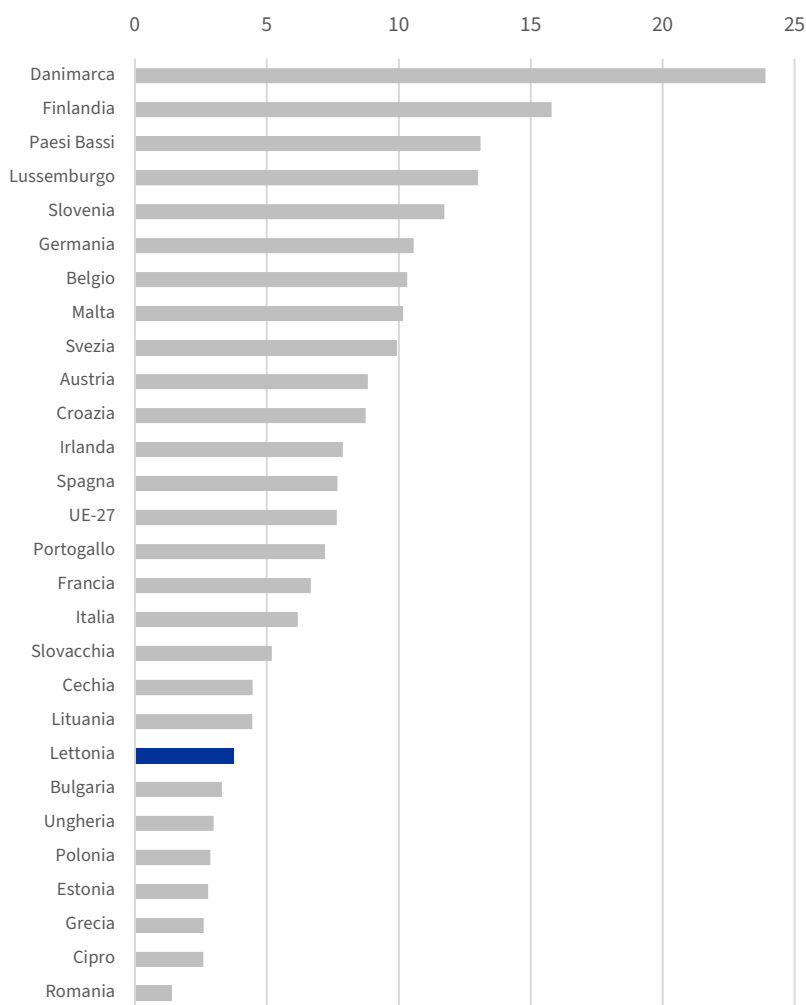
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

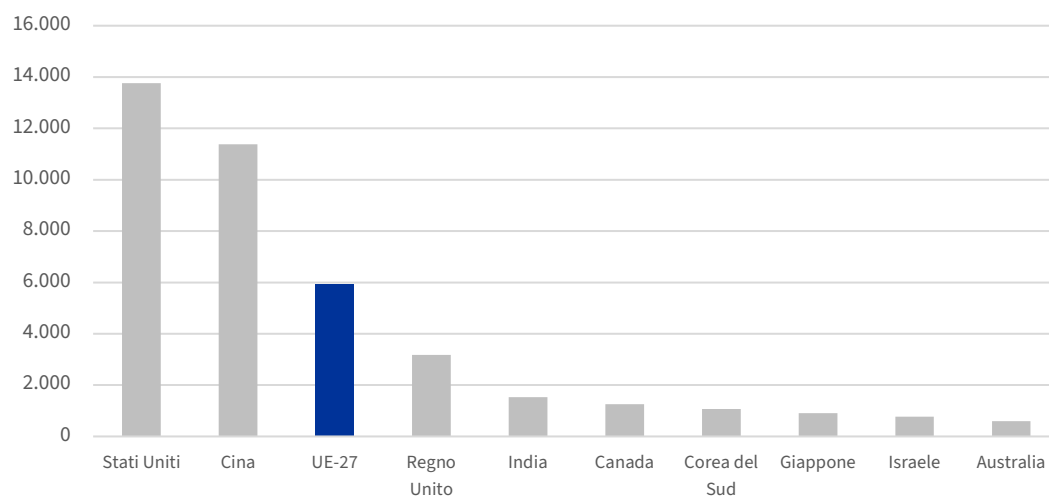
	Unione europea	Lettonia
Popolazione	447 695 350	1 883 008
PIL pro capite in EUR	38 150	20 930
Tasso di disoccupazione	6,1%	6,5%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	4,5%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	16,6%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

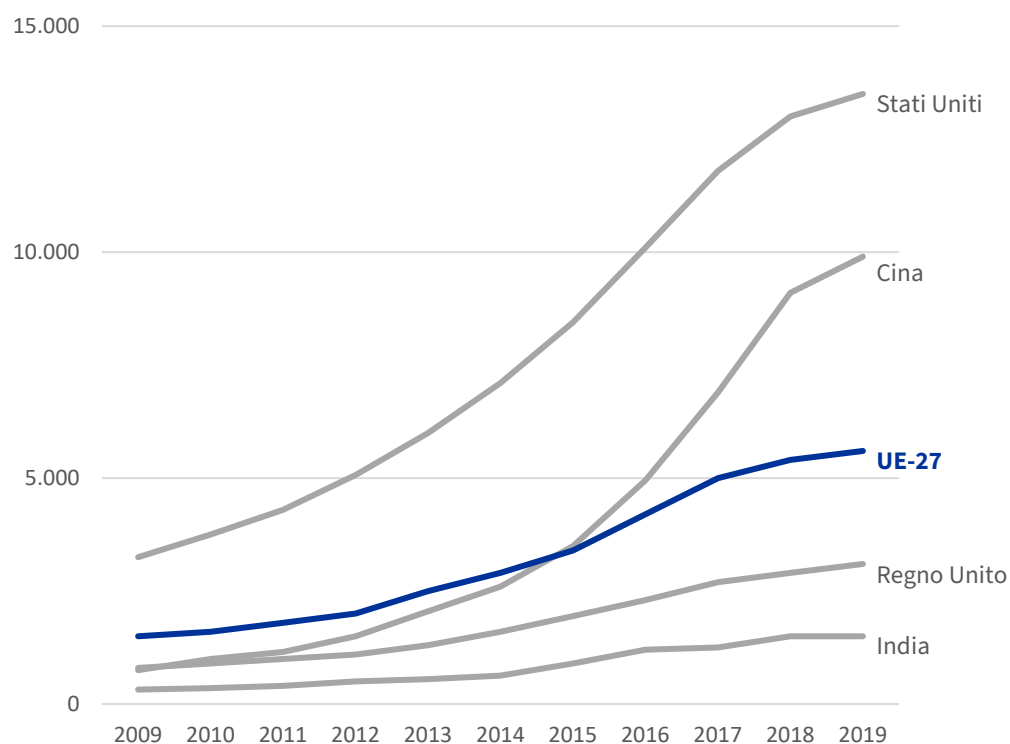


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



MALTA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



MALTA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Bulgaria, Lussemburgo e Slovacchia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Essendo uno dei più piccoli Stati membri dell'UE, con solo 550 000 abitanti, e una nazione insulare, il tuo paese è fortemente impegnato a favore della crescita economica sostenibile. Il tuo obiettivo è attirare investimenti esteri e talenti qualificati al fine di sviluppare un settore dell'IA solido, incentrato sulla medicina e sulle infrastrutture critiche, ossia settori che dovrebbero produrre rendimenti elevati.
- Sei favorevole alla proposta della Commissione di introdurre un quadro orizzontale in materia di IA, in particolare il relativo approccio in funzione dello scopo per la gestione dei rischi, che consideri logico e appropriato, in quanto per le autorità di regolamentazione è più facile valutare applicazioni specifiche piuttosto che le capacità astratte di un modello.
- Oggi è fondamentale sottolineare che la creatività tecnologica ha bisogno di libertà: dobbiamo accogliere a braccia aperte l'innovazione e non soffocarla. A tal fine **è importante promuovere i test in condizioni reali per i nuovi modelli di IA**, poiché le sandbox di sperimentazione, per quanto utili, spesso non riescono a replicare pienamente le condizioni reali.
- Paesi piccoli come Malta devono affrontare sfide uniche: un limitato numero di talenti e minori risorse da dedicare a test costosi. Gli Stati più grandi che hanno grossa disponibilità di capitali possono invece farsi carico di questi oneri più facilmente. Per questo motivo ti opponi fermamente a requisiti troppo rigidi per i test, che ostacolerebbero a livello strutturale le ambizioni del tuo paese nello sviluppo dell'IA.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Per il tuo paese rimane essenziale che le questioni relative alla sicurezza nazionale, al settore militare o alla difesa siano escluse dall'ambito di applicazione del regolamento sull'IA. In particolare, la sicurezza nazionale non è di competenza dell'UE. Lo si afferma nell'articolo 4, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea (TUE): "la sicurezza nazionale resta di esclusiva competenza di ciascuno Stato membro". Per questo motivo non ha senso limitare gli Stati membri per quanto riguarda le modalità con cui regolamentano l'IA nelle applicazioni di sicurezza nazionale.
- D'altro canto non vedi alcun motivo per escludere le start-up dal regolamento. Solo perché un'impresa è piccola, ciò non significa che non possa fare danni. Inoltre, se le piccole imprese fossero esentate, quelle grandi potrebbero semplicemente trasferire a loro i progetti rischiosi, così da evitare i requisiti per i test. Sarebbe una scappatoia semplice da sfruttare e l'UE deve garantire che ciò non avvenga.
- Le tue note:

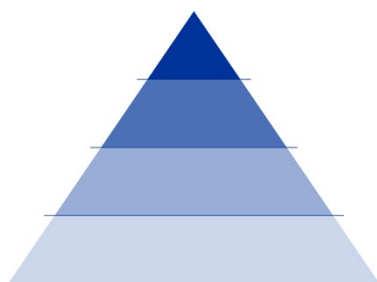
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta	in funzione dello scopo	flessibile	testare in condizioni reali	sicurezza nazionale	
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

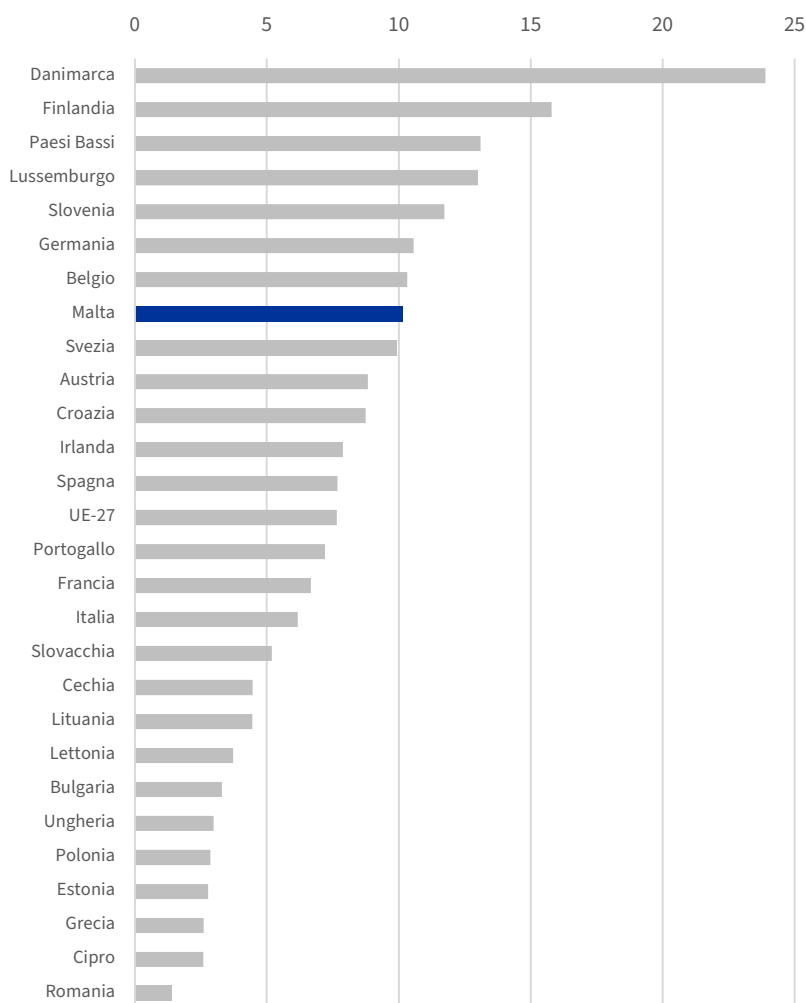
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

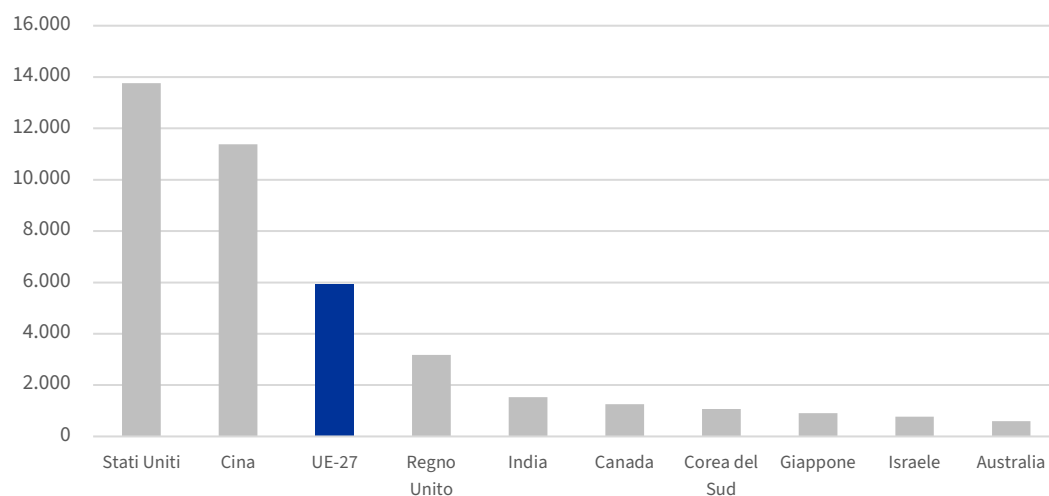
	Unione europea	Malta
Popolazione	447 695 350	542 051
PIL pro capite in EUR	38 150	37 110
Tasso di disoccupazione	6,1%	3,5%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	13,2%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	37%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

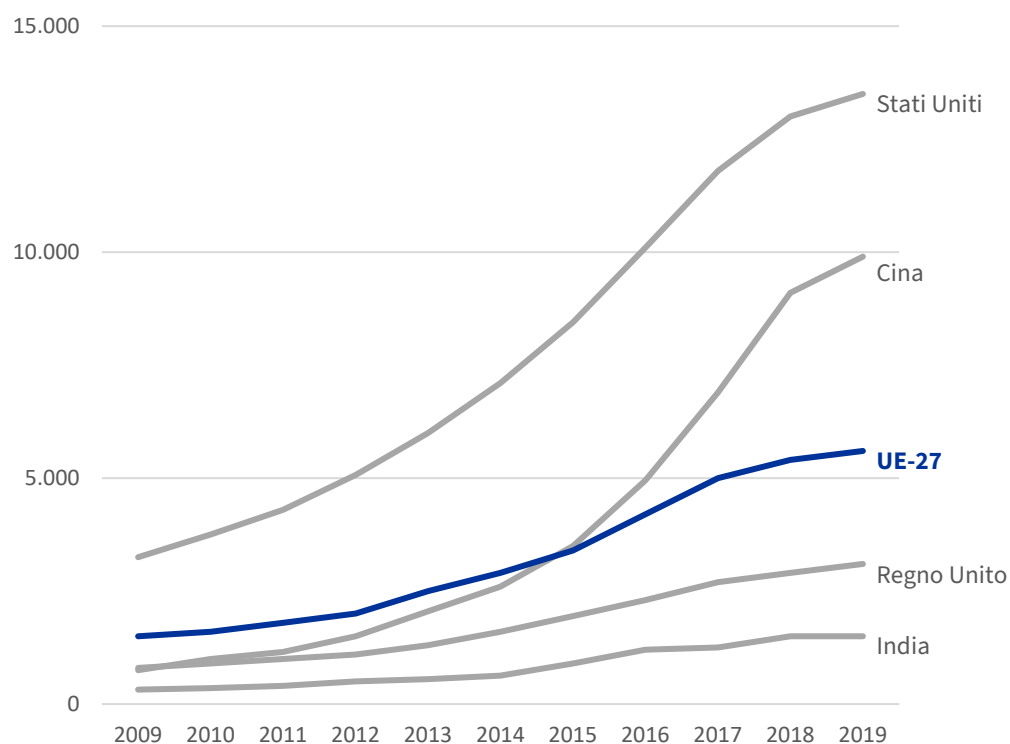


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

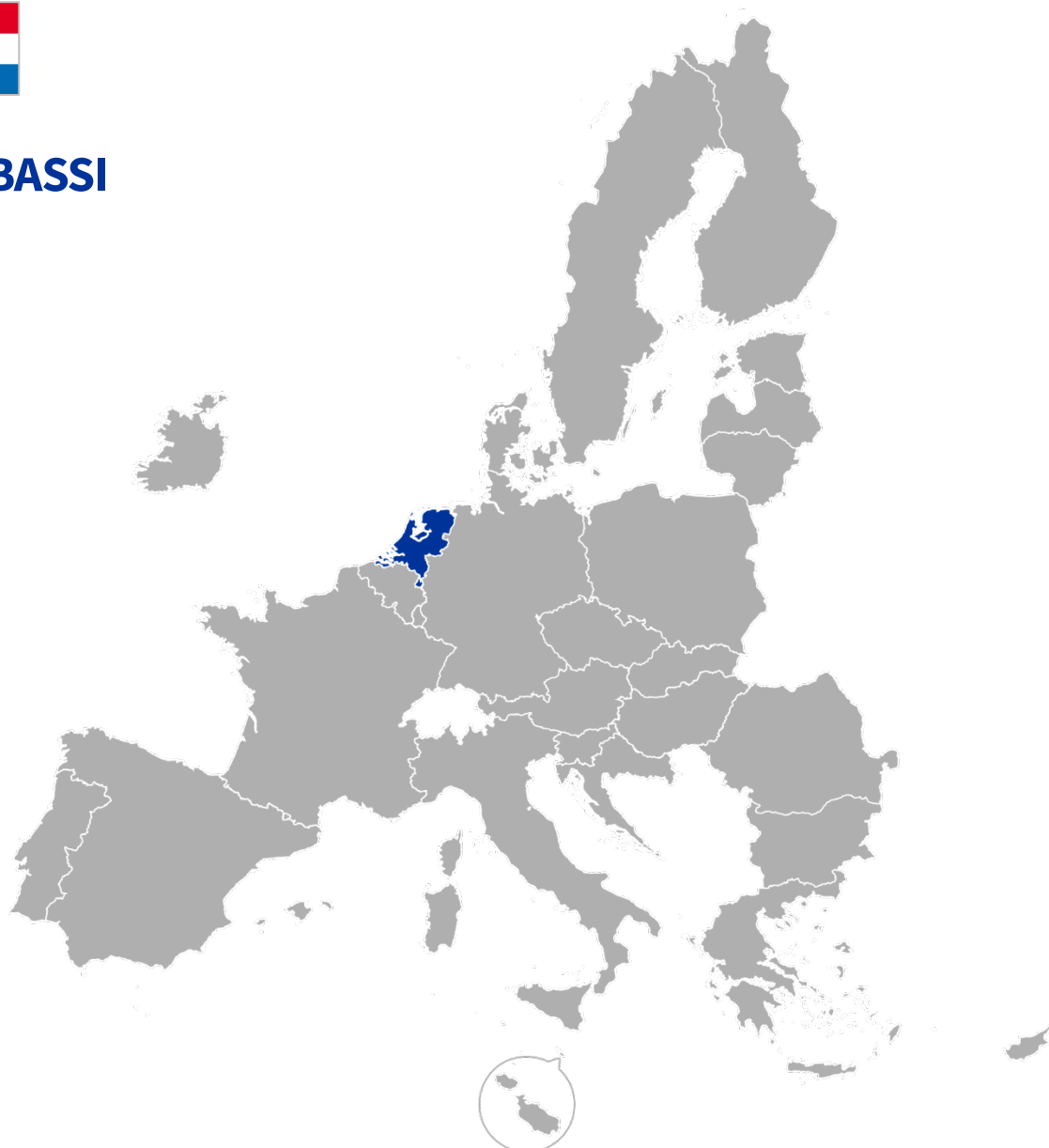
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



PAESI BASSI



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Croazia, Italia e Slovenia condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Per il tuo paese la tutela dei valori nazionali e della prosperità economica è la priorità assoluta. Secondo l'FMI l'intelligenza artificiale avrà ripercussioni sul 60% dei posti di lavoro e causerà la riduzione del numero di posti di lavoro e l'aumento della domanda di lavoratori qualificati in materia di IA.
- La disoccupazione incontrollata minaccerebbe seriamente l'economia dei Paesi Bassi, motivo per cui sostieni con fermezza un quadro precauzionale per i test, così da garantire che le tecnologie ad alto rischio non falliscano e non perturbino settori interi.
- Sei inoltre favorevole a una maggiore alfabetizzazione dell'intera società dei Paesi Bassi in materia di IA, affinché le persone siano in grado di riconoscere i pregiudizi o la manipolazione e di evitare di credere ciecamente ai sistemi automatizzati. L'approccio in funzione delle capacità è più adatto a questo scopo, in quanto si concentra sugli effettivi rischi di uso improprio e manipolazione: alcune capacità, come il riconoscimento facciale, hanno la propensione intrinseca a essere oggetto di abusi o causare errori, indipendentemente dal contesto.
- Un sistema in funzione delle capacità evita che queste tecnologie non siano regolamentate a sufficienza semplicemente perché sono utilizzate in settori "a basso rischio". Ad esempio un sistema di IA per il commercio al dettaglio che tenga traccia dei movimenti dei clienti, ne predica il comportamento e utilizzi il riconoscimento facciale per offrire promozioni su misura o "segnalare" i clienti "di alto valore" potrebbe sfuggire al controllo nell'ambito di un modello in funzione del settore. Le capacità sottostanti suscitano tuttavia serie preoccupazioni relativamente alla privacy, alla profilazione e alla discriminazione.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Anche se, per quanto riguarda l'articolo 1, sostieni un quadro precauzionale per i test, sei favorevole a prevedere eccezioni ai fini della sicurezza nazionale. La sicurezza nazionale non è di competenza dell'UE. Lo si afferma nell'articolo 4, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea (TUE): "la sicurezza nazionale resta di esclusiva competenza di ciascuno Stato membro". Per questo motivo non ha senso limitare gli Stati membri per quanto riguarda le modalità con cui regolamentano l'IA nelle applicazioni di sicurezza nazionale.
- D'altro canto non vedi alcun motivo per escludere le start-up dal regolamento. Solo perché un'impresa è piccola, ciò non significa che non possa fare danni. Inoltre, se le piccole imprese fossero esentate, quelle grandi potrebbero semplicemente trasferire a loro i progetti rischiosi, così da evitare i requisiti per i test. Sarebbe una scappatoia semplice da sfruttare e l'UE deve garantire che ciò non avvenga.
- Le tue note:

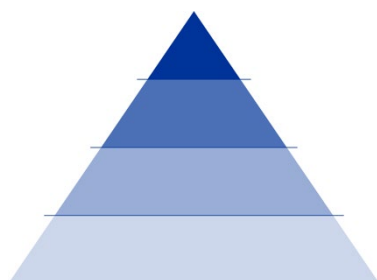
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi	in funzione delle capacità	precauzionale		sicurezza nazionale	
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

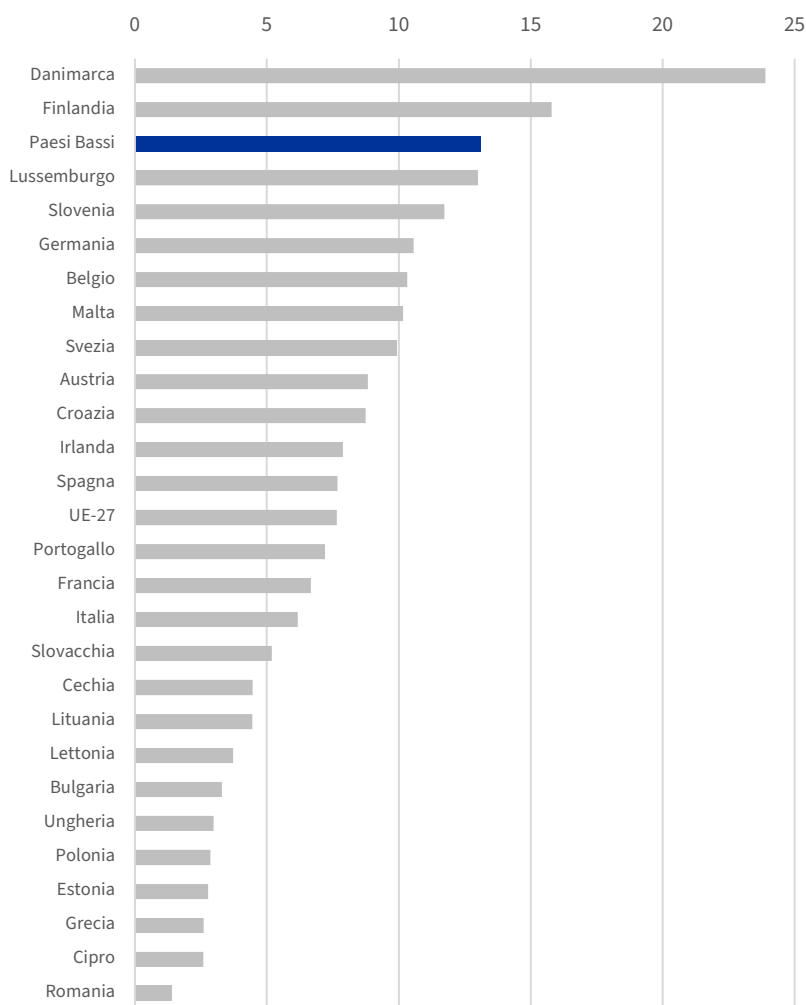
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

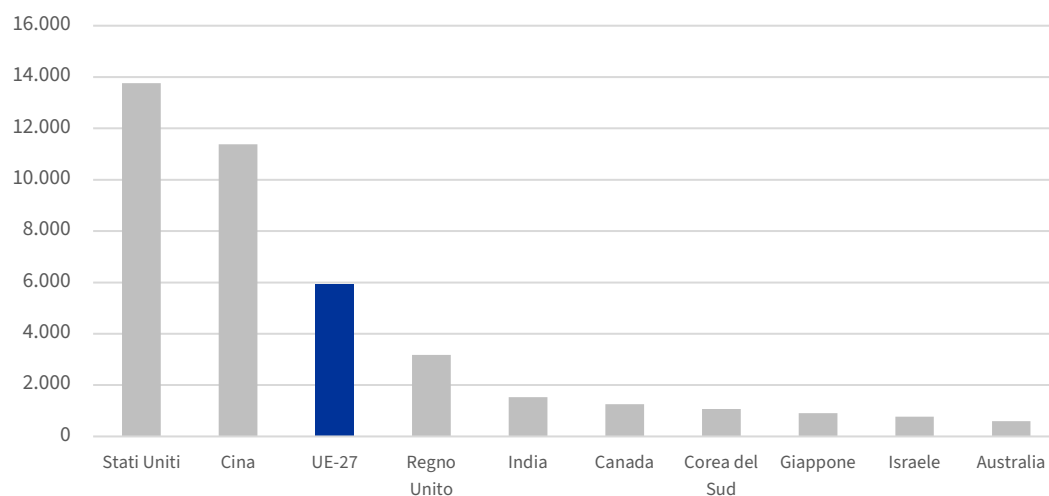
	Unione europea	Paesi Bassi
Popolazione	447 695 350	17 811 291
PIL pro capite in EUR	38 150	59 720
Tasso di disoccupazione	6,1%	3,6%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	14,1%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	54,5%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

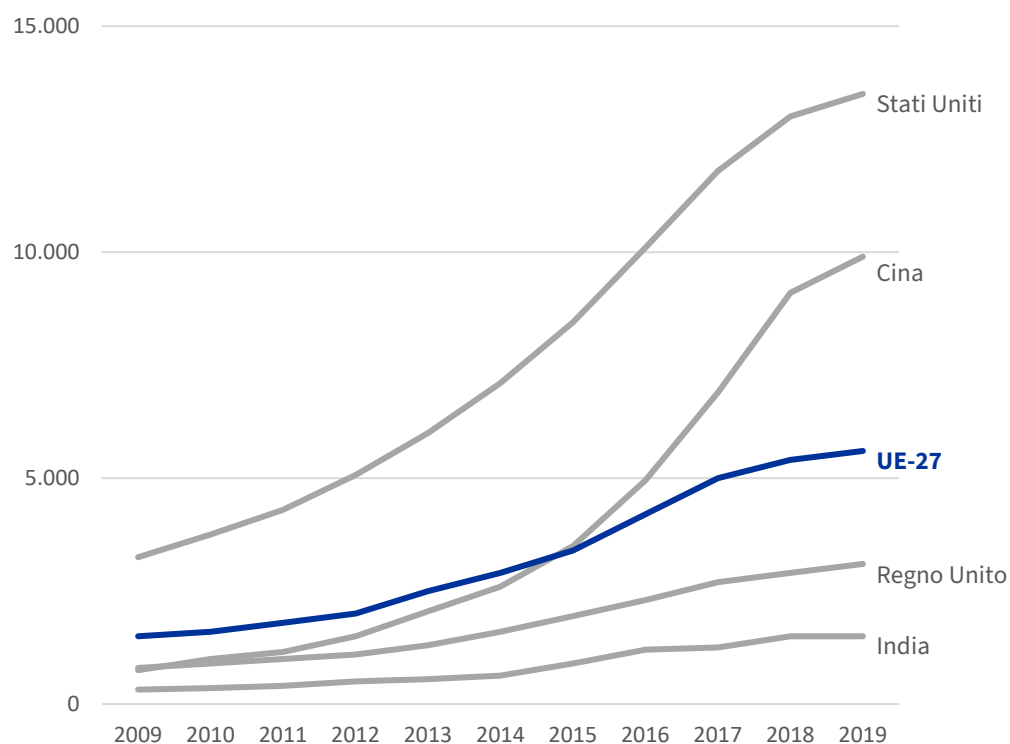


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

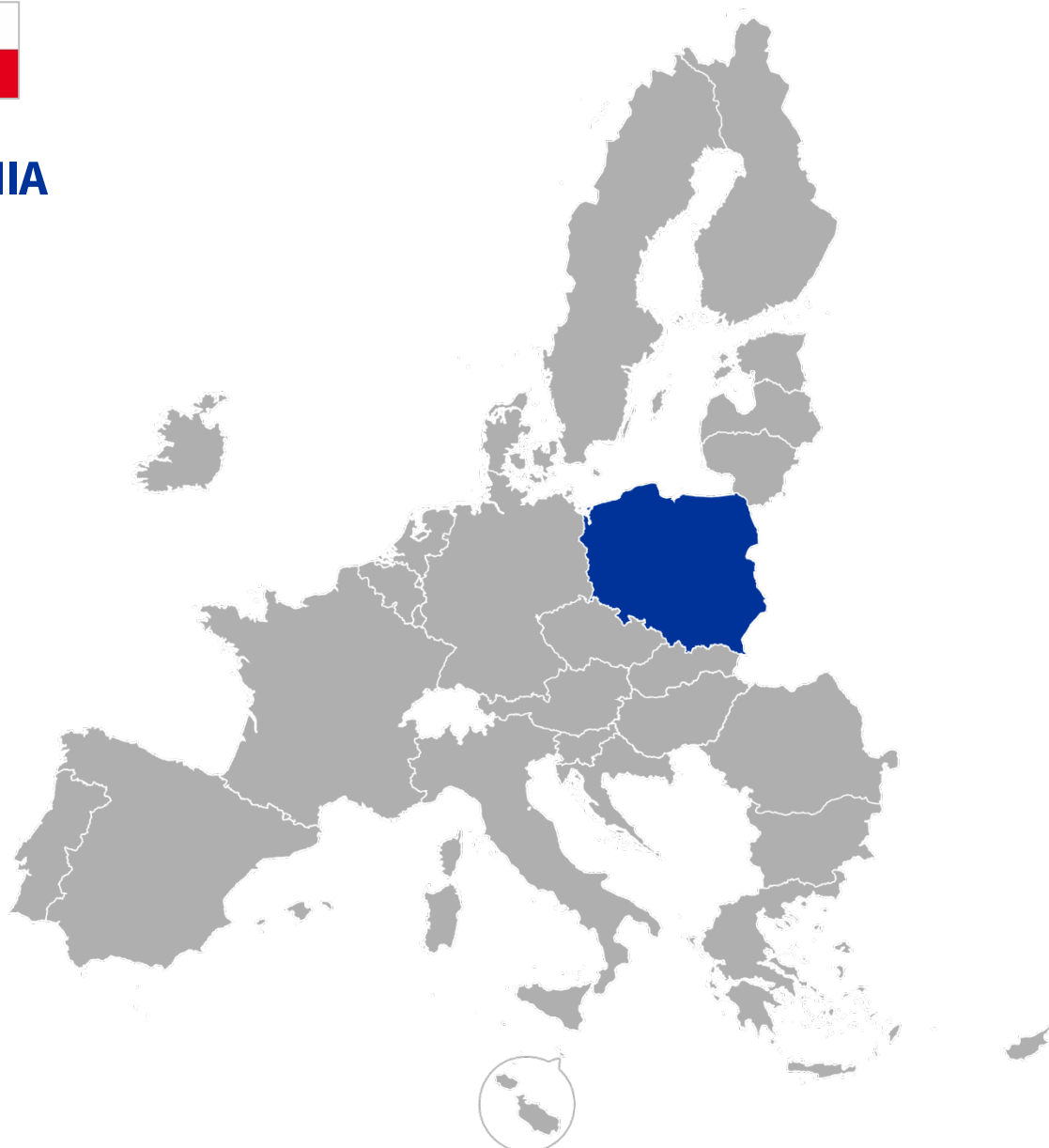
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



POLONIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



POLONIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.

Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Austria, Danimarca, Francia e Romania condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.



Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Attualmente la Polonia dispone di pochi giganti tecnologici a livello mondiale, per cui l'IA rappresenta un'enorme opportunità di crescita per le piccole e medie imprese. L'economia del tuo paese, fondata sull'energia, sull'industria, sull'agricoltura e sulla logistica, è nella situazione ottimale per beneficiare dell'adozione dell'IA.
- Sostieni l'approccio in funzione dello scopo, che crea incentivi chiari: i settori a basso rischio ne guadagnano in flessibilità ai fini dell'innovazione, mentre i settori ad alto rischio devono rispettare norme UE più rigorose. In questo modo si rafforzerà la fiducia nei confronti dell'IA sviluppata in Europa, conosciuta a livello mondiale per la sua qualità e sicurezza.
- Riconosci che l'IA può essere fonte di pregiudizi, discriminazione e rischi legati alla privacy, visto che nessun set di dati è completamente neutro. Un approccio precauzionale ai test garantisce l'applicazione di norme più severe laddove vi sia la maggiore probabilità che si verifichino danni, così da evitare eventuali ripercussioni gravi e proteggere i diritti fondamentali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Sei favorevole a escludere le applicazioni militari e connesse alla difesa dal regolamento sull'IA e sottolinei che l'eccessiva regolamentazione nel settore potrebbe ostacolare la diffusione rapida delle tecnologie di IA nelle zone di conflitto oppure durante la risposta alle crisi. Nel contesto dell'attuale instabilità regionale, la flessibilità d'uso di tali tecnologie è essenziale.
- Dato che la Polonia condivide un confine con la Russia, l'Ucraina e la Bielorussia, la sicurezza nazionale e dei cittadini è una delle principali priorità per il tuo paese. Inoltre, lungo la frontiera con la Bielorussia, la Polonia si trova ad affrontare sfide considerevoli connesse alla gestione dell'aumento dei movimenti di rifugiati.
- In considerazione di queste pressioni, la Polonia chiede agli altri Stati membri dell'UE maggiore comprensione e sostegno per quanto riguarda le sfide uniche che deve affrontare a livello geopolitico e di sicurezza.
- Le tue note:

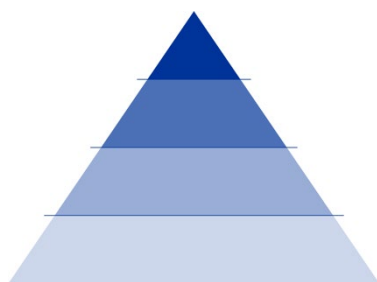
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

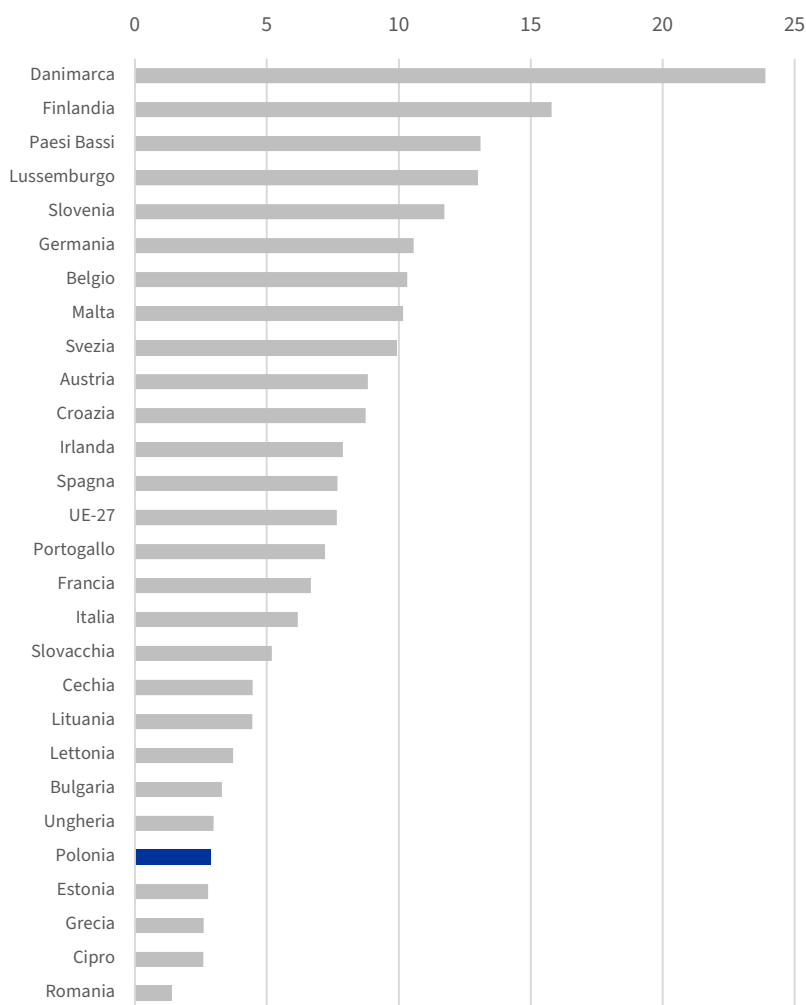
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

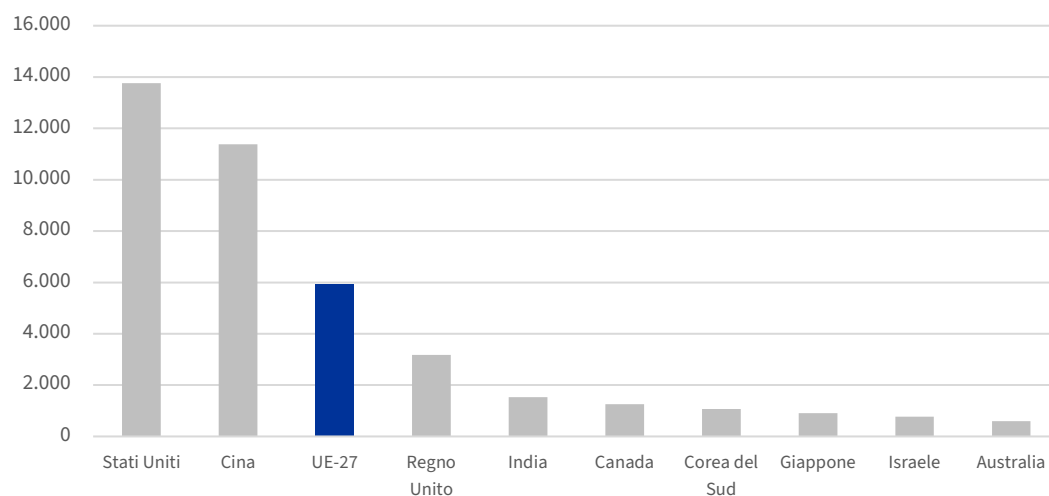
	Unione europea	Polonia
Popolazione	447 695 350	36 753 736
PIL pro capite in EUR	38 150	19 980
Tasso di disoccupazione	6,1%	2,8%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	3,7%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	20,1%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

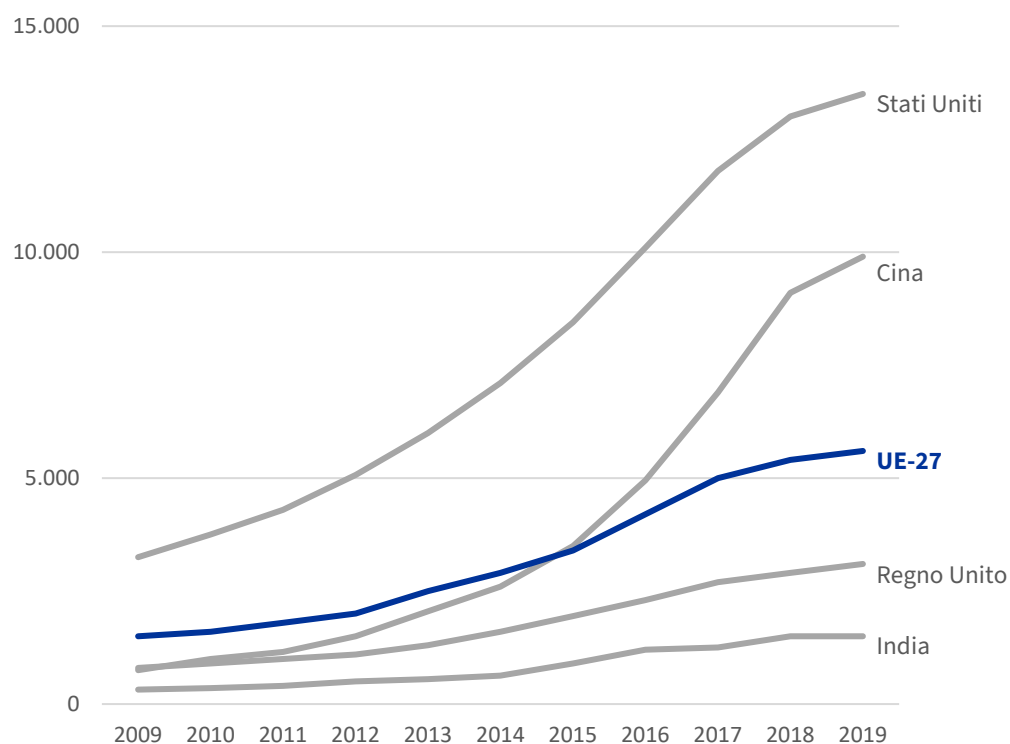


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

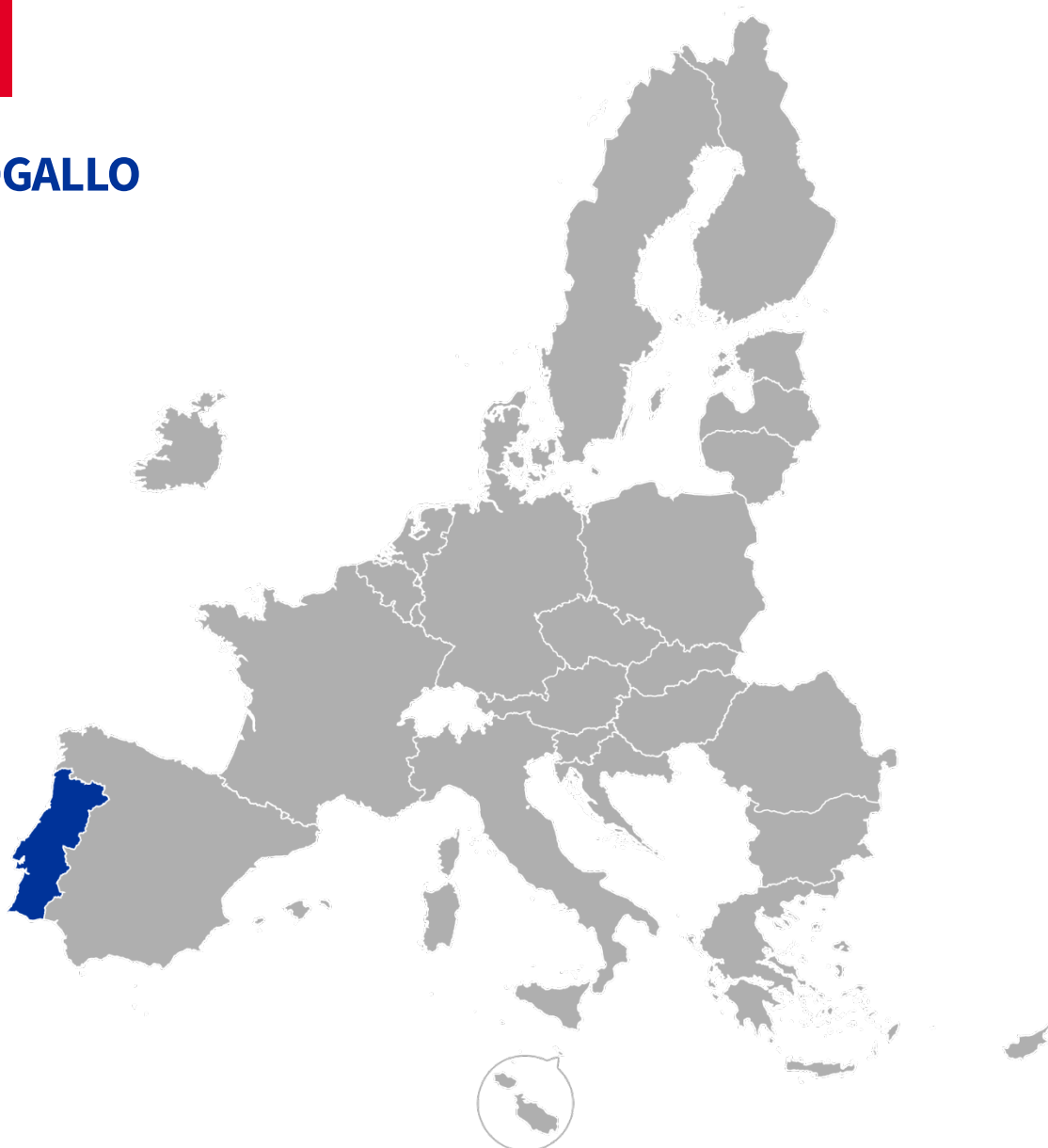
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



PORTOGALLO



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.

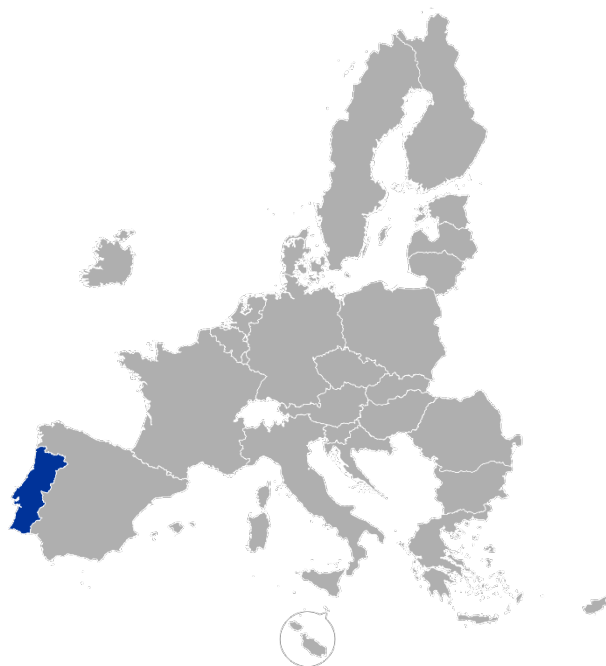


Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Finlandia, Irlanda e Svezia condividono alcune delle tue argomentazioni**. Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni**. Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare**. Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____ .

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____ .

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Grazie alle competenze tecniche dei suoi lavoratori il Portogallo è una destinazione molto attraente per le imprese internazionali ad alta tecnologia. Un esempio è la Tekever, una società che sviluppa modelli di IA per la sorveglianza autonoma mediante droni in contesti sia commerciali che militari. A livello commerciale i droni sono utilizzati per verificare che le condotte non presentino perdite o non siano state oggetto di sabotaggio, e proteggono in questo modo le infrastrutture critiche. Anche l'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) utilizza i sistemi della Tekever a sostegno delle operazioni della guardia costiera e degli sforzi per la protezione ambientale.
- Sei favorevole all'approccio in funzione dello scopo, ma temi che descrizioni settoriali poco chiare farebbero apparire debole e confuso il regolamento UE sull'IA. Vorresti che fossero garantite descrizioni più precise delle "infrastrutture critiche", chiarendo ad esempio che vi rientrano la produzione di energia elettrica, le telecomunicazioni, l'approvvigionamento idrico, l'agricoltura, il riscaldamento e i trasporti.
- Temi che un quadro precauzionale per i test aumenterebbe gli oneri finanziari e amministrativi per gli sviluppatori di IA.
- Speri che oggi sarà possibile raggiungere un accordo sul testo definitivo del regolamento UE sull'IA, che dovrà fungere da guida per uno sviluppo affidabile dell'IA in Europa, ma ti opponi fermamente all'obbligo di riesame tra pochi anni, in quanto ciò comprometterebbe la fiducia degli investitori. Nel caso continuino a sussistere incertezze, **sarebbe più responsabile rinviare il voto piuttosto che prevedere già da ora di riscrivere le norme.**

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Pur essendo favorevole a un approccio flessibile per l'articolo 1, ritieni che tutti i settori debbano essere regolamentati da norme chiare, anche la sicurezza nazionale e l'intelligence. Prevedere un'esenzione per questi settori crea scappatoie e accresce il rischio che l'IA non etica o dannosa possa sfuggire al controllo.
- Ciò non significa bloccare l'IA nella sicurezza nazionale, bensì garantire che sia concepita in modo responsabile così da evitare pregiudizi o discriminazioni.
- L'unica esenzione che potresti accettare riguarda i modelli open source, che sono motori di una rapida innovazione in quanto vengono sviluppati in modo trasparente. Gli sviluppatori sperimentano e apprendono insieme, condividendo le conoscenze per migliorare gli strumenti. Spesso è più facile sottoporre l'IA open source a ispezioni e audit rispetto ai modelli proprietari, il che è in linea con gli obiettivi dell'atto legislativo.
- Le tue note:

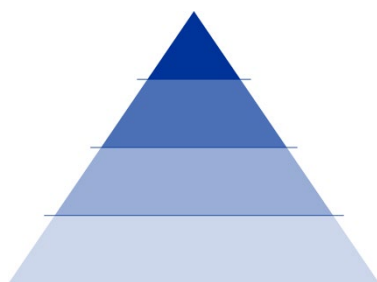
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo	in funzione dello scopo	flessibile	rinvviare il voto	open source	
Romania					
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

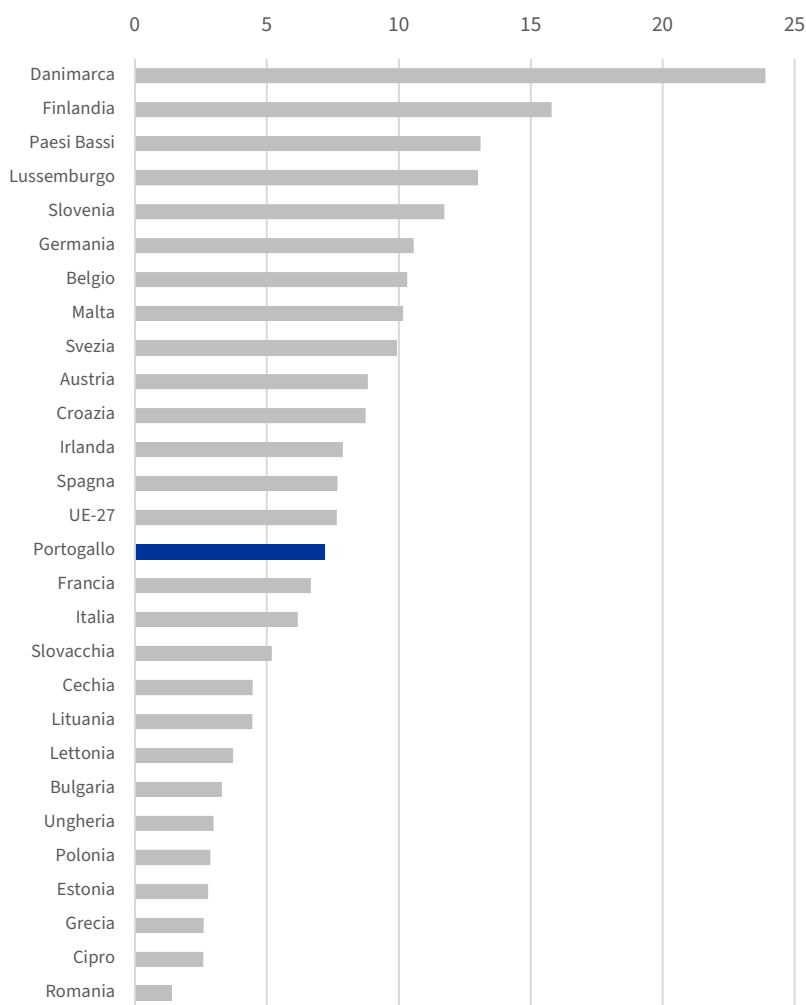
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

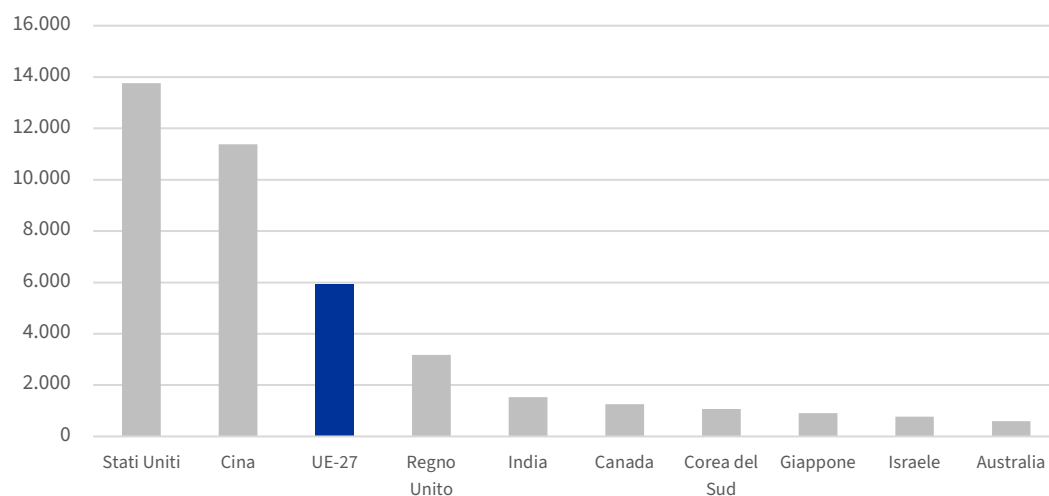
	Unione europea	Portogallo
Popolazione	447 695 350	10 516 621
PIL pro capite in EUR	38 150	25 330
Tasso di disoccupazione	6,1%	6,5
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	7,9
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	29,9

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

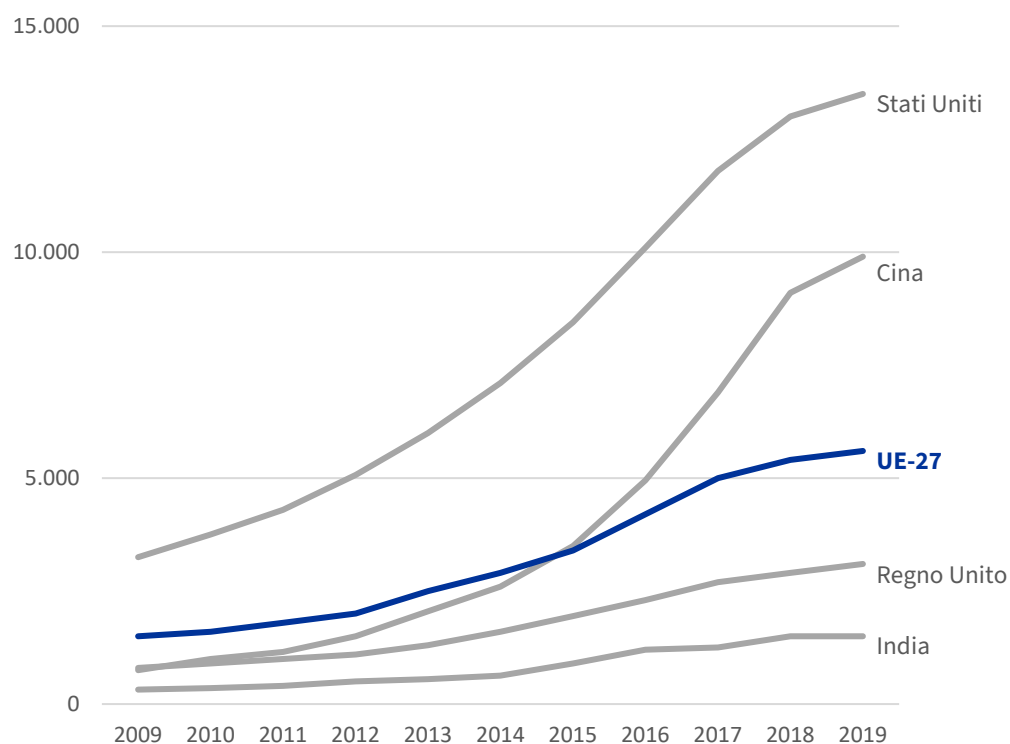


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

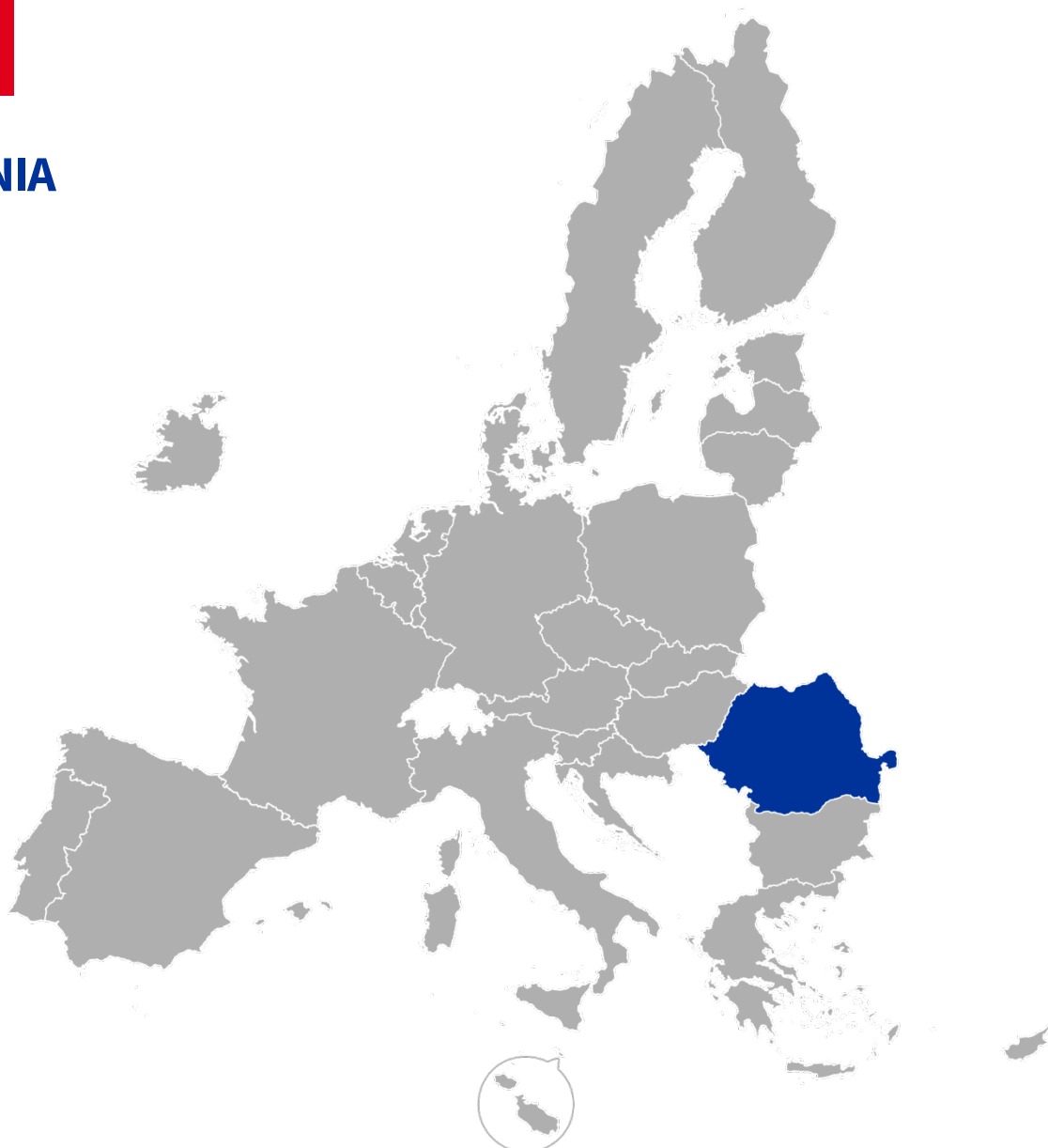
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



ROMANIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



ROMANIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Austria, Danimarca, Francia e Polonia condividono alcune delle tue argomentazioni**. Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni**. Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare**. Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____
_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____
_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il tuo obiettivo è migliorare la vita dei cittadini rumeni e garantire che lo sviluppo dell'IA abbia il massimo impatto positivo sulla società.
- L'agricoltura è un settore fondamentale in cui l'IA può stimolare l'economia del tuo paese in modo significativo, motivo per cui sostieni uno sviluppo locale dell'IA per procedere verso questo obiettivo. Sei favorevole a un approccio in funzione del settore, in cui siano esentati da norme più rigorose settori fondamentali come l'agricoltura e siano applicati protocolli più severi ai settori più sensibili.
- I requisiti per lo sviluppo dell'IA "ad alto rischio" devono tuttavia rimanere proporzionati, così da garantire che il quadro offra certezza del diritto senza imporre a imprese e consumatori oneri o costi inutili. Sei pertanto favorevole ad alcune deroghe ai requisiti per gli sviluppatori.
- Sottolinei l'importanza di un quadro per l'IA che sostenga tutti gli Stati membri dell'UE e non solo i paesi ricchi come la Germania e la Francia. Nel caso in cui la discussione odierna dovesse entrare in stallo e risultasse impossibile trovare un compromesso, sei disponibile ad accettare un approccio in funzione delle capacità. In questo caso chiedi tuttavia che venga chiarito che l'agricoltura è un settore a basso rischio, così da evitare requisiti rigidi per i test in questo settore.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- Anche se pensi che sarà l'agricoltura il settore in cui l'IA apporterà i maggiori benefici, prevedi che si produrranno considerevoli vantaggi anche nel settore delle attività di contrasto. Ti preoccupa però che obbligare le autorità di contrasto a rispettare i requisiti per i test, per quanto minimi, possa portare alla divulgazione di algoritmi sensibili o di dettagli operativi alle autorità di regolamentazione dell'UE. A sua volta ciò potrebbe causare eventuali fughe di notizie e compromettere le indagini in corso.
- Chiedi pertanto l'esclusione delle applicazioni di sicurezza nazionale dal regolamento e sottolinea che le forze di polizia e le agenzie di sicurezza nazionale devono poter agire in modo rapido e flessibile quando combattono la criminalità e il terrorismo.
- Nel caso in cui la tua richiesta non possa essere pienamente accolta nella discussione odierna, sei disponibile ad accettare un compromesso che preveda il riesame e l'eventuale revisione del regolamento tra due anni.
- Le tue note:

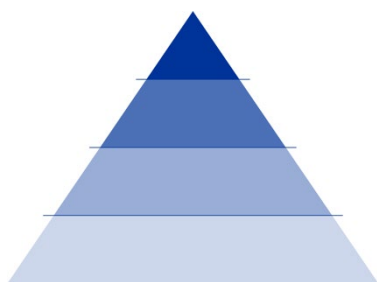
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania	in funzione dello scopo	flessibile		sicurezza nazionale	
Slovacchia					
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

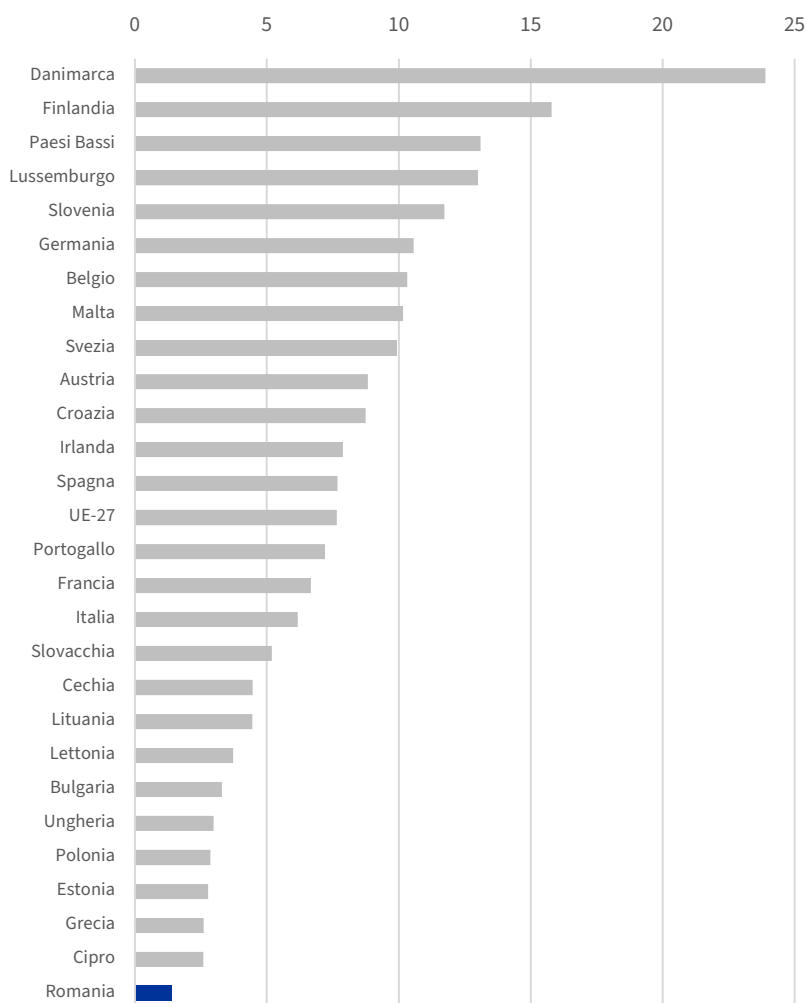
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

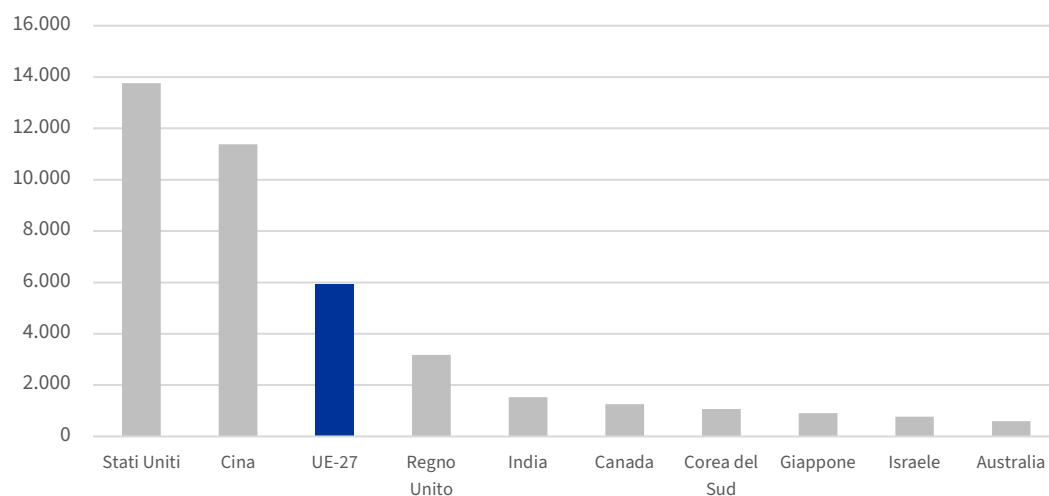
	Unione europea	Romania
Popolazione	447 695 350	19 054 548
PIL pro capite in EUR	38 150	17 010
Tasso di disoccupazione	6,1%	5,6%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	1,5%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	9%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

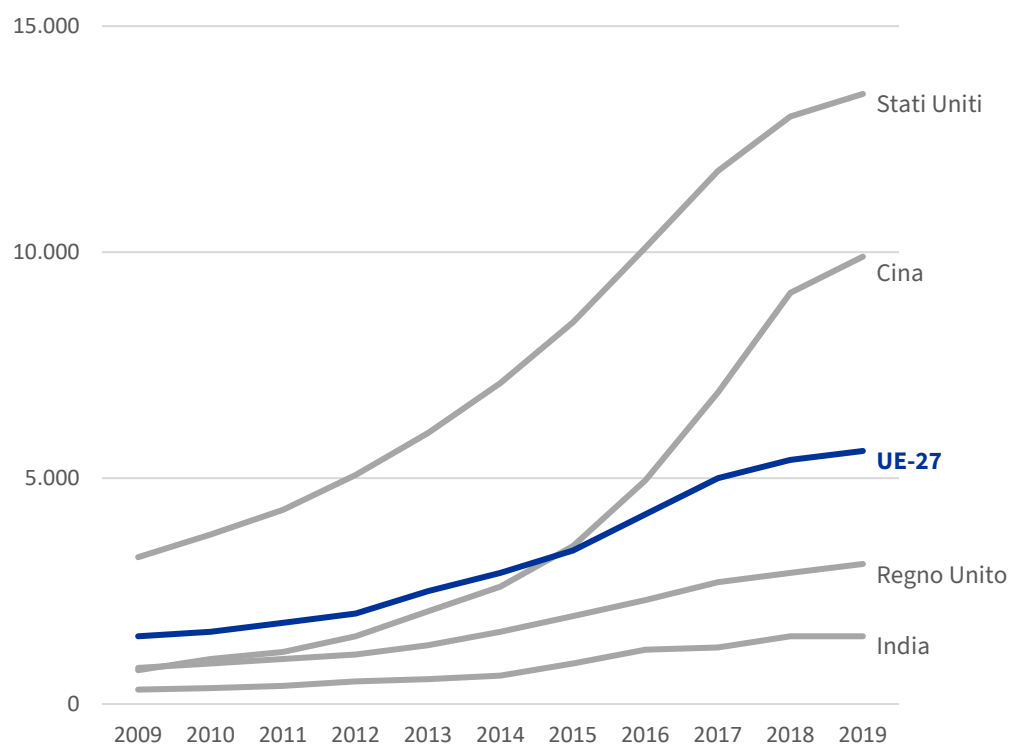


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

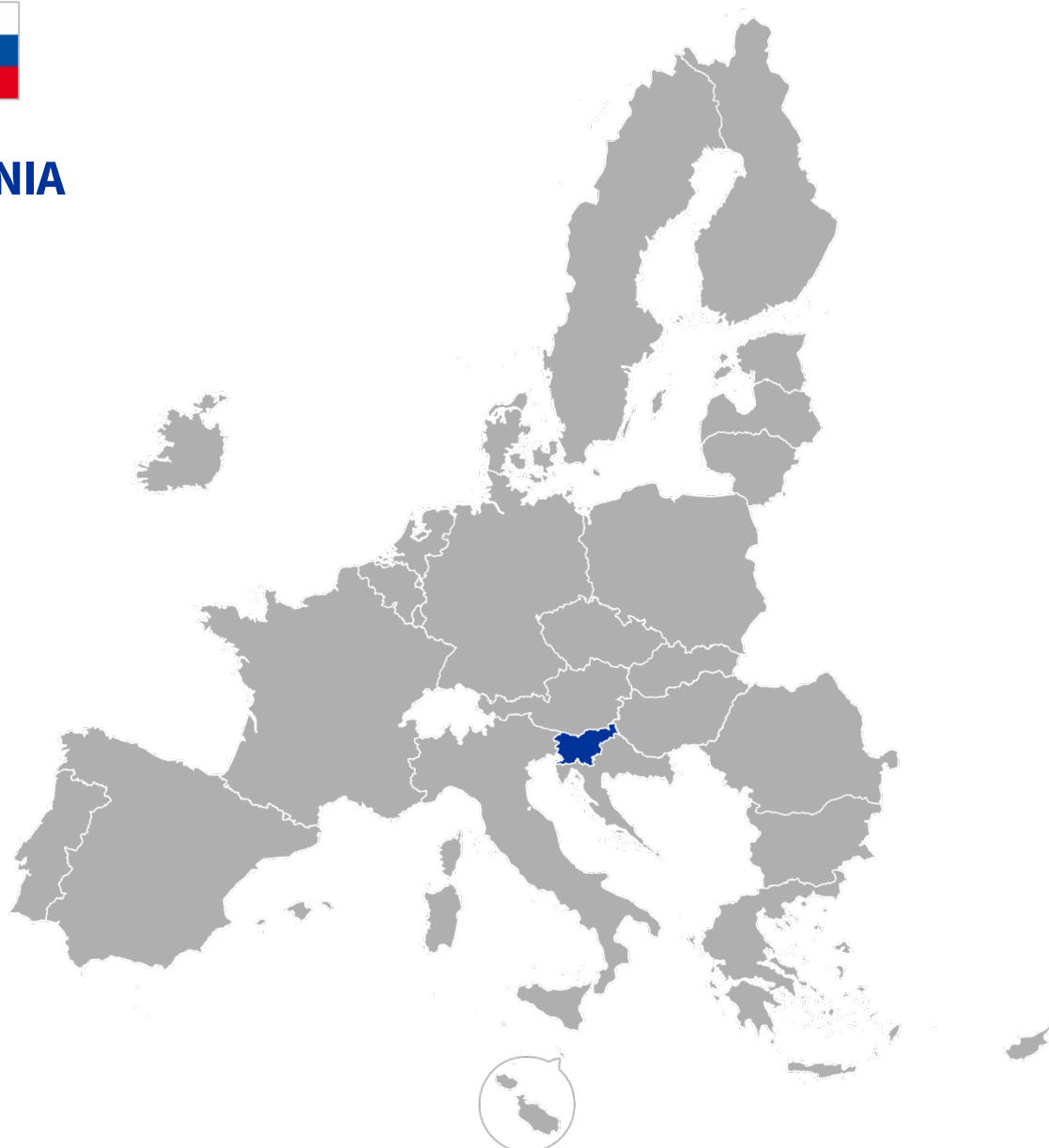
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



SLOVENIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



SLOVENIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi attentamente le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Croazia, Italia e Paesi Bassi condividono alcune delle tue argomentazioni**. Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni**. Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare**. Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,
desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____ .

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché _

_____ .

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____ .

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____ .

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- Il tuo paese è impegnato a favore di una trasformazione digitale completa ed efficiente, radicata nell'apprendimento permanente, nella cooperazione intergenerazionale e nella crescita dei talenti digitali sloveni. Consideri l'IA uno strumento al servizio dell'umanità.
- Sostieni l'approccio in funzione delle capacità perché rispecchia meglio i rischi effettivi, soprattutto per quanto riguarda la privacy. Trovi del tutto ragionevole classificare come "ad alto rischio" tutte le IA in grado di "elaborare, analizzare o generare dati personali su larga scala", come suggerito nell'approccio in funzione delle capacità.
- Nel corso della discussione odierna vuoi sottolineare i potenziali rischi per i diritti umani, la giustizia e le attività umane. L'IA diventa considerevolmente più rischiosa se le persone non vengono istruite su come funziona, cosa può fare e quali sono i suoi limiti. Senza un'alfabetizzazione di base in materia di IA le persone potrebbero credere ciecamente ai sistemi automatizzati, non riconoscere i pregiudizi e la manipolazione e non essere in grado di chiamare sviluppatori o istituzioni a rispondere delle loro azioni. Questa mancanza di comprensione accresce anche la vulnerabilità davanti alla disinformazione, esacerba le disuguaglianze sociali e può portare ad avere una paura irrazionale delle tecnologie di IA o ad accettarle indiscriminatamente. Per garantire che l'IA sia utilizzata in modo sicuro ed equo è essenziale un'istruzione pubblica estesa a tutti.
- Se nel regolamento sull'IA si sottolinea l'importanza di istruire il pubblico, sei disponibile a prevedere una maggiore flessibilità nello sviluppo dell'IA.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- A tuo parere il regolamento UE sull'IA dovrebbe fungere da catalizzatore per lo sviluppo dell'IA in tutti gli Stati membri dell'UE. Alcuni paesi che hanno grossa disponibilità di capitali hanno forti imprese nel settore dell'IA, mentre altri stanno ancora cercando di costruire il proprio ecosistema di start-up. L'idea stessa alla base delle start-up è di creare qualcosa di dirompente in breve tempo e con accesso limitato al capitale. Si tratta di un'impresa pressoché impossibile se l'onere amministrativo è eccessivo.
- Nel caso in cui l'articolo 1 si traducesse per i modelli di IA ad alto rischio in un quadro precauzionale per i test (opzione a cui tu sei favorevole), proponi di esentarne le start-up con meno di 20 dipendenti e un fatturato annuo inferiore ai 4 milioni di euro. Alle start-up si dovrebbe invece applicare l'"approccio flessibile". Lo ritieni un compromesso equilibrato e intendi guidare il dibattito in merito.
- Le tue note:

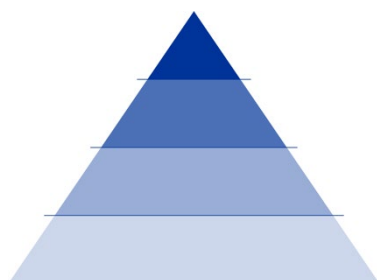
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia					
Slovenia	in funzione delle capacità	precauzionale		start-up	
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

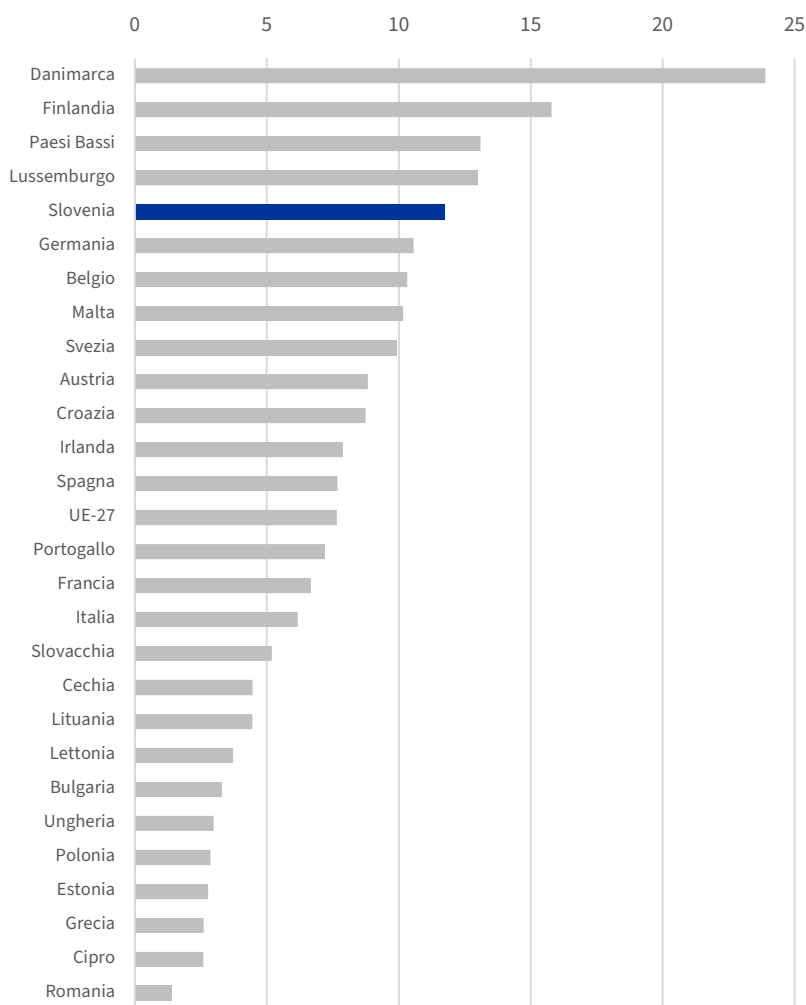
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

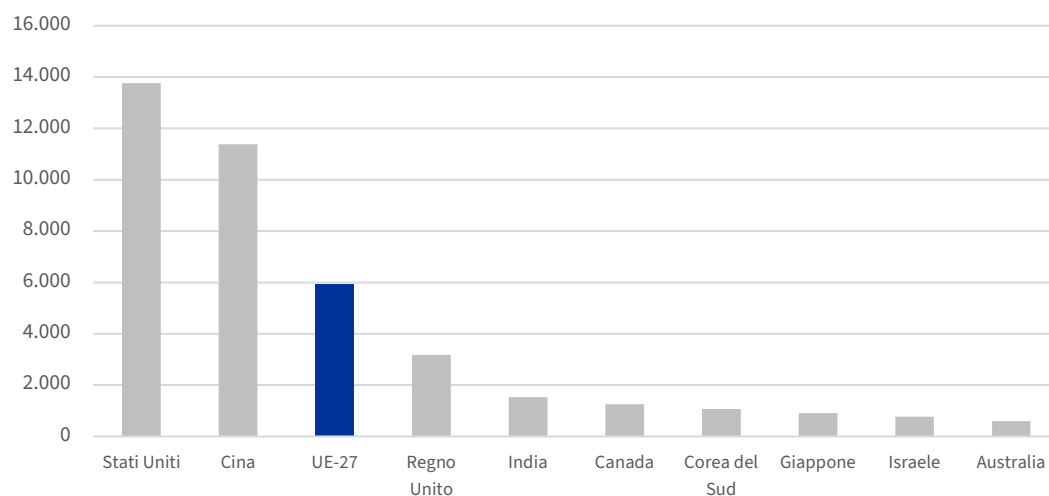
	Unione europea	Slovenia
Popolazione	447 695 350	2 116 972
PIL pro capite in EUR	38 150	30 160
Tasso di disoccupazione	6,1%	3,7%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	11,4%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	18,9%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

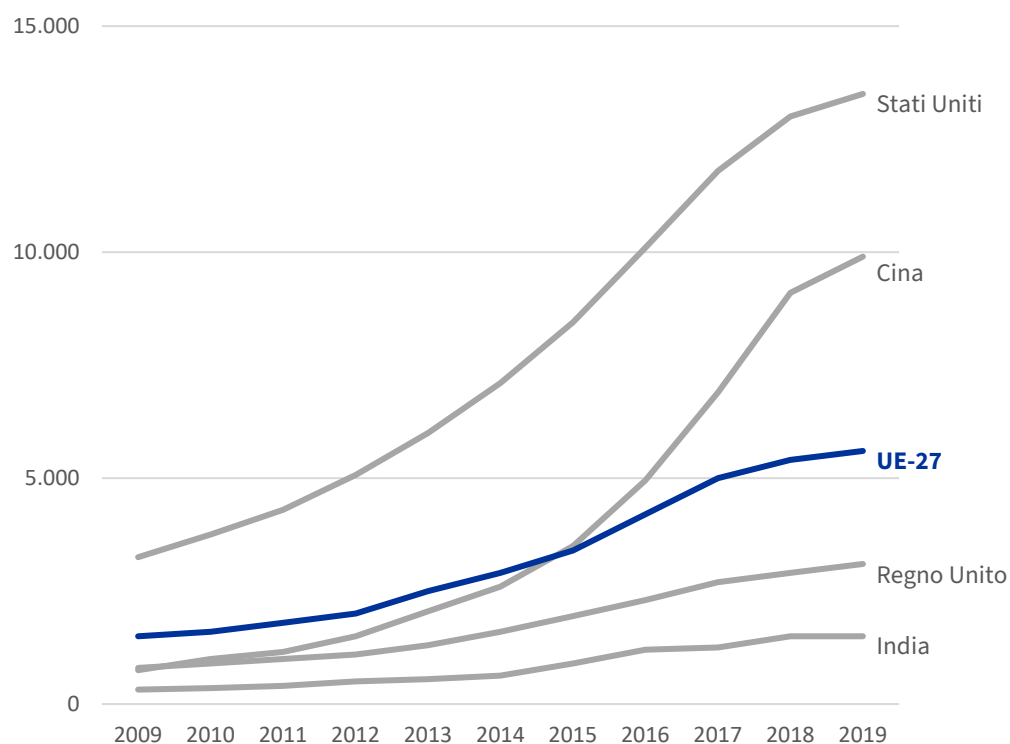


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

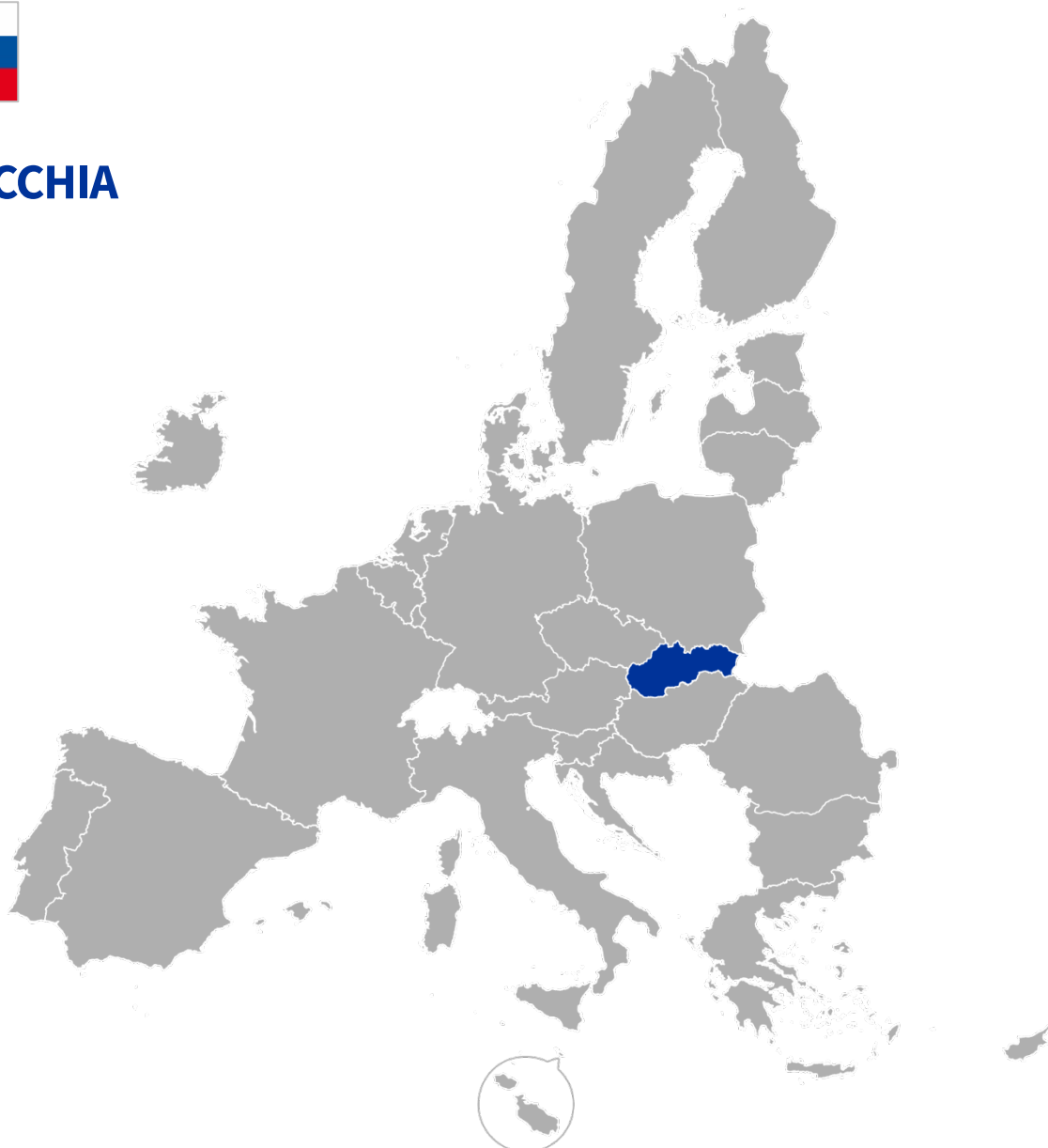
La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.



SLOVACCHIA



MINISTRO PER UN GIORNO: NEGOZIARE A 27

■ Introdurre un quadro per l'IA

Profili dei ruoli | **Versione avanzata** | IT



Consiglio
dell'Unione europea

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

su un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale

CONTESTO DELLA PROPOSTA

L'Unione europea si trova in una fase decisiva per la definizione del suo futuro digitale. Nell'ambito della strategia per il decennio digitale, l'UE mira a svolgere un ruolo guida nel settore dell'intelligenza artificiale (IA), salvaguardando al tempo stesso i diritti fondamentali, la protezione dei consumatori, la competitività del mercato, l'innovazione e la leadership tecnologica. Le discussioni vertono su una proposta legislativa, presentata dalla Commissione europea, il cui obiettivo è regolamentare lo sviluppo dell'IA nell'UE. Dopo vari cicli di negoziati, devono ancora essere affrontate le seguenti questioni.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

- A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una **classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili**.
- B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare **un approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test** (si veda l'allegato II).

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA, **a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa**.



SLOVACCHIA

Ordine del giorno

Oggi all'ordine del giorno del Consiglio figura la proposta della Commissione relativa a un quadro giuridico per l'uso dell'intelligenza artificiale. Discuterai del progetto con i rappresentanti degli altri Stati membri con l'obiettivo di raggiungere un compromesso.

Il tuo obiettivo principale

Una posizione comune del Consiglio che rispecchi gli interessi del tuo paese. Puoi anche prendere in considerazione la possibilità di sostenere un'opzione di compromesso che rispecchi in parte gli interessi del tuo paese.



Il tuo compito

1. **Leggi** attentamente **le informazioni ricevute**, che illustrano gli interessi e le posizioni del tuo paese.
2. **Bulgaria, Lussemburgo e Malta condividono alcune delle tue argomentazioni.** Confrontati con loro per verificare se potete cooperare per promuovere i vostri interessi comuni, se ne individuate.
3. Prepara una **dichiarazione di apertura** (massimo 1 minuto) per il primo ciclo di negoziati ufficiali. Indica la tua posizione sugli articoli 1 e 2. Puoi utilizzare la traccia riportata nel riquadro.
4. Fai la tua dichiarazione di apertura quando la presidenza (che presiede la riunione) ti dà la parola. Se sei d'accordo con le posizioni di altri paesi che sono già state presentate, dillo esplicitamente.
5. Ascolta con attenzione le posizioni degli altri paesi. **Compila la tabella alle pagine 8 e 9** per tenere traccia delle loro posizioni. Una parte importante dei negoziati consiste nell'ascolto reciproco per trovare soluzioni soddisfacenti per tutti.
6. Nel corso dei negoziati ufficiali, **presenta le tue posizioni e argomentazioni.** Nei casi in cui condividi alcune argomentazioni con altri paesi, può essere utile presentarle insieme, così da dar loro maggior peso.
7. Naturalmente, **alla fine sei tu a decidere come votare.** Ricorda che, al momento della votazione finale su una proposta di compromesso, devi decidere se preferisci che si giunga a un compromesso di cui potresti non essere del tutto soddisfatto/a oppure che non si ottenga alcun risultato.

Signor/a Presidente, Commissario/a, colleghi/e,

desidero innanzitutto ringraziare la Commissione per la sua proposta e la presidenza per avere inserito tale questione nell'ordine del giorno di oggi.

Prima della sessione odierna abbiamo tenuto discussioni proficue con _____.

Riteniamo necessario adottare una classificazione dei rischi in funzione delle capacità/dello scopo, perché_

_____.

Per quel che riguarda la lettera B dell'articolo 1, riteniamo che nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori debbano adottare un approccio flessibile/precauzionale perché _____

_____.

Per quanto riguarda l'articolo 2, si applicheranno/non si applicheranno talune eccezioni in quanto siamo favorevoli a _____

_____.

Siamo fiduciosi che durante la sessione odierna giungeremo a un compromesso praticabile.

Grazie.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 1

Classificazione dei sistemi di IA e gestione dei rischi

A) L'UE sta adottando una norma comune per la gestione dei rischi nello sviluppo, nella commercializzazione, nell'importazione e nell'uso dei sistemi di IA. Per questi sistemi è prevista la seguente classificazione: nessun rischio, basso rischio, alto rischio o rischio inaccettabile (si veda l'allegato I). Per definire i sistemi di IA "ad alto rischio", l'UE adotterà una



... classificazione dei rischi in funzione delle capacità: il rischio è determinato dalle abilità tecniche del sistema.



... classificazione dei rischi in funzione dello scopo: il rischio dipende dall'uso previsto dell'IA nei settori sensibili.

Sulla base di tale classificazione dei rischi, prima del lancio i sistemi di IA "ad alto rischio" devono essere sottoposti a test rigorosi.

B) Nel corso dello sviluppo di sistemi di IA "ad alto rischio", gli sviluppatori devono adottare un



... approccio flessibile: effettuare un'autovalutazione del modello di IA prima del lancio.



... approccio precauzionale: rispettare requisiti rigorosi e standardizzati per i test (si veda l'allegato II).

Le tue argomentazioni

- La Slovacchia è impaziente di capire come trarre il massimo vantaggio dal regolamento UE sull'IA. Finora non sono stati stanziati fondi pubblici per la ricerca in materia di IA a livello nazionale. Di conseguenza il governo del tuo paese fa affidamento sugli investimenti privati o sul sostegno di altri Stati membri dell'UE.
- Sostieni l'approccio in funzione dello scopo perché generalmente è così che l'UE regola le tecnologie e i prodotti, ad esempio i dispositivi medici o i prodotti chimici. Ritieni tuttavia che l'attuale elenco dei settori ad alto rischio debba essere limitato alle infrastrutture critiche e alla sanità, in quanto questi settori hanno un impatto diretto sulla vita e sulla morte. Altri settori, per quanto importanti, potranno essere presi in considerazione in un secondo momento. Sei disponibile a rivedere l'elenco tra tre anni, in consultazione con la società civile e l'industria.
- Per quanto riguarda i requisiti per i test, temi che norme troppo severe potrebbero portare alla fuga di cervelli, spingendo i talenti europei in materia di IA verso ambienti più flessibili come gli Stati Uniti. Un approccio flessibile va a vantaggio anche della Slovacchia che, come gli altri Stati membri più piccoli dell'UE, ha a disposizione poche risorse da investire nell'IA.
- Nel caso in cui la discussione odierna dovesse entrare in stallo e risultasse impossibile trovare un compromesso, sei disponibile ad accettare requisiti leggermente più rigorosi per i test. Ma nel quadro di un compromesso bilanciato **si dovrebbe mettere a disposizione degli Stati membri dell'UE meno ricchi sostegno finanziario**, così da contribuire a coprire i crescenti costi di sviluppo.

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Quanto disposto all'articolo 1 si applica a tutti i sistemi di IA



senza eccezioni



senza eccezioni, a meno che il sistema sia sviluppato come open source



a eccezione di quelli sviluppati da piccole imprese e start-up (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini militari o di difesa (e)



a eccezione di quelli sviluppati a fini di sicurezza nazionale, migrazione o controllo delle frontiere

Le tue argomentazioni

- A livello mondiale finora l'UE è rimasta indietro nello sviluppo dell'IA. Escludere le start-up potrebbe contribuire alla creazione di un ecosistema dinamico. Le start-up non dispongono della capacità giuridica, finanziaria e amministrativa per rispettare le stesse norme delle grandi imprese tecnologiche. Imporre loro questo onere normativo potrebbe soffocare l'innovazione nelle fasi iniziali.
- In alternativa, se non riuscirai a convincere un numero sufficientemente alto di Stati membri ad adottare requisiti flessibili per i test nell'articolo 1, vuoi assicurarti che alle start-up siano concesse alcune deroghe da questi requisiti. In questo modo le start-up non dovranno sobbarcarsi da subito tutti gli oneri connessi alla conformità (se questo sarà il risultato dell'articolo 1), ma potranno invece operare in uno spazio più sperimentale.
- Le tue note:

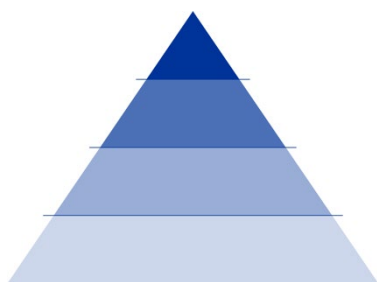
Allegato I: classificazione dei rischi

Rischio inaccettabile

Alto rischio

Basso rischio

Nessun rischio



Divieto totale

Requisiti rigorosi (v. allegato II)

Requisito di trasparenza

Nessuna regolamentazione

Rischio inaccettabile:

- **IA per il social scoring (punteggio sociale)** – classificazione dei cittadini sulla base del loro comportamento
- **Sorveglianza di massa mediante IA** – tracciamento biometrico senza consenso
- **Riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro/a scuola** per influenzare la performance
- **Armi autonome letali** che possono uccidere senza alcun intervento umano
- **IA per la manipolazione subliminale** – condizionamento delle decisioni delle persone in modo non trasparente

Alto rischio



Approccio in funzione delle capacità

Tutti i sistemi di IA, anche per finalità generali, che sono in grado di:

- prendere decisioni critiche relative ai diritti, alla sicurezza o alla sussistenza delle persone, ad esempio i sistemi di IA che prestano assistenza durante gli interventi chirurgici o l'assunzione automatizzata del personale
- influenzare o manipolare autonomamente il comportamento umano in settori sensibili, ad esempio il microtargeting politico (messaggi politici personalizzati)
- elaborare, analizzare o generare dati personali/biometrici su larga scala
- formulare previsioni o valutazioni dei rischi complesse che hanno conseguenze sociali, ad esempio la modellistica climatica
- operare in ambienti in cui errori o pregiudizi potrebbero causare danni, ad esempio le automobili a guida autonoma

Approccio in funzione dello scopo

Tutti i sistemi di IA destinati all'uso nei seguenti contesti:

- infrastrutture critiche
- sanità
- luogo di lavoro (risorse umane)
- prestazioni di assistenza sociale
- istituzioni giudiziarie

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Basso rischio

- **Sistemi di IA non classificati come "ad alto rischio"**
- **Chatbot e assistenti virtuali** (purché gli utenti sappiano che stanno dialogando con un'IA)
- **Algoritmi di raccomandazione** – suggerimenti elaborati dall'IA sui social media
- **IA per l'automazione aziendale** – un'IA che automatizza i compiti amministrativi di base

Nessun rischio

- Generatori/editor di immagini, musica o arte basati sull'IA
- IA nella ricerca scientifica
- IA nei robot giocattolo e da intrattenimento – giocattoli basati sull'IA che non comportano rischi nel mondo reale



Allegato II: requisiti per i sistemi di IA "ad alto rischio"

Enfasi sulle norme giuridiche ed etiche:

- valutazione dei rischi prima del lancio, individuazione dei rischi prevedibili e dei potenziali usi impropri
- garanzia della sorveglianza umana per evitare la completa automazione dei processi decisionali
- governance dei dati per garantire l'assenza di pregiudizi nei set di dati di addestramento
- obbligo di audit esterni, anche tramite sandbox di sperimentazione sotto la supervisione umana
- presentazione dei risultati delle sperimentazioni alle autorità di regolamentazione dell'UE
- monitoraggio dopo il lancio sul mercato per seguire l'andamento delle prestazioni



Definizioni

- **Algoritmi** – istruzioni dettagliate che un computer segue per risolvere un problema o prendere una decisione
- **Sistemi di intelligenza artificiale** (sistemi di IA) – sistemi computerizzati che ricorrono all'IA per eseguire compiti che di norma richiedono un'intelligenza umana, ad esempio apprendimento, ragionamento, soluzione di problemi, procedure decisionali, processi percettivi e comprensione linguistica
- **Fuga di cervelli** – abbandono del proprio paese da parte di lavoratori qualificati per lavorare all'estero
- **Migrazione aziendale** – spostamento delle attività di un'azienda in un altro paese, spesso per ottenere condizioni migliori o costi inferiori
- **IA basata sull'apprendimento profondo** – sistema che apprende da grandi quantità di dati utilizzando reti neurali, simili al funzionamento del cervello umano. Riconosce i pattern e migliora nel tempo senza bisogno di una programmazione esplicita
- **Intelligenza artificiale per finalità generali** – IA che può svolgere più di un compito, ad esempio ChatGPT, Google Gemini
- **Open source** – software il cui codice è messo a libera disposizione di chiunque lo voglia visualizzare, utilizzare e modificare
- **IA basata su regole** – un sistema di IA che prende decisioni sulla base di norme e logiche predefinite, come ad esempio "se succede X, allora fai Y"
- **Sandbox di sperimentazione** – ambiente isolato di sperimentazione, ad esempio una città virtuale in cui si testa un veicolo a guida autonoma basato sull'IA prima di farlo circolare su strade reali

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Austria					
Belgio					
Bulgaria					
Croazia					
Cipro					
Cechia					
Danimarca					
Estonia					
Finlandia					
Francia					
Germania					
Grecia					
Ungheria					
Irlanda					

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

	Articolo 1, lettera A: classificazione	Articolo 1, lettera B: approccio	Altri suggerimenti/Note	Articolo 2: ambito di applicazione	Altri suggerimenti/Note
Italia					
Lettonia					
Lituania					
Lussemburgo					
Malta					
Paesi Bassi					
Polonia					
Portogallo					
Romania					
Slovacchia	in funzione dello scopo	flessibile	fornire sostegno finanziario	start-up	
Slovenia					
Spagna					
Svezia					
Commissione	in funzione dello scopo	precauzionale		militare/difesa	

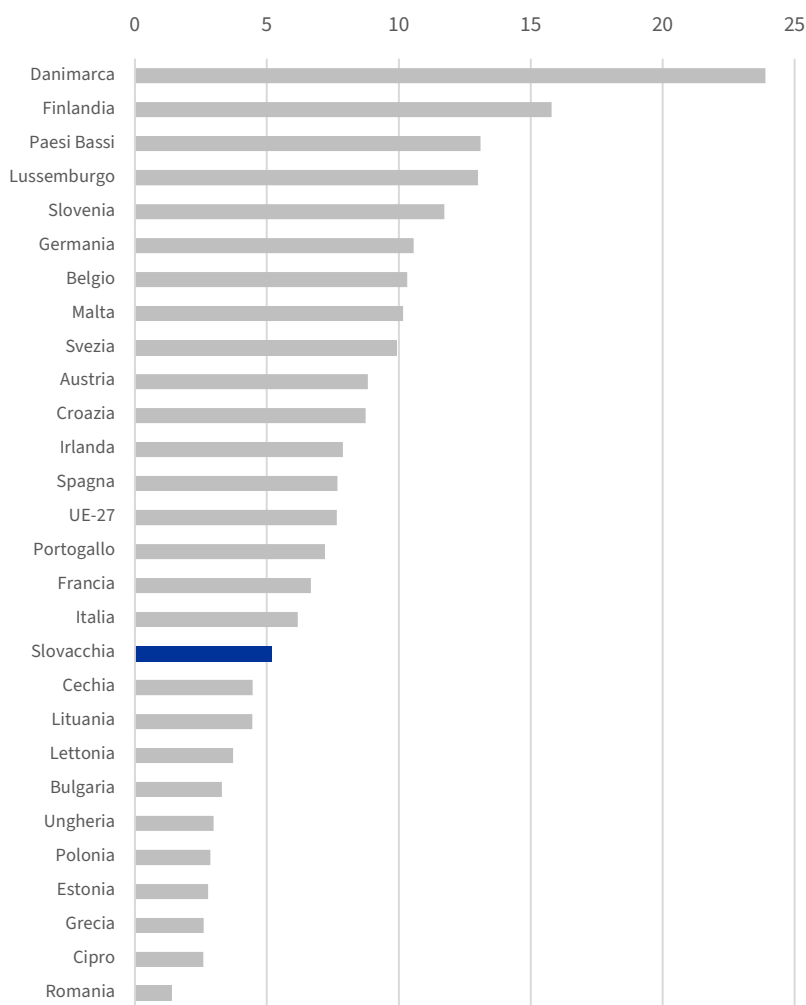
Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Informazioni generali

Attenzione: **i negoziati si svolgono nel 2023!**

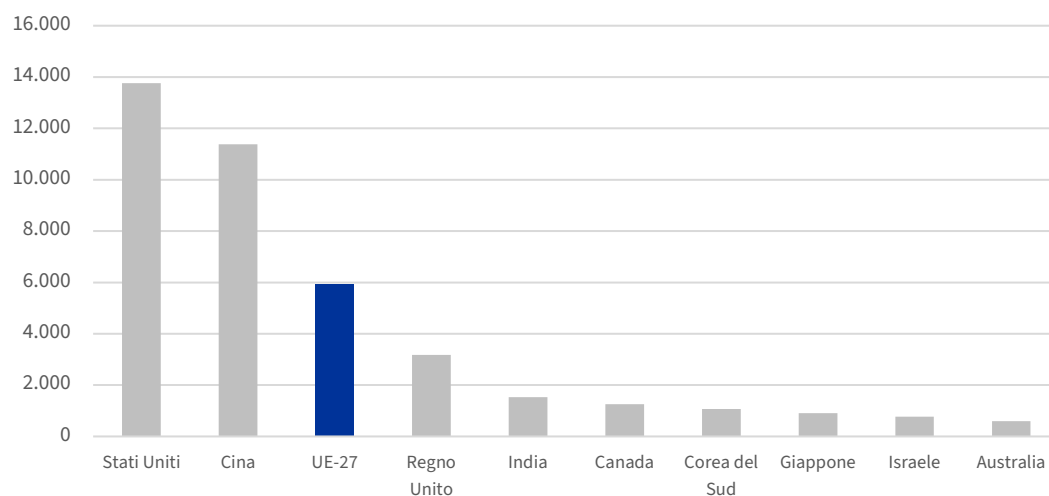
	Unione europea	Slovacchia
Popolazione	447 695 350	5 428 792
PIL pro capite in EUR	38 150	22 690
Tasso di disoccupazione	6,1%	5,8%
Percentuale di aziende che utilizzano tecnologie basate sull'IA	8%	7%
Percentuale della popolazione con competenze digitali avanzate	27,3%	21,7%

Percentuale di imprese con oltre 10 dipendenti
che utilizzano almeno un sistema di IA (2021)

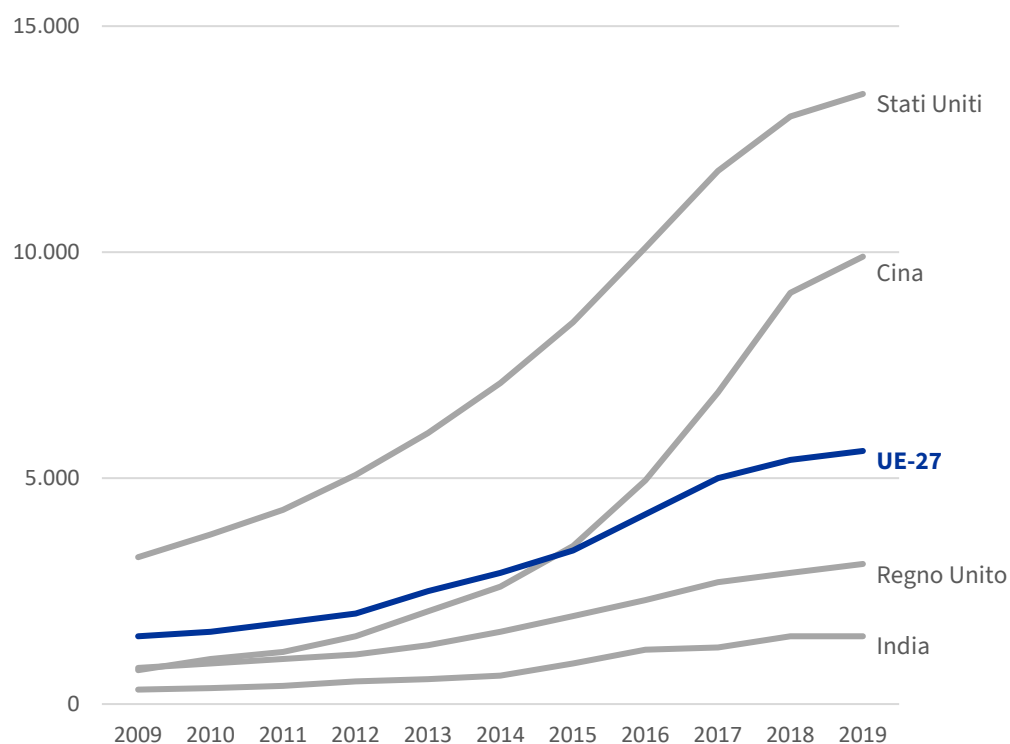


Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.

Imprese nel settore dell'IA per paese (2020)



Crescita del numero di imprese nel settore dell'IA



Fonti dei dati: Eurostat, Centro comune di ricerca

La presente pubblicazione è realizzata dal segretariato generale del Consiglio ed è fornita esclusivamente a titolo informativo. Non impegna la responsabilità delle istituzioni dell'UE né degli Stati membri. Per ulteriori informazioni sul Consiglio europeo e sul Consiglio consultare il sito: www.consilium.europa.eu.
© Unione europea, 2025 | Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte

Print	ISBN 978-92-850-0520-7	doi: 10.2860/8534373	QC-01-25-006-IT-C
PDF	ISBN 978-92-850-0519-1	doi: 10.2860/7265142	QC-01-25-006-IT-N

Nota: i contenuti presentati sono stati elaborati in una prospettiva didattica in modo da garantire il flusso del gioco e permettere ai partecipanti di vivere la migliore esperienza di apprendimento possibile. Non rappresentano necessariamente contenuti reali o posizioni politiche reali.